

RELAZIONE AL

RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2014

INDICE RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2014

PAGINA

• DATI GENERALI	1
• INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO	6
• INDICATORI FINANZIARI	19
• ANDAMENTO ENTRATE QUINQUENNIO 2010/2014	24
• ANDAMENTO USCITE QUINQUENNIO 2010/2014	29
• SPESE DI INVESTIMENTO	37
• SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	42
• PATTO DI STABILITA' INTERNO	44
• SPESA DI PERSONALE	45
• RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO	49
• DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI	51
• PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	52
• PIANO DI ZONA - DISTRETTO 4	54
• STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 31.12.2014	56
• NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E AL CONTO DEL PATRIMONIO	112
• CONCLUSIONI FINALI	139

ALLEGATI

- ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
- ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO EX DL 66/2014
- ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE
- NOTA INFORMATIVA CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE

DATI GENERALI

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011		n°	30.697
<hr/>			
Popolazione all'01.01.2014			32.527
Nati nell'anno	n.°	289	
Deceduti nell'anno	n.°	251	
saldo naturale		n.° 38	
Immigrati nell'anno	n.°	1314	
Emigrati nell'anno	n.°	870	
Saldo migratorio		n.° 444	
Popolazione al 31.12.2014	33.009		
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.°	2.140
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.°	2.846
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n.°	4.117
In età adulta (30/65 anni)		n.°	16.595
In età senile (oltre 65 anni)		n.°	7.311
<hr/>			

La popolazione al 31.12.2014 si compone di n. 15.842 maschi e n. 17.167 femmine.

TERRITORIO

1.2.1- Superficie Km ² . 13,360			
1.2.2- RISORSE IDRICHE			
* Bacini artificiali pertinenti all'attività di cava n. 3		* Fiumi e torrenti n.° 1	
1.2.3- STRADE			
* Statali Km 0	* Provinciali Km 7,128	* Comunali Km 107,0	
* Vicinali Km 0	* Autostrade Km 0,00		
1.2.4- PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato (PGT)	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 85 del 29.10.2010
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Approvato con atto Assemblea Consortile CIMEP N. 127 DEL 20.12.2005
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	

1.3.1 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO al 31/12/2014

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio a tempo indeterminato	di cui part-time
A	11	5	0
B1	10,68	9	4
B3 ACC	47,76	38	12
C	84,5	75	15
D1	38	32	3
D3 ACC	15	14	1
DIRIGENTI	6	4	0
<u>TOTALE</u>	212,94	177	36

Totale personale al 31.12.2014

tot personale in servizio al 31/12/2014 a tempo indeterminato n. 177

(compreso 1 B3 aspettativa per staff sindaco)

(compreso 1 Funzionario Finanziario – cat D3 accesso in comando presso Regione Lombardia sino al 15-6-2015)

(compreso 1 Funzionario Finanziario – cat D6 in convenzione)

+ 1 Segr Gen

+ 1 a tempo determinato staff sindaco cat D1 Istruttore d.vo ammvo – Tonoli Nadia

+ 1 a tempo determinato Dirigente Settore Servizi Sociali – Raciti

LA RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

Il processo di programmazione, gestione e controllo

La relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione e rendicontazione finanziaria, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita, con l'obiettivo di rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare *sullo stato di attuazione dei programmi*;
- *Ad esercizio finanziario ormai concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione, e soprattutto durante la discussione sul contenuto del Documento Unico di Programmazione, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

La giunta, con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del consiglio comunale nell'attività programmatica del comune termina con l'approvazione del rendiconto quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri.

Esiste quindi un legame economico/finanziario che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

Nel 2014 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha aderito alla sperimentazione della nuova disciplina contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 (c.d. armonizzazione contabile) e a partire da questo esercizio gli schemi di bilancio e di rendiconto precedenti l'introduzione della nuova disciplina (ex DPR 194/1996), hanno svolto una funzione meramente conoscitiva, in quanto dal 2014 il rendiconto redatto secondo i nuovi schemi (contenuti nell'allegato 10 al DPCM 28.11.2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*" e successivi aggiornamenti) assumono valore a tutti gli effetti giuridici.

E' opportuno tenere presente tale importante aspetto nell'analisi dei dati di rendiconto del 2014, in quanto la gestione della contabilità e di tutta la fase di programmazione e rendicontazione finanziaria sono stati radicalmente innovati dalla normativa sopra citata.

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO

La presente Relazione al Rendiconto di Gestione anno 2014 si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente, riportando sia le risultanze finali dell'esercizio 2014 che l'andamento dei dati finanziari registrati nel quinquennio 2010/2014. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Con tali premesse, l'analisi, relativa al conto del bilancio 2014, si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà:

- i risultati registrati nel **Conto del Bilancio 2014**, mettendo in luce il risultato di amministrazione conseguito (avanzo/disavanzo), come prodotto dalle gestioni dei residui e della competenza;
- i dati che si riferiscono alla sola **Gestione della competenza 2014**, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, e servizi per conto di terzi;
- l'elencazione di un sistema di **indicatori finanziari 2014**, ottenuto come rapporto tra dati finanziari, o tra dati finanziari e valori demografici;
- l'analisi **dell'andamento delle entrate nel quinquennio 2010-2014**;
- gli scostamenti tra le previsioni finali di entrata e i relativi accertamenti **anno 2014**;
- il grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza che in quella residui;
- l'analisi **dell'andamento delle uscite nel quinquennio 2010-2014**;
- gli scostamenti tra le previsioni di spesa finali e i relativi impegni **anno 2014**;
- la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella residui;
- il bilancio dei **servizi erogati nel 2014** alla cittadinanza locale, sotto forma di servizi istituzionali e a domanda individuale;

Seguiranno le relazioni presentate dai diversi servizi contenenti i risultati conseguiti rispetto alle missioni e ai programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione. Per finire verrà analizzato il conto economico e il conto del patrimonio.

CONTO DEL BILANCIO 2014

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2014

Il risultato di amministrazione 2014, riportato nell'ultima riga della tabella (risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2014) e della gestione residui (2013 e precedenti).

La voce "Avanzo" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali.

Il fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'avanzo è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2013 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2014 (colonna competenza).

Un risultato positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2014, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è prodotto, pertanto, un risparmio. Concorre alla formazione dell'avanzo anche il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto tra spese correnti e spese in conto capitale. Il FPV si può definire come un SALDO FINANZIARIO, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Di fatto è un accantonamento, effettuato al fine di garantire la copertura delle spese stesse.

MOVIMENTI 2014	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE (1/1)	18.681.487,09		
RISCOSSIONI	4.736.487,32	47.034.223,95	70.452.198,36
PAGAMENTI	-6.527.699,46	-42.918.324,56	-49.446.024,02
FONDO CASSA FINALE (31/12)	16.890.274,95	4.115.899,39	21.006.174,34
RESIDUI ATTIVI	4.938.505,84	8.843.124,71	13.781.630,55
RESIDUI PASSIVI	-73.862,55	-8.407.660,42	-8.481.522,97
FPV per spese correnti al 1.1.2014	-810.869,36	810.869,36	
FPV per spese investimento 1.1.2014	-2.967.498,09	2.967.498,09	
AVANZO	17.976.550,79	8.329.731,13	26.306.281,92
PAGAM. AZ. ESEC. NON REGOLARIZ.	-	-	-
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	-10.726.087,00	10.726.087,00	
FPV per spese correnti al 31.12.2014		-995.078,53	-995.078,53
FPV per spese investimento al 31.12.2014		-9.274.735,40	-9.274.735,40
RISULTATO FINALE	7.250.463,79	8.786.004,20	16.036.467,99

L'avanzo risultante dal c/consuntivo 2013 e non applicato al bilancio ammonta a € 7.017.331,45 pertanto il reale avanzo della gestione 2014 (competenza + residui) ammonta a € 9.019.136,54.

L'avanzo complessivo di € 16.036.467,99 risulta libero per € 473.610,69, mentre per € 15.562.857,30 risulta vincolato con i seguenti vincoli:

DETTAGLIO VINCOLI AVANZO DERIVANTI DA GESTIONE RESIDUI		
importo		Descrizione
IMPORTO VINCOLATO		
77,22	legge	Entrate da monetizzazioni (vincolate per acquisizione aree o per realizzaz.opere di urbanizzazione)
97.388,59	legge	Entrate destinate all'abbattimento di barriere architettoniche
105.226,24	legge	Per abbattimento barriere architett.- vincolo 10% oneri 1a e 2a riscossi anno 2013
4.710,00	legge	per abbattim.barr.arch. (eliminaz. In competenza cap. 11435/0 finanz. nel 2013 con avanzo vincolato per abbattimento barr. architett.)
21.758,87	legge	eliminazione cap. finanziati con vincolo 10% abbattimento barriere architett. (cap. 11124.3 - cap. 13460.1 - cap. 11560.1 - cap. 13471.0)
40.464,90	legge	proventi sanzioni paesaggistiche (vincolati per rimessioni in pristino o per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in
5.000,00	legge	proventi sanzioni paesaggistiche (vincolati per rimessioni in pristino o per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in
1.000,00	legge	proventi sanzioni paesaggistiche (vincolati per rimessioni in pristino o per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in
62.284,91	legge	Vincolato per segnaletica (differenza non impegnata proventi C.d.S. comma 4, lettera a), art. 208)
145.023,47	legge	Vincolato per segnaletica (differenza non impegnata proventi C.d.S. comma 4, lettera a), art. 208)
4.085,75	legge	Eliminazione capitoli TIT. II finanziati con proventi sanzioni C.D.S. (cap. 11339.0 e cap. 11340.0)
3.266,39	legge	Eliminazione residui capitoli tit. I finanziati con proventi sanzioni C.d.S. (vincolati per segnaletica verticale e orizzontale)
6.043,48	legge	Eliminazione residui capitoli Tit. I finanziati con proventi sanzioni C.d.S.
72.599,11	legge	Sanzioni codice della strada (vincolati per segnaletica verticale e orizzontale)
6.882,00	trasf.	Contributo Provincia di Milano e Provincia di Monza e Brianza (per incarichi/spese di gestione PLIS)
3.756,79	trasf.	Contributo Provincia di Milano e Provincia di Monza e Brianza (per incarichi/spese di gestione PLIS)
129.442,54	legge	maggiorazione oneri art. 43 L.R. 12/2005 (da utilizzare per interventi forestali di rilevanza ecologica e di incremento della naturalità)
48.925,15	legge	maggiorazione oneri art. 43 L.R. 12/2005 (da utilizzare per interventi forestali di rilevanza ecologica e di incremento della naturalità) eliminaz. Cap. 13224.3
77.371,52	trasf.	da destinare a spese per Piano di Zona
40.645,51	ente	eliminazioni cap. 7620/2 finanziati in entrata al cap. 3778/2 (entrate già incassate anno 2013) entrate da convenzioni urbanistiche per collaudi, perizie ecc.
100.000,00	legge	Vincolati per edifici di culto (8% proventi urbanizzaz. 2a anno 2013) - importo presunto in attesa della determinazione effettiva
500.000,00	trasf.	per nodo intercambio Villa Fiorita (eliminaz. Cap. 12574.0 finanziato con contributo Stato)
10.540,14	ente	vincolati per progetto condono edilizio (eliminato cap. 12650.4)
79.194,58	ente	importo vincolato in attesa di conoscere quanto ancora dovuto a CIMEP per acquisizione aree EEP (vedi determinazione n. 538 del 5.6.2013)
250.000,00	ente	vincolato per realizzazione parco Melghera (eliminaz. Cap. 13227.2)
1.692.649,86	invest.	eliminazioni residui passivi tit. II anno 2013 al netto eliminazioni residui attivi tit. IV e V anno 2013 da destinare a investimenti
19,19	invest.	cancellazione residui passivi tit. II al 1.1.2014 (da destinare a investimenti)
121.630,97	invest.	accantonamento per IVA a credito per opere finanziate con debito o altre entrate tit. IV vincolate ad investimenti
174,66	invest.	eliminazioni residui passivi tit. II anno 2014 da destinare a investimenti
3.630.161,84		Totale vincoli al 31.12.2014
ACCANTONAMENTI		
3.269,95	acc.	Accantonamento indennità fine mandato Sindaco anno 2013
2.040,83	acc.	indennità fine mandato Sindaco anno 2012
5.310,78		Totale accantonamenti
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		
1.094.532,00	fcde	già in avanzo al 31.12.2012
8.935,50	fcde	Accantonamento anno 2013 (art. 6.17 D.L. 95/2012 25/ R.A. tit. I e III aventi anzianità superiore a anni cinque)
611.064,81	fcde	Accantonamento anno 2013 a fondo svalutazione crediti per insoluti TIA/TARES 2006/2013
1.548.585,42	fcde	Accantonamento crediti dubbia esigibilità 1.1.2014
3.263.117,73		Totale fondo svalutazione crediti al 31.12.2013
6.898.590,35		Totale Vincoli + accantonamenti + Fondo svalutaz.crediti

DETTAGLIO VINCOLI AVANZO DERIVANTI DA GESTIONE COMPETENZA		
importo		Descrizione
IMPORTO VINCOLATO		
655,47	ente	entrata per trasformazione D.S. in proprietà (quota vincolata da trasferire a CIMEP)
18.940,00	ente	Vincolo per vendita alloggio ERP
8.137,66	ente	derivante da condono edilizio
139.745,92	legge	per edifici di culto (8% urbanizzazioni secondarie 2014)
52.382,82	legge	per abbattimento barriere architettoniche (10% urbanizzazioni 1a e 2a anno 2014)
113.414,37	legge	maggiorazione oneri art. 43 L.R. 12/2005 (da utilizzare per interventi forestali di rilevanza ecologica e di incremento della naturalità)
206.238,50	legge	entrata monetizzazioni non impiegata (vincolata per acquisizioni aree o per urbanizzazioni secondarie)
134.079,44	invest.	per spese d'investimento (da convenzioni PIP e importi sostitutivi)
710.957,26	invest.	per spese d'investimento (da entrate per trasformazione diritto di superficie)
13.414,73	invest.	per spese investimento (da crediti ceduti da Farmacer alla chiusura + arrotondamenti)
289.210,96	invest.	per spese d'investimento (economie su capitoli reimpuntati su 2014 da anno 2013 e finanziati con FPV per investimenti)
782.953,03	invest.	per spese d'investimento (derivante da differenza oneri di urbanizzazione accertati e oneri urbanizzaz.impegnati (compresi euro 541.235,00 non utilizzati per spese correnti)
1.956.869,81	invest.	Vincolato per spese d'investimento (derivante da avanzo amministrativo applicato ma non impegnato al 31.12.2014)
1.241.000,00	invest.	vincolato per spese d'investimento (derivante da alienazione farmacia comunale)
41.030,66	invest.	IVA su pagamenti attività commerciali tit. II
46.602,60	ente	Vincolato per convenzioni urbanistiche
448.820,68	trasf.	Vincolato per P.d.Z. (differenza entrate e spese competenza 2014)
381.634,82	legge	Sanzioni C.d.S. (differenza entrate e spese 2014 vedi apposito prospetto - di cui per euro 64.703,13 per segnaletica)
6.586.088,73		TOTALE VINCOLI AL 31.12.2014
ACCANTONAMENTI		
3.270,00	acc.	Accantonamento indennità fine mandato Sindaco anno 2014
25.080,00	acc.	Accantonamento per somme eliminate da spese correnti per prestaz. rese, ma mai richieste (accantonam.in attesa prescrizione)
28.350,00		Totale accantonamenti
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		
2.049.828,22	fcde	Accantonamento a FCDE
8.664.266,95		Totale Vincoli + accantonamenti + Fondo svalutaz.crediti
15.562.857,30		TOTALE (VINCOLI DA GESTIONE RESIDUI + VINCOLI DA GESTIONE COMPETENZA)

I vincoli sopraindicati non precludono l'applicazione dell'avanzo al bilancio, ma obbligano ad una corretta destinazione al momento dell'inserimento in bilancio.

Di seguito si analizzano le singole voci che compongono l'avanzo di amministrazione:

a) avanzo gestione competenza 2014 euro 8.786.004,20

Tale avanzo deriva:

- per euro 3.125.024,23 dalla gestione corrente (ossia dal confronto delle entrate relative ai primi tre titoli e dalle spese correnti sommate alle spese per rimborso mutui), in particolare a fronte di economie nella spesa pari a Euro 4.146.420,28 (euro 4.146.410,48 relative al tit. I e euro 9,80 relative al tit. IV) sono state registrate minori entrate correnti (tit. I-II-III) per Euro 487.181,05 e per Euro 534.215,00 (tit. IV – proventi oneri di urbanizzazione al netto di Euro 7.020,00 di entrate correnti destinate agli investimenti). La differenza positiva tra economie di spesa, euro 4.146.420,28 e minori entrate, euro 1.021.396,05 è pari a Euro 3.125.024,23 (vedi anche prospetto pag. 16).

- per euro 5.660.979,97 dalla gestione investimenti, ossia dal confronto fra le entrate accertate al tit. IV (entrate in c/capitale), tit. V e VI (entrate per accensione di prestiti), entrate correnti accertate destinate ad investimenti, sommato l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di spese d'investimento e il FPV per finanziamento spese di investimento ammontanti complessivamente a euro 35.519.370,13 e le spese del tit. II (spese per investimenti) impegnate per un importo complessivo di euro 20.583.654,76, che sommate al FPV per il finanziamento di spese d'investimento pari a euro 9.274.735,40, ammontano a Euro 29.858.390,16 (vedi anche prospetto pag. 17).

b) avanzo gestione residui euro 7.250.463,79

Tale avanzo risulta così composto:

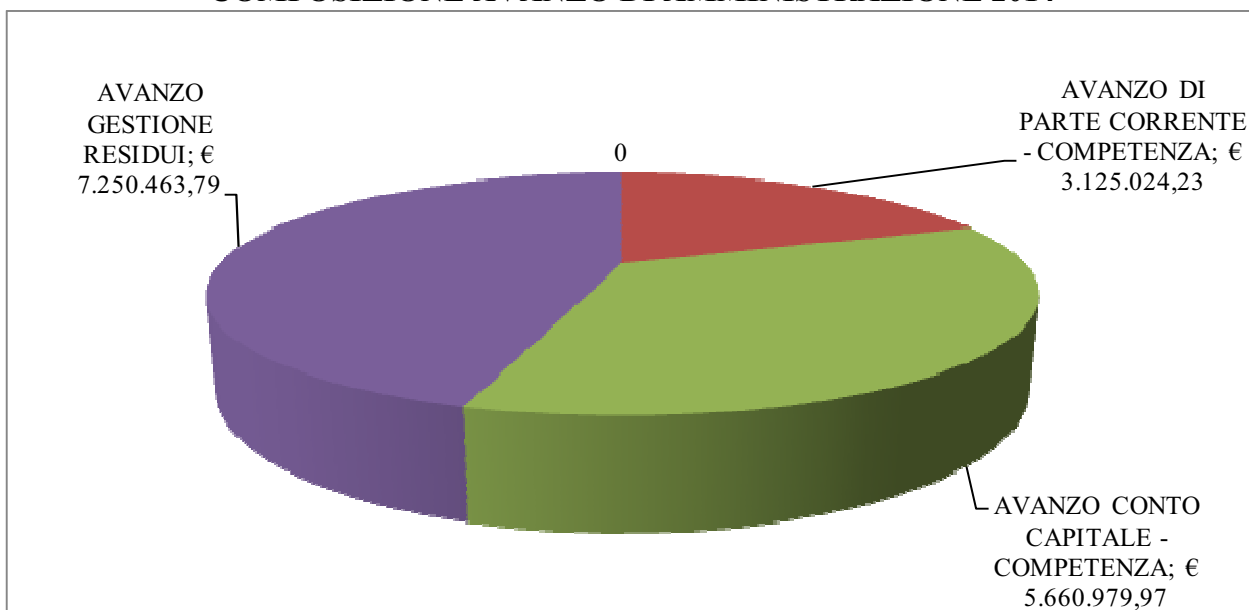
- per euro 7.017.331,45 all'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 e non applicato al bilancio 2014;

- per euro 233.132,34 dalla gestione residui avvenuta nell'anno 2014 e così suddivisa:

- 1) per euro 174,66 (+) da economie di spesa derivanti dal tit. II (spese d'investimento);
- 2) da minori accertamenti sui residui attivi per euro 175.265,03 (-) eliminati per insussistenza;
- 3) da maggiori accertamenti sui residui attivi per euro 408.222,71 (+).

Si evidenzia graficamente la composizione dell'avanzo di amministrazione così come sopra esplicitato:

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014



CONTO DEL BILANCIO 2014

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'Ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2010 al 2014, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza + residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Queste notizie, seppur utili come primo approccio, sono insufficienti per individuare quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Infatti, un risultato positivo conseguito in un esercizio potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui, o viceversa. A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte. L'analisi dovrà necessariamente interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

Questo tipo di notizie non sono rilevabili in questo prospetto ma nei successivi, dove vengono analizzate separatamente le gestioni dei residui e della competenza. Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali e, soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi, anche se gli avanzi di amministrazione realizzati sono stati influenzati dalle rigide regole relative al patto di stabilità interno. Va tenuto conto anche dell'incidenza sui risultati della gestione del Fondo Pluriennale Vincolato, che entra nel calcolo del risultato d'amministrazione a partire dall'esercizio 2014. Va infine precisato che sia il rendiconto 2013 che il rendiconto 2014 sono stati redatti dopo che l'Ente è entrato in sperimentazione adottando i nuovi principi contabili, in particolare il principio della c.d. "competenza finanziaria potenziata" determina un inevitabile aumento dell'avanzo di amministrazione in termini assoluti, in quanto obbliga a mantenere tra i residui passivi solo gli impegni che si riferiscono a spese liquide ed esigibili, ossia a "debiti veri". Applicando tale principio contabile, i residui passivi corrispondono in tutto e per tutto a debiti reali.

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP.+ RES.)

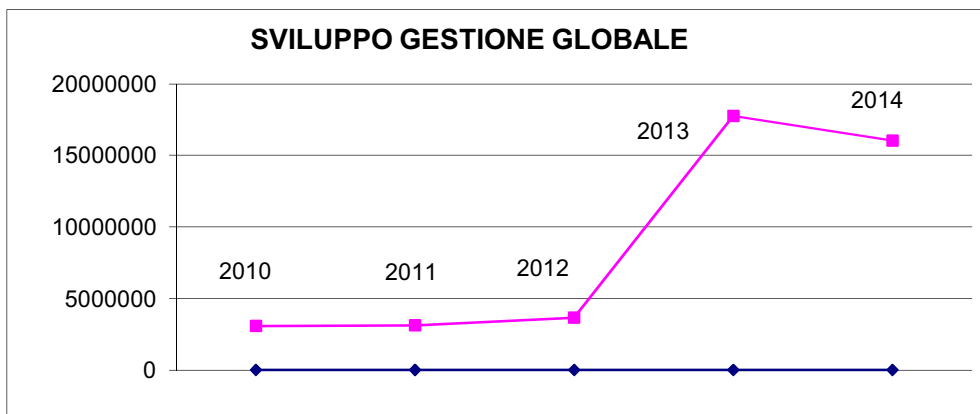
GESTIONE GLOBALE		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni (compreso f.do cassa)	+	67.802.477,84	62.432.997,98	60.961.246,90	55.540.028,71	70.452.198,36
pagamenti	-	48.606.609,19	42.559.162,24	43.013.996,38	36.858.541,62	49.446.024,02
saldo gestione di cassa	=	19.195.868,65	19.873.835,74	17.947.250,52	18.681.487,09	21.006.174,34
Residui attivi	+	17.434.683,32	12.100.471,36	12.651.868,71	9.574.969,93	13.781.630,55
Residui passivi	-	33.556.371,55	28.850.908,37	26.936.232,81	10.507.080,76	-8.481.522,97
FPV parte corrente	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-995.078,53
FPV parte conto capitale	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.274.735,40
-Avanzo risultante	=	3.074.180,42	3.123.398,73	3.662.886,42	17.749.376,26	16.036.467,99
-avanzo anno precedente non applicato al bilancio	-	1.372.626,56	762.810,42	618.416,73	3.260.271,42	7.017.331,45
Avanzo effettivo gestione		1.701.553,86	2.360.588,31	3.044.469,69	14.489.104,84	9.019.136,54

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMP. + RES.)

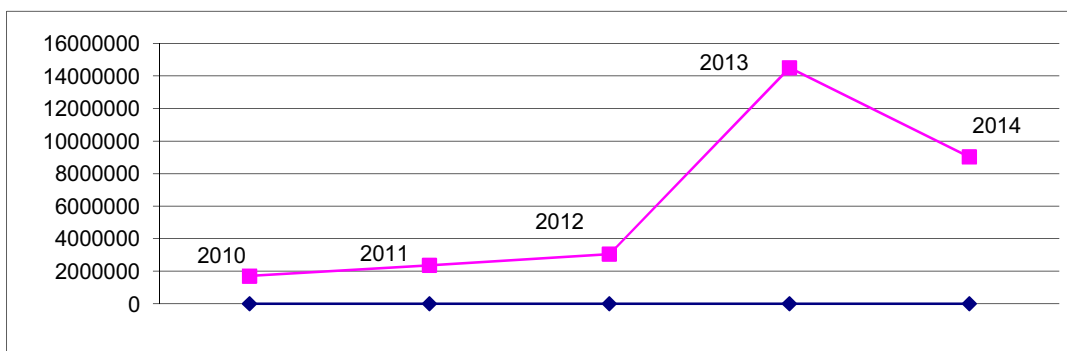
Gestione globale	2010	2011	2012	2013	2014
Avanzo	3.074.180,42	3.123.398,73	3.662.886,42	17.749.376,26	16.036.467,99

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato. Il valore più elevato è stato ottenuto nell'anno 2013 con un importo di € 17.749.376,26 mentre quello più basso nell'anno 2010 per un importo di € 3.074.180,42.

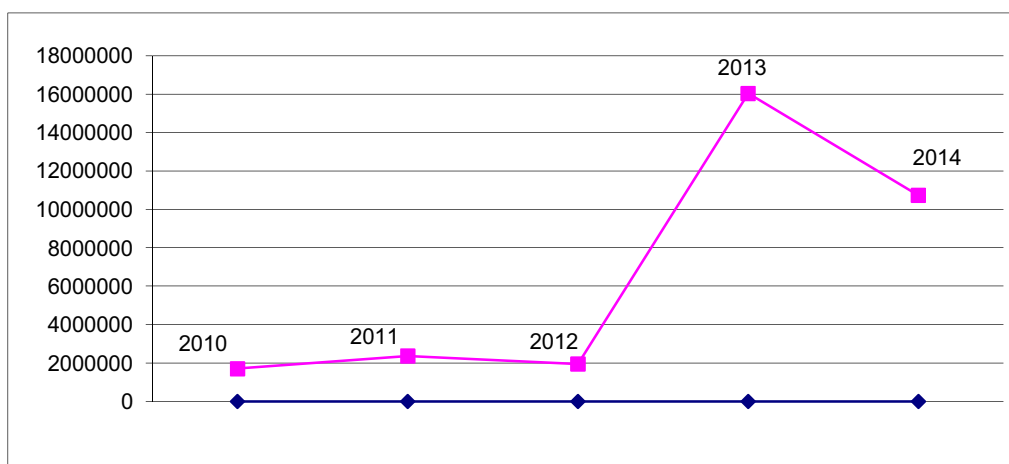
RISULTATO GESTIONE COMPLESSIVA



Se rappresentiamo lo stesso grafico con i valori effettivi realizzati, ossia l'avanzo risultante al netto dell'eventuale avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio in corso abbiamo il seguente risultato:



Se dall'avanzo di amministrazione 2014 netto togliamo la parte di avanzo di amministrazione vincolato derivante dal fondo svalutazione crediti (pari a € 5.312.945,95), il grafico risulta il seguente:



CONTO DEL BILANCIO 2014

LA GESTIONE DEI RESIDUI NEL QUINQUENNIO

La successiva tabella riporta l'andamento del risultato riscontrato nella gestione dei residui del quinquennio appena trascorso (2010/2014).

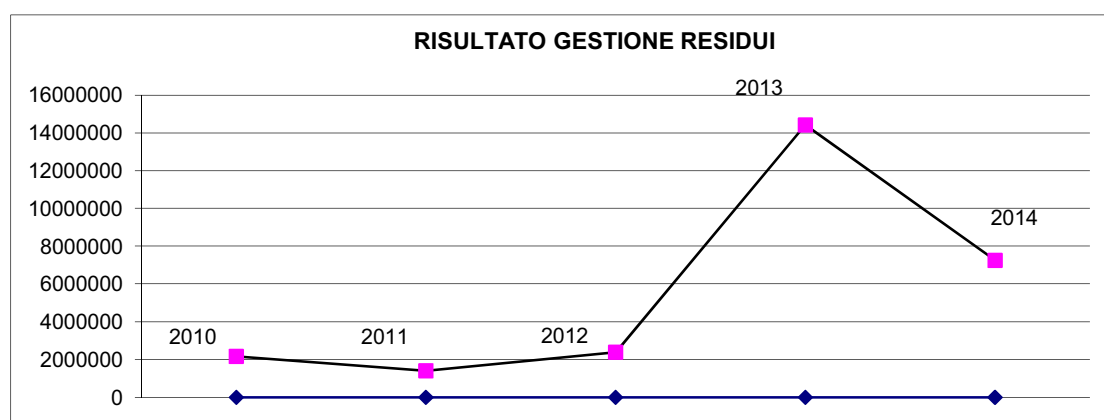
Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi).

I possibili disavanzi che si verificano nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (residui attivi) caduti in prescrizione, inesigibili o dichiarati insussistenti.

SVILUPPO GESTIONE RESIDUI

GESTIONE RESIDUI		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni (compreso fdo cassa)	+	28.310.484,29	29.678.836,98	26.407.633,50	24.767.174,93	23.417.974,41
pagamenti	-	13.261.281,64	15.779.601,40	10.374.139,87	10.307.262,46	6.527.699,46
saldo gestione di cassa	=	15.049.202,65	13.899.235,58	16.033.493,63	14.459.912,47	16.890.274,95
Residui attivi	+	7.039.917,58	5.641.234,74	5.358.292,98	4.238.586,72	4.938.505,84
Residui passivi	-	18.004.913,63	15.831.748,57	16.502.350,10	3.882.949,33	73.862,55
Avanzo gestione residui	=	4.084.206,60	3.708.721,75	4.889.436,51	14.815.549,86	21.754.918,24
Avanzo esercizio preced. applicato		1.916.496,00	2.311.370,00	2.504.982,00	402.615,00	10.726.087,00
Avanzo disponibile		2.167.710,60	1.397.351,75	2.384.454,51	14.412.934,86	11.028.831,24
FPV per spese correnti	-					-810.869,36
FPV per spese in conto capitale	-					-2.967.498,09
RISULTATO GESTIONE RESIDUI		2.167.710,60	1.397.351,75	2.384.454,51	14.412.934,86	7.250.463,79

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Si riporta di seguito il prospetto relativo ai residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2014 suddivisi per anno di provenienza

RESIDUI	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	115.786,96	779.186,85	538.910,01	382.274,22	541.291,91	1.488.433,82	3.845.883,77
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	9.190,43	367.065,61	843.485,72	1.219.741,76
Titolo III	26.275,71	61.389,71	48.892,03	118.714,15	605.990,87	423.709,09	2.735.633,40	4.020.604,96
Titolo IV	0,00	0,00	2.091,96	15.320,73	200.000,00	0,00	2.673.435,01	2.890.847,70
Titolo V	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	556.759,65	1.256.759,65
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	543.482,00	543.482,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	2.088,17	327,43	1.895,11	4.310,71
Totale	726.275,71	177.176,67	830.170,84	672.944,89	1.199.543,69	1.332.394,04	8.843.124,71	13.781.630,55
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.309.366,68	5.309.366,68
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.397.869,78	2.397.869,78
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	543.482,00	543.482,00
Titolo VII	16.604,38	6.300,48	315,00	2.902,56	2.439,00	45.301,13	156.941,96	230.804,51
Totale	16.604,38	6.300,48	315,00	2.902,56	2.439,00	45.301,13	8.407.660,42	8.481.522,97

CONTO DEL BILANCIO 2014

GESTIONE DELLA COMPETENZA NEL QUINQUENNIO

La pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nel quinquennio 2010/2014.

È la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale).

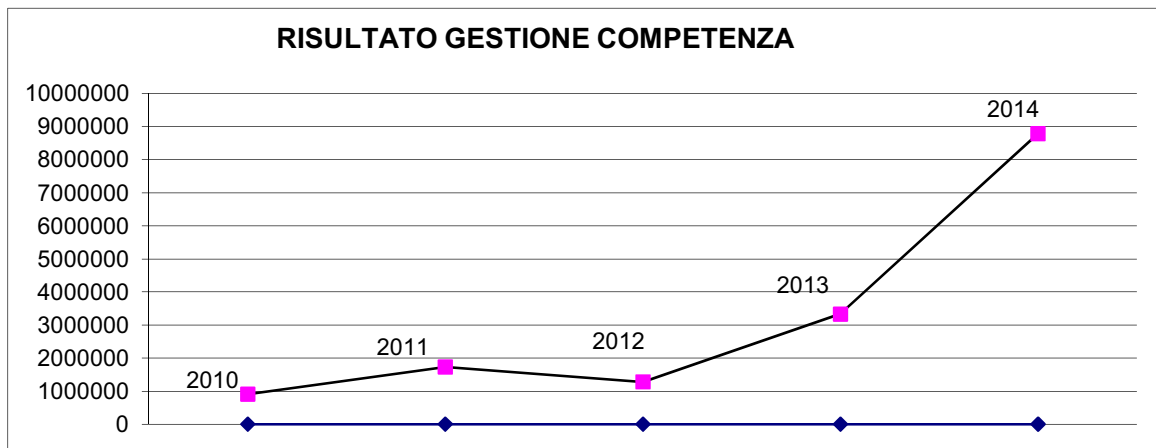
Infatti è la gestione della competenza che permette di valutare come e in che misura vengono utilizzate le risorse disponibili.

Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso successivamente in forma grafica.

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

GESTIONE COMPETENZA		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	+	39.491.993,55	32.754.161,00	34.553.613,40	30.772.853,78	47.034.223,95
pagamenti	-	35.345.327,55	26.779.560,84	32.639.856,51	26.551.279,16	42.918.324,56
saldo gestione di cassa	=	4.146.666,00	5.974.600,16	1.913.756,89	4.221.574,62	4.115.899,39
Residui attivi	+	10.394.765,74	6.459.236,62	7.293.575,73	5.328.829,93	8.843.124,71
Residui passivi	-	15.551.457,92	13.019.159,80	10.433.882,71	6.624.131,43	8.407.660,42
Avanzo	= -	1.010.026,18	585.323,02	1.226.550,09	2.926.273,12	4.551.363,68
FPV per spese correnti	+	-	-	-	-	810.869,36
FPV per spese conto capitale	+	-	-	-	-	2.967.498,09
Avanzo eserc.preced.applicato		1.916.496,00	2.311.370,00	2.504.982,00	402.615,00	10.726.087,00
Diff. gestione competenza		906.469,82	1.726.046,98	1.278.431,91	3.328.888,12	19.055.818,13
FPV per finanz.spese correnti	-	-	-	-	-	995.078,53
FPV per finanz.spese c/capit.	-	-	-	-	-	9.274.735,40
Avanzo gestione competenza		906.469,82	1.726.046,98	1.278.431,91	3.328.888,12	8.786.004,20

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



La somma delle componenti di avanzo derivanti dalla gestione residui e dalla gestione di competenza riporta al dato del risultato globale (avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014) desunto dalla tabella riportata a pag. 11.

Avanzo derivante dalla gestione residui	7.250.463,79
Avanzo derivante dalla gestione di competenza	8.786.004,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	16.036.467,99

INCIDENZA DEI RISULTATI SULLA GESTIONE

INCIDENZA DEI RISULTATI SULLA GESTIONE	2013		2014	
incidenza del risultato di amministrazione (di competenza - parte corrente) su entrate correnti (Tit. I-II-III)	707.517,60	2,42%	3.125.024,23	9,90%
	29.225.026,92		31.576.395,27	

SUDDIVISIONE DEL BILANCIO NELLE SUE COMPONENTI

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della competenza 2014, vista come differenza algebrica tra impegni ed accertamenti di stretta pertinenza dell'esercizio (risultato della gestione).

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato durante l'intero esercizio, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili.

Impiegare mezzi finanziari per l'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle sue componenti elementari permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'Ente (bilancio di parte corrente);
- all'attivazione di interventi in c/capitale (bilancio investimenti);
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'Ente (partite di giro/servizi per conto terzi).

La tabella seguente indica i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati delle diverse componenti del bilancio di competenza 2014.

RIEPILOGO BILANCIO DI COMPETENZA 2014

BILANCIO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	RISULTATO (+/-)
CORRENTE	32.422.764,63	29.297.740,40	3.125.024,23
INVESTIMENTI	35.519.370,13	29.858.390,16	5.660.979,97
SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.896.186,35	1.896.186,35	0,00
TOTALE (Avanzo compreso)	69.838.321,11	61.052.316,91	8.786.004,20

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2014 BILANCIO CORRENTE

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del consuntivo corrente 2014 relativamente alla sola competenza. Le risorse riportate vengono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte corrente, alle spese di natura ordinaria.

BILANCIO CORRENTE ANNO 2014		PARZIALE	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
Tributarie (tit. I)	+	20.417.128,42		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (tit. II)	+	3.215.566,93		
Extratributarie (tit. III)	+	7.943.699,92		
Risorse correnti		31.576.395,27	31.576.395,27	
Entrate correnti specifiche che finanz.investimenti	-			
Risparmio corrente		0,00	0,00	
FPV per finanziamento spese correnti	+	810.869,36		
Avanzo applicato a bilancio corrente	+	35.500,00		
Proventi concess.edilizie per finanz.spese correnti	+	-		
Risorse straordinarie		846.369,36	846.369,36	
Totale entrate			32.422.764,63	32.422.764,63
USCITE (impegni competenza)				
Spese correnti (tit. I)	+	26.493.481,67		
FPV spesa tit. I	+	995.078,53		
Rimborso di prestiti (tit. III)	+	1.809.180,20		
Uscite ordinarie		29.297.740,40	29.297.740,40	
Disavanzo applicato al bilancio		-		
Uscite straordinarie		-	-	
Totale uscite			29.297.740,40	29.297.740,40
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo economico				3.125.024,23

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2014
BILANCIO INVESTIMENTI

La successiva tabella riporta tutte le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti 2014, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale.

BILANCIO INVESTIMENTI ANNO 2014		PARZIALE	PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
Alienazioni beni, trasferi, capitali (tit. IV)	+	20.316.909,22		
Proventi C.E. destinati finanz. spese correnti	-	-		
Alienaz. beni e trasferimento capitali investiti		20.316.909,22	20.316.909,22	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	+			
FPV per finanziamento spese investimento	+	2.967.498,09		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	10.690.587,00		
Risparmio complessivo reinvestito	+	13.658.085,09	13.658.085,09	
Entrate da riduzione di attività finanziarie (tit. V) *	+	1.000.893,82		
Accensione di prestiti (tit. VI)	+	543.482,00		
Anticipazioni di cassa	-	-		
entrate riduz.att.finanz. e accens. Prestiti		1.544.375,82	1.544.375,82	
Totale entrate			35.519.370,13	35.519.370,13
USCITE (impegni competenza)				
Impegni tit. II	+	20.583.654,76		
FPV spesa tit. II	+	9.274.735,40		
Investimenti effettivi		29.858.390,16	29.858.390,16	
Totale uscite			29.858.390,16	29.858.390,16
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo				5.660.979,97

* al netto entrate per incremento attività finanziarie

GESTIONE DELLA COMPETENZA 2014
SERVIZI PER CONTO DI TERZI E INCREMENTO/RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

Il prospetto riporta il consuntivo 2014 dei servizi per conto di terzi e partite di giro che, di regola, si chiude con un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. Si riportano anche gli importi relativi all'incremento e riduzione di attività finanziarie (titolo V dell'entrata e titolo III della spesa). Gli accertamenti di entrata corrispondono, come valore, agli impegni di spesa.

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO ANNO 2014			PARZIALE	TOTALE
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
SERVIZI per conto di terzi (Tit. 9)		+	1.896.186,35	
Totale entrata			1.896.186,35	1.896.186,35
USCITE (impegni competenza)				
SERVIZI per conto di terzi (Tit 7)		+	1.896.186,35	
Totale uscite			1.896.186,35	1.896.186,35
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo		+	0,00	0,00

INCREMENTO/RIDUZIONE ATTIV.FINANZIARIE				
ENTRATE (Accertamenti competenza)				
Prelievi da conti di deposito (Tit. 5)		+	543.482,00	
Totale entrata			543.482,00	543.482,00
USCITE (impegni competenza)				
Versamenti depositi (Tit 3)		+	543.482,00	
Totale uscite			543.482,00	543.482,00
Risultato (entrate-uscite)				
Avanzo		+	0,00	0,00

INDICATORI FINANZIARI 2014 CONTENUTO DEGLI INDICATORI

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'Ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'Ente con analoghi valori che si riscontrano in Enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

- grado di autonomia dell'Ente;
- pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- costo del personale;
- propensione agli investimenti;
- capacità di gestione.

GRADO DI AUTONOMIA

E' un gruppo di indici che mostra l'attitudine del Comune a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri Enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

$$\begin{array}{l} 1. \text{ GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA} = \frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \\ 2. \text{ GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} \\ 3. \text{ GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}} \\ 4. \text{ INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}} \end{array}$$

$$5. \text{ INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUT. SU ENTRATE PROPRIE} = \frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$$

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

E' importante conoscere quale sia il "prezzo" pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dal Comune. Allo stesso tempo è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

$$6. \text{ PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO-CAPITE} = \frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Popolazione}}$$

$$7. \text{ PRESSIONE TRIBUTARIA PRO-CAPITE} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$$

$$8. \text{ TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$$

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non sia già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine, assunti nei precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per l'assunzione di nuove scelte gestionali o di ulteriori iniziative economico-finanziarie.

$$9. \text{ RIGIDITA' STRUTTURALE} = \frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$10. \text{ RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$$

$$11. \text{ RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO} = \frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$$

GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello di indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

$$12. \text{ RIGIDITA' STRUTTURALE PRO-CAPITE} = \frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$$

$$13. \text{ COSTO DEL PERSONALE PRO-CAPITE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$$

$$14. \text{ INDEBITAMENTO PRO-CAPITE} = \frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$$

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce necessariamente un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro-capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

$$15. \text{ INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$$

$$16. \text{ COSTO MEDIO DEL PERSONALE} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$$

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo, poiché riflettono l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, peraltro, questi indicatori possono evidenziare una certa propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

$$17. \text{ PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO} = \frac{\text{Investimenti}}{\text{Correnti + Investimenti + rimborso prestiti}}$$

$$18. \text{ INVESTIMENTI PRO-CAPITE} = \frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$$

CAPACITA' DI GESTIONE

Questi indicatori, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette per dipendente.

$$19. \text{ ABITANTI PER DIPENDENTE} = \frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$$

$$20. \text{ RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE} = \frac{\text{Correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$$

Nelle pagine successive vengono riportati gli indicatori calcolati sulla base degli accertamenti e degli impegni del conto consuntivo 2014, del numero di abitanti e del personale al 31 dicembre 2014.

INDICATORI FINANZIARI

	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	IMPORTI 2014		INDICATORE 2012	INDICATORE 2013	INDICATORE 2014
1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA	ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.360.828,34	*100	91,077	76,102	89,817
		ENTRATE CORRENTI	31.576.395,27				
2	GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA	ENTRATE TRIBUTARIE	20.417.128,42	*100	67,998	54,356	64,659
		ENTRATE CORRENTI	31.576.395,27				
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	256.536,42	*100	0,832	15,097	0,812
		ENTRATE CORRENTI	31.576.395,27				
4	INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE	ENTRATE TRIBUTARIE	20.417.128,42	*100	74,66	71,426	71,991
		ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.360.828,34				
5	INCIDENZA DELLE ENTRATE EXTRATRIB. SULLE ENTRATE PROPRIE	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.943.699,92	*100	25,34	28,574	28,009
		ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.360.828,34				
6	PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO-CAPITE	ENTRATE TRIBUT.+EXTRATRIBUTARIE	28.360.828,34		824,555	679,216	859,185
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33009				
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO-CAPITE	ENTRATE TRIBUTARIE	20.417.128,42		615,616	485,134	618,532
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33009				
8	TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE	TRASFERIMENTI CORRENTI STATO	256.536,42		7,531	134,740	7,772
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33009				
9	GRADO DI RIGIDITA' STRUTTURALE	SPESE PERSONALE(int.01) + RIMB. MUTUI	8.614.487,99	*100	32,934	29,238	27,281
		ENTRATE CORRENTI	31.576.395,27				
10	GRADO RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE	SPESE PERSONALE (int.01 - macr. 101))	6.087.540,12	*100	22,266	20,633	19,279
		ENTRATE CORRENTI	31.576.395,27				
11	GRADO RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO	RIMBORSO MUTUI	2.526.947,87	*100	10,667	8,605	8,003
		ENTRATE CORRENTI	31.576.395,27				
12	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO-CAPITE	SP PERS(int.01-macr.101) + RIMB. MUTUI	8.614.487,99		298,164	260,951	260,974
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33009				
13	COSTO DEL PERSONALE PRO-CAPITE	SPESE PERSONALE (int.01 - macr. 101))	6.087.540,12		201,587	184,148	184,421
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33009				
14	INDEBITAMENTO PRO-CAPITE	DEBITO RESIDUO MUTUI AL 31.12	15.182.449,03		564,394	510,134	459,949
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33009				
15	INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE	SPESE PERSONALE (int.01 - macr. 101))	6.087.540,12	*100	22,315	22,371	22,978
		SPESE CORRENTI	26.493.481,67				
16	COSTO MEDIO DEL PERSONALE	SPESE PERSONALE (int.01 - macr. 101))	6.087.540,12		35.632,208	32.950,423	34.392,882
		DIPENDENTI	177				
17	PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO	INVESTIMENTI	20.583.654,76	*100	29,931	7,995	42,105
		SP.CORR.+INVEST.+QUOTA CAP.RIMB. MUTUI	48.886.316,63				
18	INVESTIMENTI PRO-CAPITE	INVESTIMENTI	20.583.654,76		383,31	76,099	623,577
		POPOLAZIONE RESIDENTE	33009				
19	ABITANTI PER DIPENDENTE	POPOLAZIONE RESIDENTE	33009		177	179	186
		DIPENDENTI	177				
20	SPESA CORRENTE NETTA PER DIPENDENTE	SP.CORR. AL NETTO PERSONALE E INT.PASS	19.688.173,88		105.911,189	110.000,681	111.232,621
		DIPENDENTI	177				

ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2010/2014 RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI

A partire dall'esercizio 2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile è stata modificata la classificazione in titoli della parte entrata del bilancio, e il totale dell'entrata non risulta più composto da 6 titoli, ma da 8 titoli, come sotto specificati.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali sono i mezzi finanziari a disposizione, garantendone così un certo margine di manovra. E' a questo scopo che "ai Comuni e alla Province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite". Allo stesso tempo "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe...".

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE

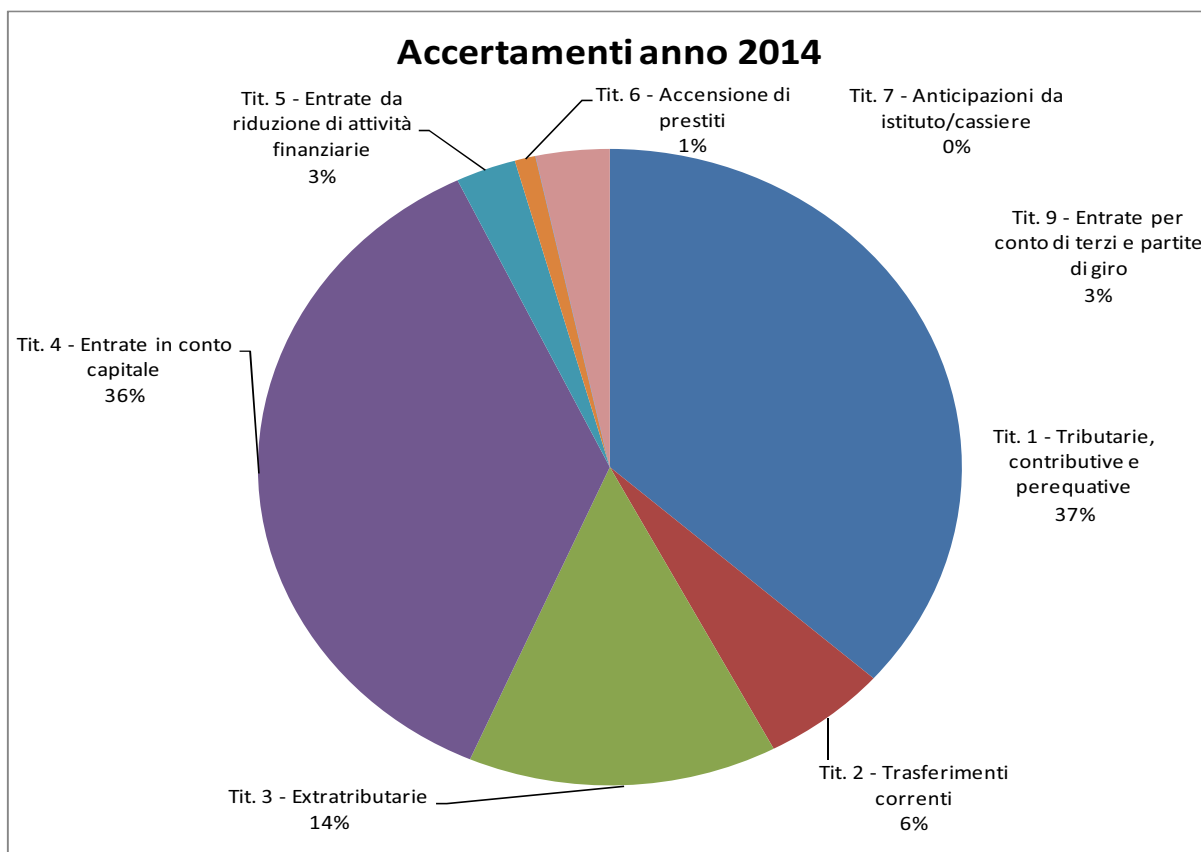
Riepilogo entrate	Accertamenti anno 2014	Percentuale
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	20.417.128,42	36,539
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.215.566,93	5,755
Tit. 3 - Extratributarie	7.943.699,92	14,216
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	20.316.909,22	36,360
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.544.375,82	2,764
Tit. 6 - Accensione di prestiti	543.482,00	0,973
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,000
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.896.186,35	3,393
Totale	55.877.348,66	100,000

RIEPILOGO ENTRATE 2010/2014

Riepilogo entrate	2010	2011	2012	2013	2014
Tit. 1 - Tributarie	16.732.705,45	22.069.398,36	19.804.368,53	15.885.699,67	20.417.128,42
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	10.250.179,52	3.066.044,13	2.598.938,29	6.984.097,24	3.215.566,93
Tit. 3 - Extratributarie	6.000.508,28	6.844.173,23	6.721.569,51	6.355.230,01	7.943.699,92
Tit. 4 - Trasn.capitali e riscoss. di crediti	14.295.060,93	5.313.338,44	10.847.136,58	4.868.077,60	20.316.909,22
<i>entrate in conto capitale (tit. 4 2014)</i>					20.316.909,22
<i>entrate da riduz.attività finanziarie (tit. 5 2014)</i>					1.544.375,82
Tit. 5 - Accensione di prestiti (tit. 6 2014)	590.718,00	0,00	0,00	0,00	543.482,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi (tit. 9 2014)	2.017.587,11	1.920.443,46	1.875.176,22	2.008.579,19	1.896.186,35
Totale	49.886.759,29	39.213.397,62	41.847.189,13	36.101.683,71	55.877.348,66

N.B. Pur non essendo perfettamente sovrapponibili, le classificazioni per titoli della parte entrata possono considerarsi molto simili per quanto riguarda i primi 3 titoli, il titolo 4 della "vecchia" classificazione è stato scorporato nei titoli 4 e 5 della nuova classificazione, mentre il titolo 5 è stato rinumerato come titolo 6 mantenendo la stessa denominazione. Pertanto sono stati inseriti i dati del 2014 in questa tabella seguendo tale logica, in modo da assicurare un minimo di confrontabilità con gli anni precedenti.

La rappresentazione grafica descrive la distribuzione percentuale dei diversi titoli dell'entrata nel 2014



Durante l'anno 2014 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014					
	ORGANO	DELIBERAZIONE N.	DEL	RATIFICATA CON ATTO C.C. N.	DEL
1	G.C.	108	15/04/2014	33	19/05/2014
2	G.C.	176	10/06/2014	39	30/06/2014
3	C.C.	40	30/06/2014		
4	G.C.	231	28/07/2014	57	24/09/2014
5	G.C.	259	11/09/2014	58	24/09/2014
6	C.C.	59	24/09/2014		
7	G.C.	331	07/11/2014	74	27/11/2014
8	C.C.	75	27/11/2014		

che hanno variato gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio come segue:

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI INIZIALI ENTRATA E PREVISIONI FINALI ENTRATA

TITOLI ENTRATA	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	SCOSTAMENTI
FPV per spese correnti	-	810.869,36	810.869,36
FPV per spese in conto capitale	-	2.967.498,09	2.967.498,09
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	24.151.535,00	20.955.400,00	- 3.196.135,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.117.767,00	3.353.653,00	235.886,00
Tit. 3 - Extratributarie	6.891.612,00	7.754.523,32	862.911,32
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	20.104.659,00	23.810.463,85	3.705.804,85
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	-	1.543.482,00	1.543.482,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	543.482,00	543.482,00
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	3.856.000,00	3.856.000,00	-
Avanzo di amm.zione applicato al bilancio	3.455.227,00	10.726.087,00	7.270.860,00
Totali	61.576.800,00	76.321.458,62	14.744.658,62

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI INIZIALI SPESA E PREVISIONI FINALI SPESA

TITOLI SPESA	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	SCOSTAMENTI
Tit. 1 - Correnti	33.451.724,00	31.634.970,68	- 1.816.753,32
Tit. 2 - In conto capitale	22.459.886,00	38.477.815,94	16.017.929,94
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	-	543.482,00	543.482,00
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.809.190,00	1.809.190,00	-
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	3.856.000,00	3.856.000,00	-
Totali	61.576.800,00	76.321.458,62	14.744.658,62

Inoltre di seguito si riportano gli scostamenti tra le previsioni finali di entrata e gli accertamenti finali (capacità di accertamento) e il grado di riscossione delle entrate sia della gestione di competenza che di quella residui.

Grado di realizzazione delle previsioni definitive (capacità di accertamento): esprime quale quota della stanziamento definitivo in competenza si è tradotto, in termini giuridici, in accertamenti di entrata

TITOLI ENTRATA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI
Tit. 1 - Tributarie, contributive e perequative	20.955.400,00	20.417.128,42	- 538.271,58
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.353.653,00	3.215.566,93	- 138.086,07
Tit. 3 - Extratributarie	7.754.523,32	7.943.699,92	189.176,60
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	23.810.463,85	20.316.909,22	- 3.493.554,63
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanz.	1.543.482,00	1.544.375,82	893,82
Tit. 6 - Accensione di prestiti	543.482,00	543.482,00	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e part.di giro	3.856.000,00	1.896.186,35	- 1.959.813,65
Totali	61.817.004,17	55.877.348,66	- 5.939.655,51

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE GESTIONE COMPETENZA

VELOCITA' DI RISCOSSIONE	2010	2011	2012	2013
Velocità di riscossione tit. I di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	76,00%	82,80%	81,97%	85,38%
Velocità di riscossione tit. II di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	84,29%	84,35%	78,32%	78,36%
Velocità di riscossione tit. III di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	77,70%	72,75%	70,08%	77,82%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	76,79%	96,10%	90,23%	100,00%
Velocità di riscossione tit. V di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	81,22%	-	-	-
Velocità di riscossione complessiva entrate con esclusione tit. VI (riscossioni c/competenza/accertamenti di competenza)	78,37%	82,98%	81,97%	84,62%

VELOCITA' DI RISCOSSIONE	2014
Velocità di riscossione tit. I di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	92,71%
Velocità di riscossione tit. II di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	73,77%
Velocità di riscossione tit. III di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	65,56%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	86,84%
Velocità di riscossione tit. V di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	63,95%
Velocità di riscossione tit. VI di entrata (riscossioni in c/competenza/ accertamenti di competenza)	-
Velocità di riscossione complessiva entrate con esclusione part.di giro (riscossioni c/competenza/accertamenti di competenza)	83,62%

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE GESTIONE RESIDUI

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	2010	2011	2012	2013
Smaltimento residui tit. I (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	68,40%	69,39%	67,50%	66,05%
Smaltimento residui tit. II (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	94,57%	90,80%	95,90%	86,44%
Smaltimento residui tit. III (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	48,46%	49,77%	69,24%	53,19%
Smaltimento residui tit. IV (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	31,62%	54,77%	21,56%	36,84%
Smaltimento residui tit. V (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	62,17%	38,09%	18,64%	32,24%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. VI (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	55,26%	60,21%	53,68%	54,25%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	2014
Smaltimento residui tit. I (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	47,84%
Smaltimento residui tit. II (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	81,66%
Smaltimento residui tit. III (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	47,58%
Smaltimento residui tit. IV (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	48,59%
Smaltimento residui tit. V (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	0,00%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. V (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	100,00%
Smaltimento residui complessivo con esclusione part.di giro (riscossioni in c/residui/residui attivi iniziali)	49,73%

Nell'anno 2014 non sono stati assunti mutui per il finanziamento di spese d'investimento. Sono state effettuate n. 2 devoluzioni di economie su mutui concessi da CDP Spa per opere di edilizia scolastica (copertura palestra scuola media e nuovo polo scolastico).

L'entrata relativa ai proventi rilascio concessioni edilizie registrata nel quinquennio è stata la seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014
entrata complessiva	4.080.492,37	1.767.528,98	2.721.275,51	1.728.921,45	2.918.003,38

Nel bilancio di previsione 2014/2016, annualità 2014, era stato previsto l'utilizzo di euro 1.100.000,00 di proventi rilascio concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti. Con successiva variazione di bilancio approvata nel mese di settembre 2014 tale importo è stato ridotto a euro 541.235,00. A consuntivo l'importo si è ridotto a zero, per cui nell'anno 2014 non sono stati utilizzati proventi da permesso di costruire per finanziare spese correnti.

ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO

IL RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI

A partire dall'esercizio 2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile è stata modificata la classificazione in titoli della parte spesa del bilancio, e il totale della spesa non risulta più composto da 4 titoli, ma da 6 titoli, come sotto specificati.

Il volume complessivo dei mezzi disponibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività), dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra entrate e uscite di bilancio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2014 e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica il peso di ogni singola voce sul totale generale della spesa.

RIEPILOGO USCITE

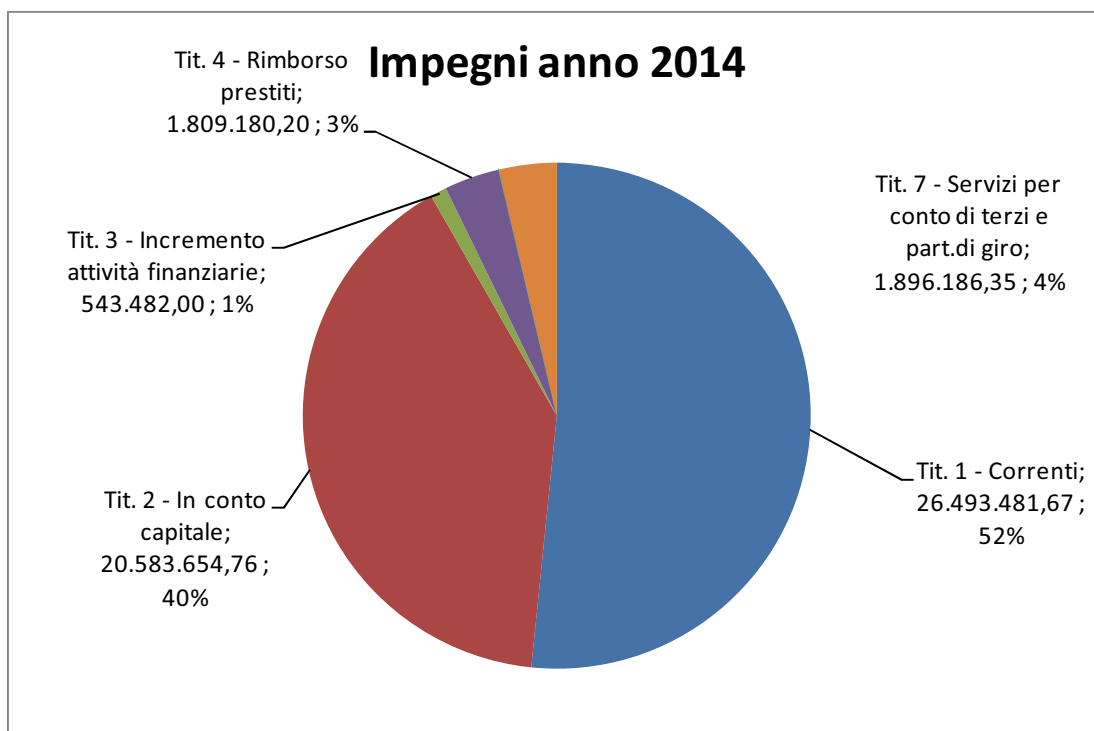
Riepilogo uscite	Impegni anno 2014	Percentuale
Tit. 1 - Correnti	26.493.481,67	51,618
Tit. 2 - In conto capitale	20.583.654,76	40,104
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	543.482,00	1,059
Tit. 4 - Rimborso prestiti	1.809.180,20	3,525
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	
Tit. 7 - Servizi per conto di terzi e part.di giro	1.896.186,35	3,694
Totale	51.325.984,98	100,000

RIEPILOGO USCITE 2010/2014

Riepilogo uscite	2010	2011	2012	2013	2014
Tit. 1 - Correnti	31.623.548,29	29.061.930,44	26.691.648,52	26.954.568,86	26.493.481,67
Tit. 2 - In conto capitale	15.552.460,13	6.136.856,20	12.331.098,21	2.491.874,08	20.583.654,76
Tit. 3 - Rimborso di prestiti (<i>tit. 4 2014</i>)	1.703.189,94	2.679.490,54	2.175.816,27	1.720.388,46	1.809.180,20
Spese per increm.attiv.finanziarie (<i>tit. 3 2014</i>)					543.482,00
Chiusura anticipazioni tesoriere (<i>tit. 5 2014</i>)					0,00
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi (<i>tit. 7 2014</i>)	2.017.587,11	1.920.443,46	1.875.176,22	2.008.579,19	1.896.186,35
Totale	50.896.785,47	39.798.720,64	43.073.739,22	33.175.410,59	51.325.984,98

N.B. Pur non essendo perfettamente sovrapponibili, le classificazioni per titoli della parte spesa possono considerarsi molto simili per quanto riguarda i primi 2 titoli, il titolo 3 è stato creato ex-novo, il titolo 4 è confrontabile con il titolo 3 della "vecchia" classificazione, mentre il titolo 4 è stato rinumerato come titolo 7. Pertanto sono stati inseriti i dati del 2014 in questa tabella seguendo tale logica, in modo da assicurare la confrontabilità con gli anni precedenti.

La rappresentazione grafica descrive la distribuzione percentuale dei diversi titoli della spesa nel 2014



RIEPILOGO DELLE USCITE

Grado di realizzazione delle previsioni definitive (capacità di impegno): esprime quale quota della stanziamento definitivo in competenza si è tradotto, in termini giuridici, in impegni di spesa

TITOLI SPESA	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI	IN %
Tit. 1 - Correnti	31.634.970,68	26.493.481,67	- 5.141.489,01	83,75%
Tit. 2 - In conto capitale	38.477.815,94	20.583.654,76	- 17.894.161,18	53,49%
Tit. 3 - Incremento attività finanziarie	543.482,00	543.482,00	-	100,00%
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.809.190,00	1.809.180,20	- 9,80	100,00%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni	-	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e part.di giro	3.856.000,00	1.896.186,35	- 1.959.813,65	49,17%
Totali	76.321.458,62	51.325.984,98	- 24.995.473,64	67,25%

VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE GESTIONE COMPETENZA

VELOCITA' DI PAGAMENTO	2010	2011	2012	2013
Velocita' di pagamento tit. I spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	74,99%	74,86%	80,60%	77,92%
Velocita' di pagamento tit. II spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	51,08%	7,64%	58,16%	75,30%
Velocita' di pagamento complessiva spesa con esclusione tit. III e IV (pagamenti in c/competenza/impegnato di competenza)	67,11%	63,14%	73,51%	77,70%

VELOCITA' DI PAGAMENTO	2014
Velocita' di pagamento tit. I spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	79,96%
Velocita' di pagamento tit. II spesa (pagamenti in c/ competenza/ impegnato di competenza)	88,35%
Velocita' di pagamento complessiva spesa con esclusione tit. da III a VII (pagamenti in c/competenza/impegnato di competenza)	83,63%

VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE GESTIONE RESIDUI

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	2010	2011	2012	2013
Smaltimento residui tit. I (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	74,68%	74,07%	73,05%	67,92%
Smaltimento residui tit. II (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	27,91%	36,91%	19,36%	28,69%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. III e IV (pagamenti in c/residui/residui passivi iniziali)	43,02%	47,09%	26,79%	43,25%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	2014
Smaltimento residui tit. I (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	100,00%
Smaltimento residui tit. II (pagamenti in c/ residui/ Residui passivi iniziali)	99,98%
Smaltimento residui complessivo con esclusione tit. da III VII (pagamenti in c/residui/residui passivi iniziali)	100,00%

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI E PER MACROAGGREGATI

Non è possibile confrontare la spesa con gli esercizi precedenti, in quanto la classificazione per interventi non è sovrapponibile alla classificazione per macroaggregati. Si riportano di seguito due differenti tabelle contenenti la classificazione della spesa corrente per interventi relativa al 2013 e quella per macroaggregati del 2014.

Cod.	Interventi spesa corrente	2013	%	Cod.	Macroaggregati spesa corrente	2014	%
01	Personale	6.029.927,45	22,37	101	Redditi da lavoro dipendente	6.087.540,12	22,98
02	Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	297.624,90	1,10	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	427.705,58	1,61
03	Prestazioni di servizio	16.727.842,55	62,06	103	Acquisto di beni e servizi	17.038.048,40	64,31
04	Utilizzo di beni di terzi	81.910,89	0,30	104	Trasferimenti correnti	1.559.112,74	5,88
05	Trasferimenti	2.245.032,76	8,33	107	Interessi passivi	717.767,67	2,71
06	Interessi passivi e oneri finanziari diverse	794.516,76	2,95	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	70.295,86	0,27
07	Imposte e tasse	420.165,04	1,56	110	Altre spese correnti	593.011,30	2,24
08	Oneri straordinari della gestione corrente	357.548,51	1,33				
09	Ammortamenti d'esercizio	-	-				
	totale spesa corrente	26.954.568,86	100,00		totale spesa corrente	26.493.481,67	100

ANALISI DELLA SPESA PER FATTORI PRODUTTIVI

Rispetto agli esercizi precedenti, dove venivano presi in considerazione gli interventi da 02 a 05, si prendono in considerazione a partire dall'esercizio 2014 i macroaggregati 103 e 104.

Dati 2014

Fattori produttivi 2014	Stanziameti definitivi	Impegni	Economie
Acquisto di beni e servizi (macr.103)	19.184.123,38	17.038.048,40	2.146.074,98
Trasferimenti (macr.104)	1.693.645,86	1.559.112,74	134.533,12
Totale spesa per beni e servizi	20.877.769,24	18.597.161,14	2.280.608,10

Da tali elementi possono essere tratti, per ciascun fattore produttivo, gli indici che hanno caratterizzato la gestione, espressi in valori percentuali nella tabella che segue:

Indice A - capacità di impegno: rapporto tra impegni e stanziamenti definitivi

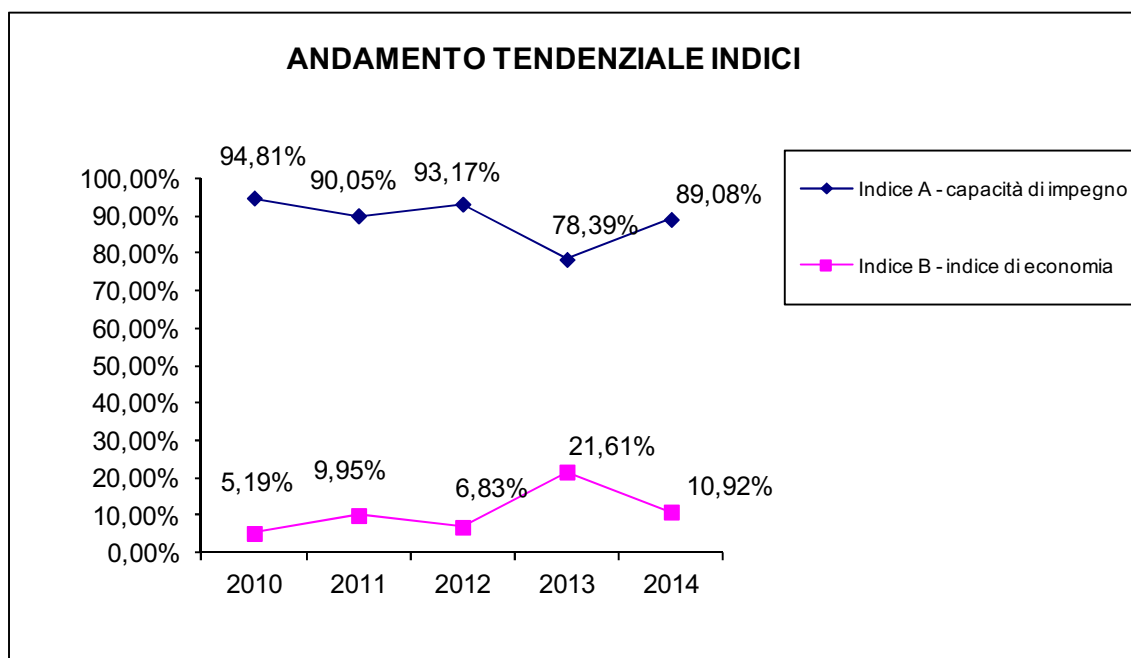
Indice B - indice di economia: rapporto tra minori spese e stanziamenti definitivi

Indici calcolati sui dati 2014

Fattori produttivi	Indice A	Indice B
Acquisto di beni e servizi	88,81%	11,19%
Trasferimenti	92,06%	7,94%
Totale spesa per beni, servizi e trasferimenti	89,08%	10,92%

Confrontando gli indici calcolati per il 2014 con gli stessi indici relativi agli esercizi precedenti si può valutarne l'andamento tendenziale.

	2010	2011	2012	2013	2014
Indice A - capacità di impegno	94,81%	90,05%	93,17%	78,39%	89,08%
Indice B - indice di economia	5,19%	9,95%	6,83%	21,61%	10,92%



Il combinato effetto dell'aumento della capacità di impegno e della diminuzione dell'indice di economia denota un virtuoso effetto di "affinamento" delle previsioni di bilancio, che risultano essere più vicine alle effettive esigenze di spesa dell'Ente, relativamente agli interventi di spesa legati ai fattori produttivi sopra analizzati.

N.B. Da evidenziare che nel 2013 si registra un forte scostamento con i dati degli esercizi precedenti, dovuto in particolare ad uno stanziamento di bilancio previsto all'intervento 05, a titolo di Contributo al fondo di solidarietà comunale, pari a € 3.051.116,00 che non è stato impegnato per ottemperare a quanto richiesto da specifiche circolari ministeriali emesse dopo la chiusura dell'esercizio.

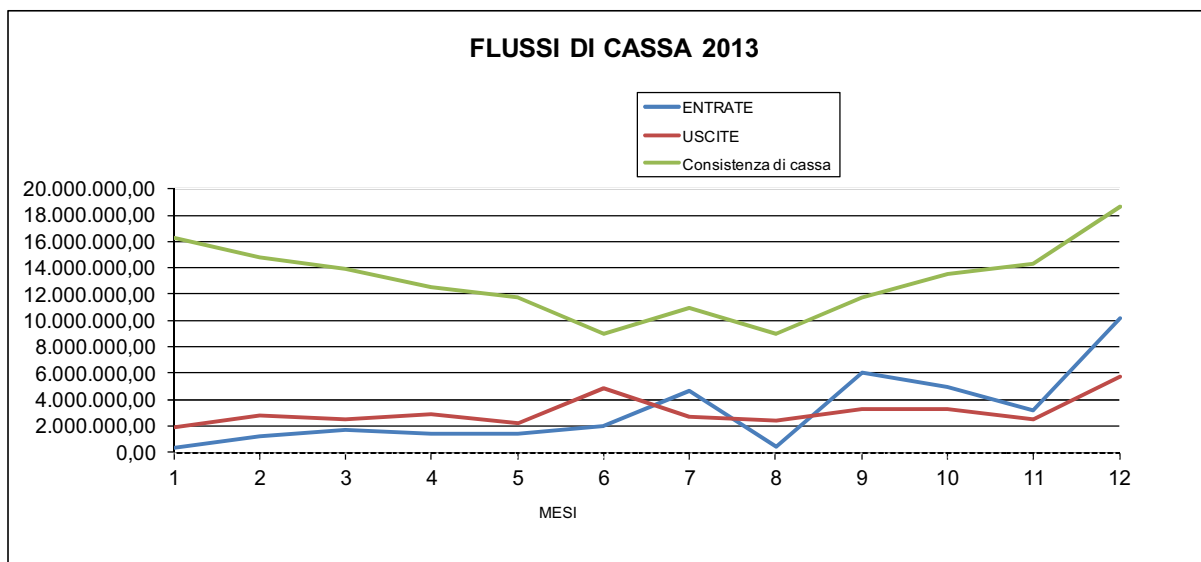
FLUSSI DI CASSA RELATIVI AGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

PERIODO 1.1.2013 - 31.12.2013

SALDO INIZIALE € 17.947.250,52

SALDO FINALE € 18.681.487,09

DIFFERENZA +€ 734.236,57

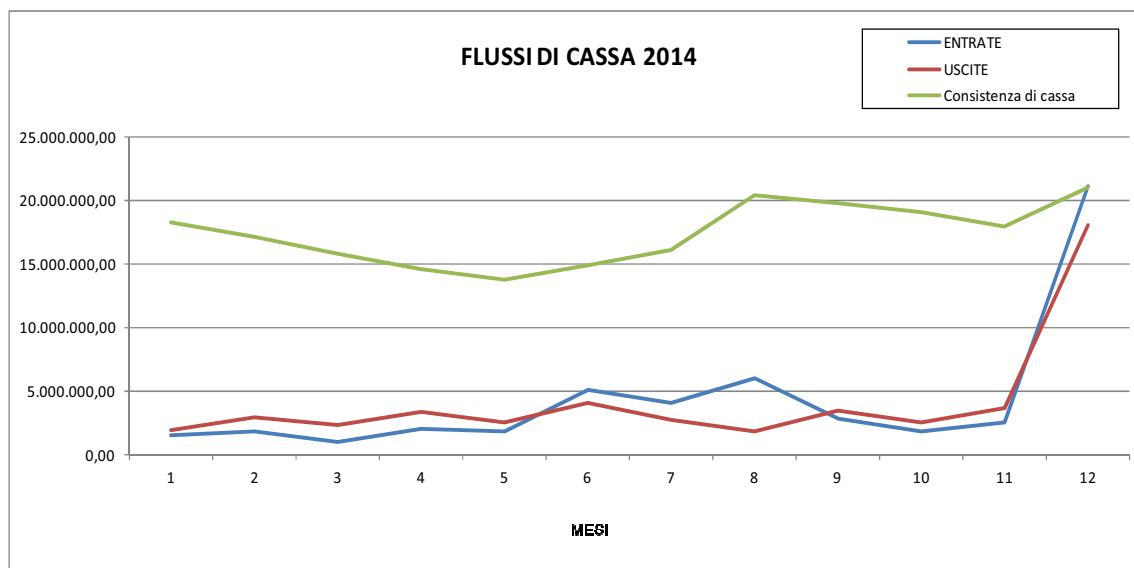


PERIODO 1.1.2014 - 31.12.2014

SALDO INIZIALE € 18.681.487,09

SALDO FINALE € 21.006.174,34

DIFFERENZA +€ 2.324.687,25



In merito alla gestione di cassa, si evidenzia che una parte del fondo di cassa al 31.12.2014 (pari a euro 529.176,11) è da intendersi come giacenza vincolata ai sensi dell'art. 195 del Testo Unico degli Enti Locali e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, punto 10.6.

Si evidenzia inoltre che dalle risultanze del conto del tesoriere risulta una disponibilità presso la tesoreria provinciale della Banca d'Italia a fine esercizio pari a Euro 21.145.997,48, che si può riconciliare come segue:

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE		
FONDO DI CASSA AL 31.12.2014		21.006.174,34
	(-)	1.022.779,72
	(+)	1.162.602,86
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE		21.145.997,48

La differenza è dovuta al meccanismo della Tesoreria Unica, che prevede lo scostamento di un giorno fra movimentazione di cassa e regolazione in Banca d'Italia, per cui i movimenti contabili di incasso e pagamento effettuati l'ultimo giorno dell'anno determinano tale differenza "virtuale" nella disponibilità di cassa.

L'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'analisi dei dati quinquennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione è infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Un costante utilizzo dell'avanzo di amministrazione (entrata straordinaria) per finanziare spese correnti (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata) e quindi una notevole rigidità tendenziale del bilancio.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2014

Avanzo applicato		
A avanzo applicato a spese correnti di carattere straordinario		35.500,00
A avanzo applicato a spese rimborso prestiti		0,00
Totale avanzo applicato a spese correnti		35.500,00
A avanzo applicato per investimenti		10.690.587,00
Totale avanzo applicato per investimenti		10.690.587,00
Totale complessivo avanzo applicato		10.726.087,00

L'avanzo di amministrazione esercizio 2013 e precedenti applicato al bilancio 2014 è stato così utilizzato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2013 APPLICATO AL BILANCIO 2014 PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO

MISS	PROGR	Descrizione	Avanzo applic.
5	2	INIZIATIVE STRAORDINARIE PER FESTIVITA' NATALIZIE	16.000,00
8	1	AGGIORNAMENTO CARTOGRAFIA COMUNALE	19.500,00
		TOTALE SPESE CORRENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO	35.500,00

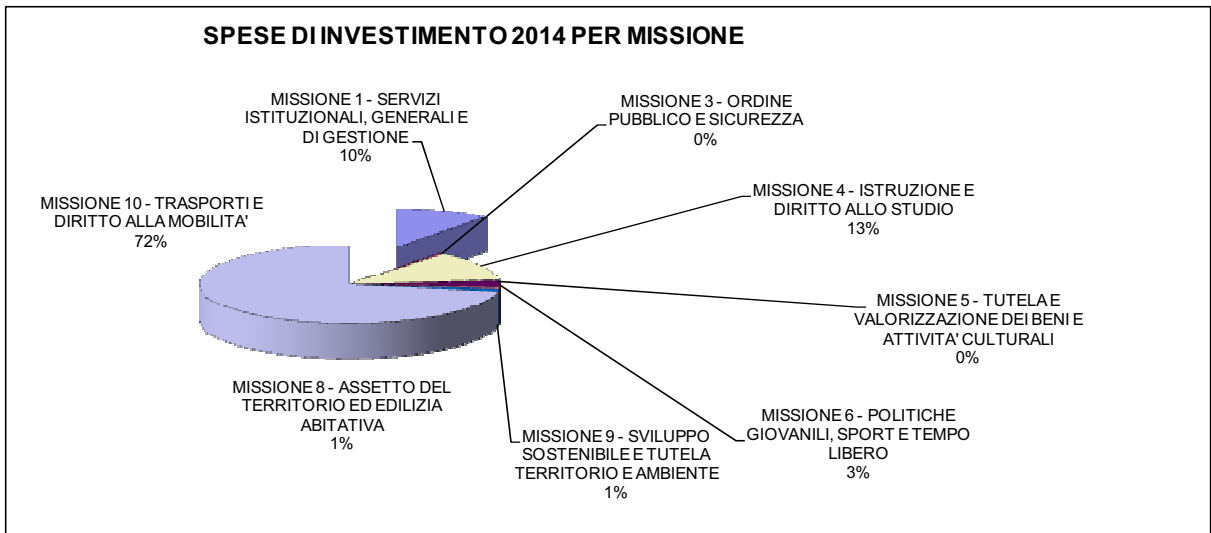
**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2013 APPLICATO AL BILANCIO 2014
PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO**

MISS.	PROG.	DESCRIZIONE	AVANZO APPLICATO
1	1	RIFACIMENTO SALA CONSILIARE	120.000,00
1	5	VILLA GREPPI - MUNICIPIO - RIQUALIFICAZIONE FACCIATE INGRESSI	47.863,00
1	5	ADEGUAMENTO IMMOBILI D.LGS. 81/2008 (EX LEGGE 626/94)	30.000,00
4	2	MANUTENZIONE STRAORDIN. SC.MEDIA I - IMPERMEABILIZZ. TETTO	8.121,00
5	2	BIBLIOTECA - INTERVENTI STRAORDINARI	28.508,00
6	1	INTERVENTI STRAORDINARI C.SPORT.BUONARROTI-SER.RIL.IVA	26.189,00
6	1	INTERVENTI STRAORDINARI PALAZZETTO DELLO SPORT	20.000,00
10	5	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARGHEGGI COMUNALI	22.780,00
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE-COMPLET. PASSERELLA S.S. 11	58.000,00
12	3	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX-CARIPLO-COMPLETAMENTO	21.765,00
3	2	ZONA TRAFFICO LIMITATO PERIFERICA	113.000,00
4	1	SCUOLA MATERNA- MANUTENZIONE STRAORDINARIA	42.912,00
4	2	INTERV.STRAORDINARI SC.ELEMENTARI	271.348,00
4	2	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA MEDIA	21.291,00
5	2	INTERVENTI MANUTENZ.STRAORD. E RIQUALIFICAZ.IMPIANTI AUDITORIUM DON MILANI E CASA ARTI	130.000,00
6	1	INTERVENTI RIQUALIFICAZ.CENTRO SPORT.BUONARROTI-OPERE ESTERNE, PERCORSI E NUOVI ACCESSI CICLOPEDON.	890.000,00
9	2	RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO E RECINZIONE PARCHI	120.000,00
10	2	NODO INTERSCAMBIO STAZIONE MM2 VILLA FIORITA	500.000,00
10	5	VIABILITA'-RIQUALIF. VIE MOSE' BIANCHI-LUINI-MASACCIO	800.000,00
10	5	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI	150.000,00
10	5	PUBBLICA ILLUMINAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVO L.R. 17/2000	33.450,00
4	2	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA DON MILANI	45.000,00
8	2	REALIZZAZIONE LOCALE DEPOISTI RIFIUTI CONDOMINIO ALLOGGI E.R.P.	18.940,00
			41.060,00
1	5	VECCHIA FILANDA - COMPLETAMENTO	10.000,00
4	2	RIFACIMENTO FACCIATA ESTERNA SCUOLA ELEMENTARE MOSE' BIANCHI	70.000,00
4	2	RIQUALIFICAZIONE AULE SCUOLA ELEMENTARE MOSE' BIANCHI	40.000,00
4	1	SCUOLE MATERNE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	6.500,00
4	2	SCUOLE ELEMENTARI-ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE	15.000,00
4	2	SCUOLE MEDIE-ACQUISTO MOBILI E ARREDI	10.500,00
2	1	INTERVENTI STRAORDINARI STABILI DI VIA NERUDA E RICOVERO AUTOMEZZI MAGAZZINO OPERAI E P.L.	27.000,00
2	5	CASA DELLE ARTI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	8.000,00
2	6	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE	2.000,00
2	1	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	210.000,00
2	9	RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO E RECINZIONE PARCHI (2014)	80.000,00
2	4	FPV (2014) ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MEDIA DON MILANI	25.000,00
2	4	POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1°E 2°LOTTO	250.000,00
2	4	FPV (2014) POLO SCOLASTICO ZONA NORD EST 1°E 2° LOTTO	6.376.360,00
			10.690.587,00

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2014

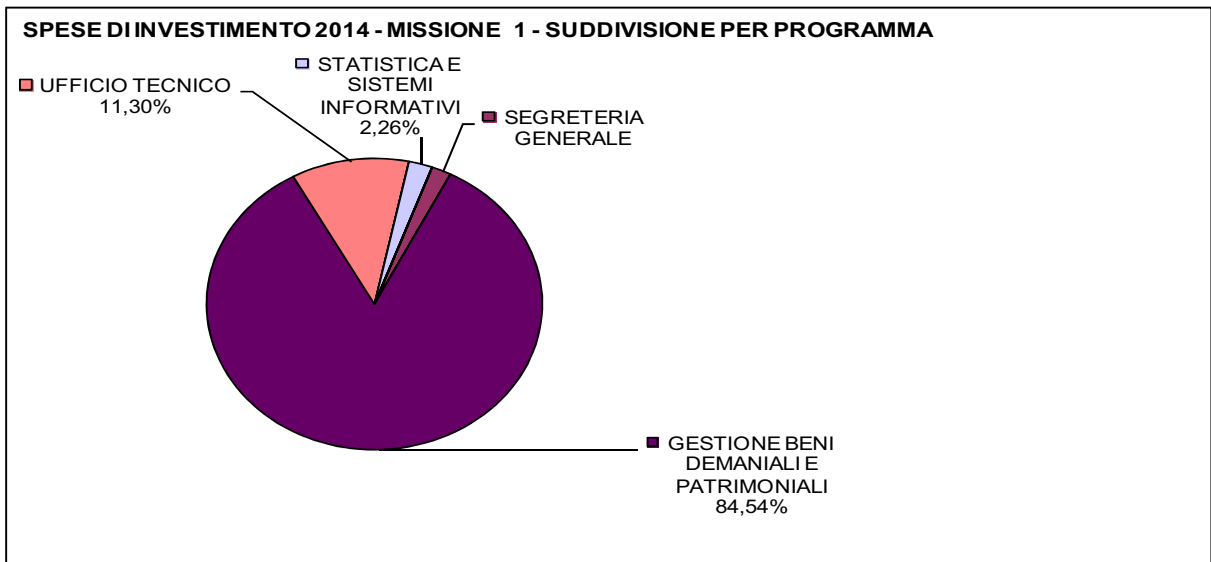
Si riporta il riepilogo delle spese d'investimento impegnate, relativamente alla competenza, nell'anno 2014, per missione e per programma:

SPESE INVESTIMENTO ANNO 2014 - IMPEGNI PER MISSIONE - PROGRAMMA		
		IN %
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.110.685,94	10,25%
ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	
SEGRETERIA GENERALE	39.994,04	
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	
GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI	0,00	
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.784.472,49	
UFFICIO TECNICO	238.428,05	
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00	
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	47.791,36	
RISORSE UMANE	0,00	
ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	106.067,89	0,52%
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	38.705,96	
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	67.361,93	
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.573.480,60	12,50%
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	217.410,98	
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.356.069,62	
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	
DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	44.382,88	0,22%
VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1.178,18	
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	43.204,70	
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	535.809,78	2,60%
SPORT E TEMPO LIBERO	535.809,78	
GIOVANI	0,00	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	143.686,20	0,70%
URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	21.043,23	
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALI E PIANI DI E.E.P.	122.642,97	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE	235.764,21	1,15%
DIFESA DEL SUOLO	0,00	
TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	223.920,58	
RIFIUTI	0,00	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	753,78	
AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	11.089,85	
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE	0,00	
SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	
QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	14.751.083,23	71,66%
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	
ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	0,00	
VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	14.751.083,23	
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	82.694,03	0,40%
INTERVENTI PER L'INFANZIA E ASILI NIDO	6.172,15	
INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	76.521,88	
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	
TOTALE TITOLO II	20.583.654,76	100,00%

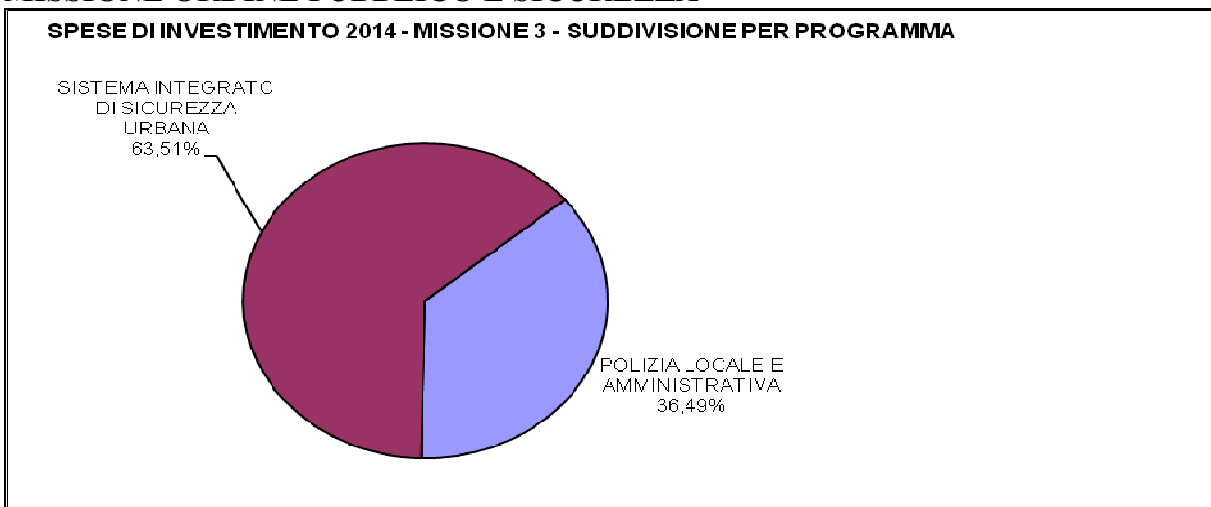


Si evidenziano inoltre nei seguenti grafici, per ogni singola missione, la suddivisione per programmi all'interno delle stesse.

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE



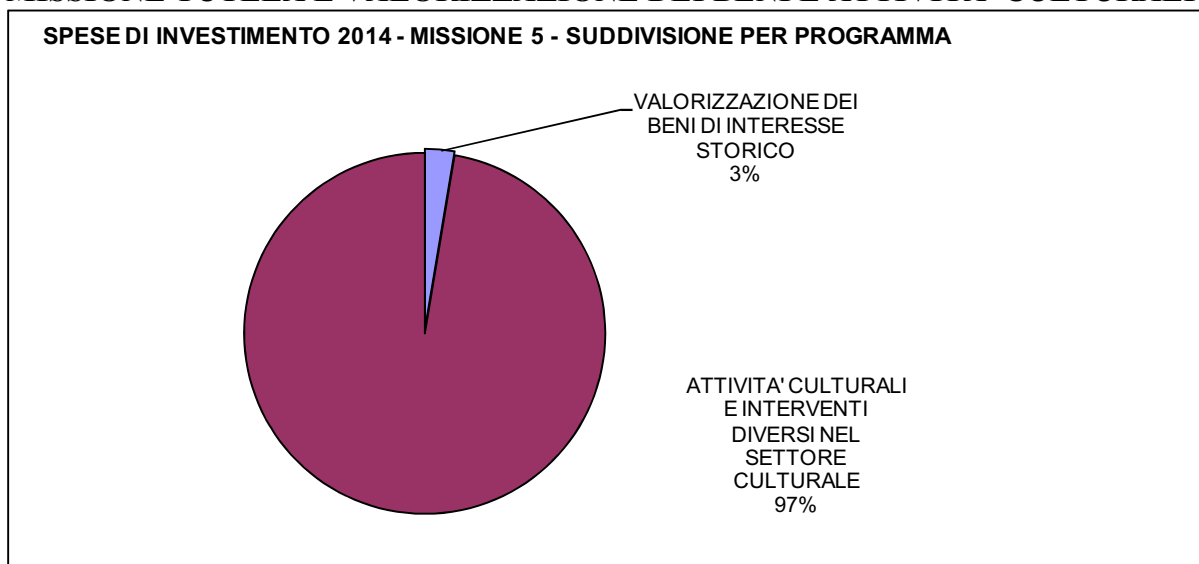
MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



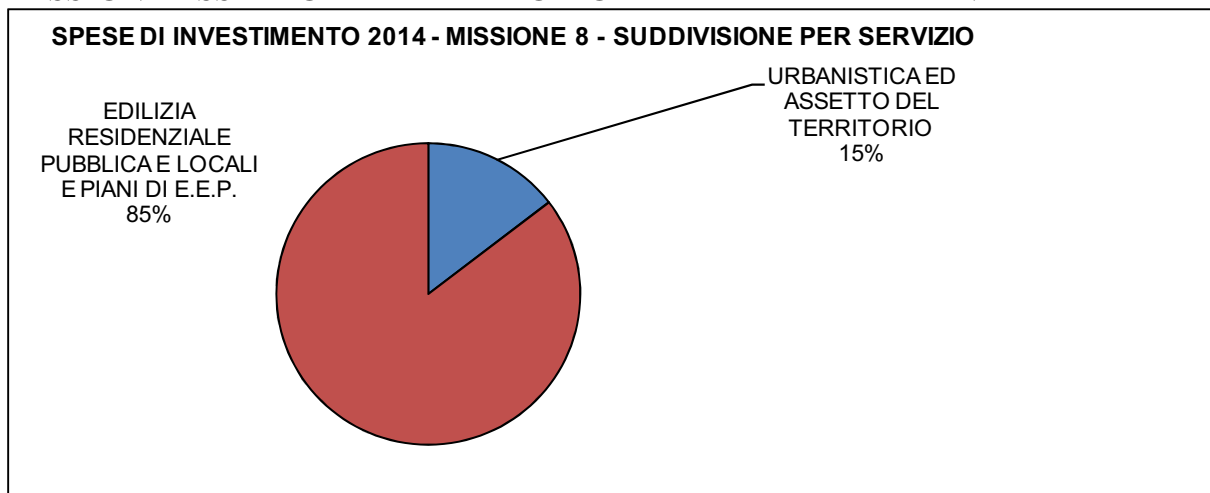
MISSIONE ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI



MISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE



ENTRATE VINCOLATE

**DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (ART. 208 D.LGS. 285/92)
SITUAZIONE AL 31.12.2014**

ENTRATA						
DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/92)						
Tit.	tip.	cat.	Cap	Descr.		accertato 2014
3	200	200	2430.1	CONTRAV. CODICE DELLA STRADA		2.853.983,80
3	200	200	2420.1	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI CONTRAV. CODICE DELLA STRADA		213.120,28
				- accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità	-	1.218.155,87
				differenza		1.848.948,21
				a detrarre:		
				Rimborso sanzioni C.d.S.	-	2.564,80
				TOTALE ENTRATA CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA		1.846.383,41
				DI CUI IL 50% (A)		923.191,71
3	200	200	2420.2	CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142 d.LS. 285/1992		418.922,00
				- accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità	-	131.844,13
				differenza		287.077,87
				100% VINCOLATE (cap. spesa 7415.0 e 7520.1) (B)		287.077,87
				TOTALE VINCOLO (A) + (B)		1.210.269,58
SPESA						
Miss.	progr.	macr.	tit.	Cap	Descr.	impegnato anno 2014
Spese correnti						
lettera a) comma 4 art. 208					importo minimo(1/4 importo vincolo (A))	230.797,93
10	5	103	1	7390	STRADE - ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	97.299,07
10	5	103	1	7440	STRADE - SEGNALETICA ORIZZONTALE	45.793,34
10	5	103	1	7460	STRADE-MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI	23.002,39
					totale lettera a)	166.094,80
lettera b) comma 4 art. 208					importo minimo(1/4 importo vincolo (A))	230.797,93
3	1	103	1	3790	MANUT. PROGRAMMI SOFTWARE P.L.	5.100,99
3	1	103	1	3770	POLIZIA URBANA - PRESTAZIONE DI SERVIZI (parte)	160.016,08
3	1	103	1	3780	POLIZIA URBANA - MANUTENZIONE ATTREZZATURE	8.680,86
3	1	103	1	3780.1	POLIZIA LOCALE-MANUTENZ.SIST.VIDEOSORV. E ZTL (parte)	57.000,00
					totale lettera b)	230.797,93
lettera c) comma 4 art. 208						
3	1	101	1	3652	FONDO PREVIDENZA ASSISTENZA POLIZIA LOCALE	29.129,94
3	1	103	1	3780.1	POLIZIA LOCALE-MANUTENZ.SIST.VIDEOSORV. E ZTL	12.906,00
3	1	103	1	3730	POLIZIA URBANA - ACQUISTO BENI CAMPAGNE SICUREZZA STRADALE	5.882,96
3	1	103	1	3770	POLIZIA URBANA - PRESTAZIONE DI SERVIZI (parte)	6.475,40
3	1	103	1	3771	INIZIATIVE PER LA SICUREZZA STRADALE	7.301,80
3	1	103	1	3821	POLIZIA LOCALE - NOLEGGIO ATTREZZATURE	51.623,86
10	5	103	1	7392	STRADE - ACQUISTO DI BENI	16.003,75
10	5	103	1	7415	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (cap.finanz.con proventi art. 142 vincolo (B))	179.999,31
10	5	103	1	7520	ILLUMINAZIONE PUBBLICA-MANUTENZIONE RETE (cap.finanz.in parte proventi art. 142 vincolo (B))	107.078,56
13	7	103	1	8240	SPESE PREVENZIONE RANDAGISMO (parere C.d.C Lazio 142/2011)	8.434,51
13	7	104	1	8267	CONTRIB.ENPA PER CONVENZ. GESTIONE CANILE INTERCOMUN.LE MONZA	6.905,94
					totale lettera c)	431.742,03
					Totale spese correnti	828.634,76
* differenza di euro 381.634,82 in avanzo vincolato di cui per euro 64.703,13 vincolato per acquisto segnaletica verticale e orizzontale						

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

E' evidente che quota parte del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti rimanere in pareggio. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Di seguito vengono analizzati le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale svolti dal Comune di Cernusco sul Naviglio:

ASILO NIDO			
	Spese 2014		Entrate 2014
Personale	597.008,74	Rette frequenza asilo nido	353.426,19
Acquisto beni e servizi	711.086,15	Contributo Regionale	41.299,68
Imposte e tasse a carico ente	1.145,76		
Interessi passivi su mutui	-		
	-----		-----
	1.309.240,65		394.725,87
	=====		=====

CENTRI RICREATIVI ESTIVI			
	Spese 2014		Entrate 2014
Acquisto di beni e servizi	183.858,67	Rette frequenza	66.640,02
		Contributo Regionale	9.064,19
	-----		-----
	183.858,67		75.704,21
	=====		=====

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI			
	Spese 2014		Entrate 2014
personale	-	Proventi utilizzo impianti	154.707,22
acquisto di beni e servizi	617.366,49		
interessi passivi	113.896,31		
oneri straord.	-		
	-----		-----
	731.262,80		154.707,22

MERCATI ATTREZZATI			
	Spese 2014		Entrate 2014
utenze	5.335,15	Proventi	5.367,01
acquisto di beni e servizi	972,87		
manutenzione ord.	1.907,51		
noleggio beni di terzi	1.888,56		
	-----		-----
	10.104,09		5.367,01
	=====		=====

PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI			
	Spese 2014		Entrate 2014
Acquisto di beni e servizi	30.544,07	Proventi	34.464,41
	-----		-----
	30.544,07		34.464,41
	=====		=====

REFEZIONE SCOLASTICA (*)			
	Spese 2014		Entrate 2014
Acquisto di beni e servizi	35.972,90	Proventi (*)	-
	-----		-----
	35.972,90		-
	=====		=====

(*) Costi a carico Ente, entrata a carico utente esternalizzata ossia riscossa direttamente dalla Società

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – BILANCIO 2014

Servizi (accertamenti/impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% copertura
Asilo Nido (*)	394.725,87	654.620,33	- 259.894,46	60,30
Centri ricreativi estivi	75.704,21	183.858,67	- 108.154,46	41,18
Impianti sportivi	154.707,22	731.262,80	- 576.555,58	21,16
Mercati attrezzati	5.367,01	10.104,09	- 4.737,08	53,12
Parcheggi custoditi e parchimetri	34.464,41	30.544,07	3.920,34	112,84
Refezione scolastica	-	35.972,90	- 35.972,90	-
Totale	664.968,72	1.646.362,86	- 981.394,14	40,39

(*) Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale (art. 5 L. 23.12.1992 n. 498)

PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2014

Durante l'esercizio finanziario 2014 sono state rispettate le disposizioni relative al patto di stabilità interno.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità interno:

PROSPETTO PATTO DI STABILITA' 2014 – saldo di competenza mista

saldi di competenza mista	situazione al 31.12.2014
Fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese correnti (previsione di entrata)	810.869,36
Entrate correnti di competenza (accertamenti)	31.576.395,27
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (previsione di spesa)	- 995.078,53
Totale accertamenti correnti	31.392.186,10
Entrate tit. IV (riscossioni competenza + residui)	18.836.580,64
Entrate finali	50.228.766,74
A detrarre:	
- Trasferimenti statali fuori patto	- 137.252,67
- riscossioni crediti (riscossioni comp. + residui)	
ENTRATE patto	50.091.514,07
Spese correnti (Tit. I) di competenza (impegni)	26.493.481,67
Spese c/capitale (pagamenti compet. + residui)	18.910.145,91
Spese finali	45.403.627,58
SPESE patto	45.403.627,58
Saldo	4.687.886,49
Calcolo obiettivo patto:	-
- misura di miglioramento (enti in sperimentazione)	
-saldo obiettivo rideterminato (clausola salvaguardia)	1.361.000,00
- spazi assegnati DPCM 13.6.2014 (edilizia scolast.)	- 396.844,67
- spazi assegnati ex comma 9-bis art. 31 L. 183/2011 per pagamenti tit. II 1° sem. 2014	- 240.853,00
- spazi finanziari ceduti patto reg.orizzont. 2014	2.200.000,00
- patto regionale verticale incentivato	- 300.000,00
- patto regionale verticale (comunicaz. del 14.10.2014)	- 17.857,14
- restituz. spazi ceduti anno 2013 patto orizz.reg.	- 250.000,00
- restituz. spazi ceduti anno 2014 patto orizz.reg.	
- D.M. 13.6.2014 (decreto Renzi per polo scolastico)	
Totale obiettivo annuale	2.355.445,19
Verifica finale	2.332.441,30

SPESA PERSONALE ANNO 2014

Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha profondamente innovato la disciplina applicabile agli enti locali sottoposti alle regole del patto di stabilità interno in materia di vincoli alle assunzioni ed alla spesa di personale, nel dichiarato intento di aumentare progressivamente le percentuali di copertura del turn over consentite agli enti stessi.

Sono state infatti apportate modifiche sostanziali al quadro complessivo delle regole che governano il contenimento delle spese di personale nelle Amministrazioni locali, in un'ottica di complessiva semplificazione, ma sempre in coerenza con le esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Le nuove disposizioni agiscono su due fronti fondamentali: da un lato sono state modificate le norme che dal 2010 hanno drasticamente limitato le politiche assunzionali dei Comuni, sia rispetto alle assunzioni a tempo indeterminato che riguardo al ricorso al lavoro flessibile, mentre dall'altro sono state semplificate le regole che stanno alla base del contenimento delle spese di personale per gli enti territoriali.

Avendo la normativa sopravvenuta (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014) espressamente lasciato ferme le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, la norma cardine in materia di contenimento della spesa di personale per gli enti locali soggetti al rispetto del patto di stabilità interno è tuttora costituita dallo stesso comma 557, che nella sua attuale formulazione, come da ultimo modificata dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010), stabilisce che *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”.*

Agli enti locali assoggettati alla disciplina del patto di stabilità interno è pertanto ancora richiesto di assicurare una riduzione del trend storico della spesa di personale (comma 557), computando in tale aggregato anche la spesa sostenuta per le tipologie di rapporti di lavoro indicate nel comma 557-bis (collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro, incarichi dirigenziali a personale esterno, personale occupato presso propri organismi partecipati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego) e rimanendo assoggettati, nell'ipotesi di mancato adempimento del predetto obbligo, alla sanzione prevista nel comma 557-ter costituita dal divieto di assunzione di nuovo personale.

Dal quadro normativo così delineato, emerge, pertanto, che i principi generali che ispirano il legislatore in materia di spese per il personale degli enti locali che soggiacciono ai vincoli del patto di stabilità interno sono:

- riduzione della spesa complessiva per il personale;
- razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso la parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il parametro di riferimento rispetto al quale operare l'imposta riduzione della spesa del personale è ora chiaramente esplicitato dal nuovo comma 557-quater della L. n. 296/2006 (come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014).

Tale norma dispone testualmente che “ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Al fine di conferire maggiore flessibilità al turn over, la menzionata disposizione specifica espressamente la base di spesa da prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale, colmando così quella lacuna legislativa, presente nel comma 557, che aveva indotto la Sezione Autonomie della Corte dei conti (delibere n. 2/SEZAUT/2010/QMIG del 12 gennaio 2010 e n. 3/SEZAUT/2010/QMIG del 29 gennaio 2010) a individuare in via pretoria il parametro di raffronto nella spesa dell'esercizio precedente, “in modo tale da garantirne una diminuzione in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo, che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili”.

In luogo del menzionato parametro temporale “dinamico”, dunque, il legislatore ha introdotto - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

Come risulta evidente si produce un'attenuazione dei limiti sopracitati, cui si accompagna l'incremento delle facoltà assunzionali. In linea teorica, infatti, la modifica comporta la possibilità di un temporaneo innalzamento della spesa del 2014 rispetto all'omologo valore dell'anno precedente.

La situazione del Comune di Cernusco sul Naviglio rispetto al complesso quadro normativo sopra riportato è la seguente:

media spesa personale triennio 2011/2013	pagamenti effettuati in competenza	pagamenti effettuati sui residui passivi anni successivi	totale spesa di personale
spesa di personale anno 2011	6.568.606,26	366.171,73	6.934.777,99
spesa di personale anno 2012	6.407.239,86	193.270,38	6.600.510,24
spesa di personale anno 2013	6.299.747,21	94.476,78	6.394.223,99
Totale	19.275.593,33	653.918,89	19.929.512,22
Media			6.643.170,74

La spesa complessiva di personale sostenuta negli anni 2011/2014 è la seguente:

SPESA DI PERSONALE	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	media triennio 2011/2013	Consuntivo 2014
Totale spesa di personale	6.934.777,99	6.600.510,24	6.394.223,99	6.643.170,74	6.453.738,40
spese correnti	29.061.930,44	26.691.648,52	26.954.568,86		26.493.481,67
incidenza sulle spese correnti (%)	23,86	24,73	23,72		24,36
popolazione residente al 31/12	31740	32170	32745		33009
rapporto spese/popolazione	218,49	205,18	195,27		195,51

Spesa per assunzioni di personale a tempo determinato

Secondo l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, così come modificato da ultimo dal comma 4-bis dell'art. 11 del D.L. n. 90/2014 (come introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014), i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con somministrazione di lavoro, nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Si riporta la spesa sostenuta anno 2014 per tali tipologie di assunzioni:

100% SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009	€ 316.849,66
--	--------------

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SOSTENUTA ANNO 2014	€ 69.191,10
---	-------------

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Il TUEL stabilisce che al rendiconto debba essere allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

L'informazione è tesa ad evidenziare le difficoltà dell'ente tali da delineare condizioni di predissesto finanziario e quindi da controllare con attenzione da parte degli amministratori e revisori. Con decreto ministeriale del 18 febbraio 2013 sono stati approvati nuovi parametri di deficitarietà strutturale che gli Enti Locali devono prendere come riferimento a partire dal consuntivo per l'esercizio 2012. I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Cernusco sul Naviglio rispetta tutti i parametri di deficitarietà, come viene dimostrato dalla seguente tabella.

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI - consuntivo 2014		SI/NO
1	Valore negativo risultato contabile di gestione di competenza superiore in termini di valore assoluto al 5% delle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile di gestione si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti a titolo di FSR o di fondo di solidarietà	NO
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III (provenienti dalla gestione dei residui attivi ed esclusi eventuali residui da risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà) superiore al 65% degli accertamenti della gestione di competenza delle entrate Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o di fondo di solidarietà	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (al netto di contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel)	NO
8	Consistenza debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto agli accertamenti entrate correnti (l'indice è negativo se la soglia viene superata in tutti gli ultimi 3 anni)	NO
9	eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti	NO
10	Ripiano squilibri in sede di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente	NO

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Nell'anno 2003 il Comune di Cernusco sul Naviglio ha sottoscritto un'operazione di finanza derivata denominata "Interest rate swap" con la Banca Agricola Mantovana (ora Monte Paschi Siena) e con Capitalia (ora Unicredit).

La scadenza di tale operazione è fissata al 31.12.2022.

Lo swap stipulato presenta le seguenti caratteristiche:

Periodo		Barriere	
dal	al	Barr. infer.	Barr. super.
30.06.2003	31.12.2003	no	no
31.12.2003	31.12.2005	2,00%	4,50%
31.12.2005	31.12.2006	2,50%	5,00%
31.12.2006	31.12.2008	3,25%	5,00%
31.12.2008	31.12.2012	3,25%	5,40%
31.12.2012	31.12.2013	3,25%	5,40%
31.12.2013	31.12.2022	3,75%	5,90%

Estinzioni anticipate

Si è proceduto nel mese di ottobre 2008 a estinguere tutta la quota sottoscritta con Unicredit (ex Capitalia) che rappresentava circa il 70% dell'intera operazione per un importo di Euro 331.017,00.

A fine giugno 2009 si è proceduto, secondo le disponibilità presenti in bilancio, ad estinguere il 62% dell'operazione in essere con la Monte Paschi di Siena attraverso il versamento di un mark to market di Euro 150.000,00.

Pertanto attualmente risulta ancora aperta parte dell'operazione sottoscritta con la Monte Paschi di Siena per una percentuale pari al 38% (38% del 30% dell'intera operazione).

Riassumendo al 31.12.2013 la situazione dell'operazione di interest rate swap è la seguente:

a) flussi positivi riscossi dal 2004 al 2007	Euro	719.646,00
b) flussi negativi pagati nell'anno 2008	Euro	164.803,74
c) flussi negativi pagati nell'anno 2009	Euro	26.926,59
d) flussi negativi pagati nell'anno 2010	Euro	25.060,00
e) flussi negativi pagati nell'anno 2011	Euro	23.076,64
f) flussi negativi pagati nell'anno 2012	Euro	21.219,90
g) flussi negativi pagati nell'anno 2013	Euro	13.955,93
h) flussi negativi pagati nell'anno 2014	Euro	12.340,32
i) estinzioni anticipate effettuate	Euro	481.017,00

Attualmente il valore del mark to market dell'operazione è pari a Euro 39.698,61 (valore negativo per il Comune alla data del 31.3.2015).

Con la parte di operazione ancora in essere il Comune potrà riscuotere, dal 2015 al 2022 (data di scadenza dell'operazione) flussi positivi come segue (se il tasso di riferimento, Euribor a 6 mesi, starà sopra la barriera inferiore o sotto la barriera superiore):

2015	2.762,22
2016	1.309,40
2017	828,21
2018	584,93
2019	457,60
2020	290,24
2021	125,63
2022	8,66
TOTALE	6.366,89

mentre sarà chiamato a pagare i seguenti flussi negativi, dal 2015 al 2022 (data di scadenza dell'operazione), se il tasso di riferimento, Euribor a 6 mesi, scenderà sotto la barriera inferiore o salirà sopra la barriera superiore:

2015	10.630,96
2016	9.001,10
2017	7.272,40
2018	5.640,83
2019	3.992,51
2020	2.476,76
2021	1.068,07
2022	106,13
TOTALE	40.188,76

Se non si procedeva ad estinguere parzialmente l'operazione di swap si sarebbero pagati i seguenti flussi negativi negli anni dal 2008 al 2014:

ANNO	Flussi negativi su operazione al 100%	Flussi negativi su operazione ridotta pagati	DIFFERENZA
2008	254.681,00	164.803,74	89.877,26
2009	236.198,00	26.926,59	209.271,41
2010	219.801,00	25.060,00	194.741,00
2011	202.427,00	23.076,64	179.350,36
2012	186.139,00	21.219,90	164.919,10
2013	122.420,00	13.955,93	108.464,17
2014	108.248,00	12.340,32	95.907,68
Totali	1.329.914,00	287.383,12	1.042.530,98

DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI

Debiti fuori bilancio

Durante l'esercizio finanziario 2014 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

-	Diverse sentenze esecutive del Tribunale Civile e del Giudice di Pace di Milano (del. C.C. n. 41/2014)	€	533,95
-	Diverse sentenze esecutive del Giudice di Pace di Milano e Roma (del. C.C. n.60/2014)	€	439,17
-	Sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Noto (del. C.C. n. 76/2014)	€	1.561,27
			<hr/>
		€	2.534,39

Le deliberazioni consiliari di riconoscimento sono state trasmesse ex art. 23 comma 5 Legge 289/2002, alla Corte dei Conti.

Alla data odierna risultano i seguenti debiti fuori bilancio, formati a tutti gli effetti che verranno sottoposti prossimamente al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento:

SENTENZE ESECUTIVE

Come da comunicazione dell'Avvocatura Comunale, si elencano tali spese:

- Spese a carico dell'Ente conseguenti a sentenze del Giudice di Pace relative a ricorsi avverso sanzioni del Codice della Strada, per € 342,92;

Passività potenziali

Come previsto dal principio contabile n. 3 – Rendiconto della gestione – (punto 66), le passività potenziali vanno indicate nella relazione al rendiconto distinte in eventi probabili, possibili e remoti.

Eventi probabili

Non sussistono.

Eventi possibili

Non sussistono.

Eventi remoti

Non sussistono.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano sia società controllate, in cui il Comune detiene la maggioranza del capitale sociale, sia società partecipate in cui l'entità della partecipazione ha minore rilevanza.

Caratteristica comune delle società controllate è quella di essere state costituite per la gestione di pubblici servizi.

In data 30.12.2014 con atto n. Rep. 82460 (Notaio Ovidio De Napoli) si è proceduto alla liquidazione definitiva della società Farma.cer Spa.

Società controllate	Quota partecipazione al 31.12.2014
Cernusco Verde srl (*)	quota partecipazione 100%
Formest Milano srl (*) società in liquidazione	quota partecipazione 100%

(*) società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ex art. 2497 c.c.

Società partecipate	Quota partecipazione al 31.12.2014
• C.I.E.D. srl società in liquidazione	quota partecipazione 2,25%
• CAP HOLDING S.p.A.	quota partecipazione 1,38%
• NAVIGLI LOMBARDI s.c.a.r.l.	quota partecipazione 0,20%
• RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE s.c.a.r.l. – INFOENERGIA	quota partecipazione 1,03%
• AFOL - AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E LAVORO EST MILANO – Azienda speciale consortile	quota partecipazione 8,80%

Si riportano i dati dei bilanci 2014 delle società Afol Est Milano e Formest Milano Srl in liquidazione (bilancio al 31.7.2014). Per quanto riguarda le restanti società, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato (al 31.12.2013):

Formest Milano srl	<i>Società in liquidazione</i>		
Bilancio d'esercizio al 31.7.2014			
	Utile (Perdita)	€	-7.374,00
	Patrimonio netto	€	- 34.130,00
	Capitale sociale	€	95.000,00

Afol – Agenzia Formazione Orientamento Est Milano (Az.Speciale Consortile)			
	Utile	€	181.442,00
	Patrimonio netto	€	599.488,00
	Capitale sociale	€	100.000,00

Navigli Lombardi scarl	Utile	€	28.789,00
	Patrimonio netto	€	205.816,00
	Capitale sociale	€	100.000,00

Infoenergia – Rete Sportelli per l’Energia e l’Ambiente

Utile	€	33.322,00
Patrimonio netto	€	251.879,00
Capitale sociale	€	72.510,00

Cernusco Verde srl

Utile	€	4.213,00
Patrimonio netto	€	1.112.219,00
Capitale sociale	€	980.000,00

Cap Holding Spa

Utile	€	3.779.384,00
Patrimonio netto	€	649.306.666,00
Capitale sociale	€	567.216.597,00

Cied srl*Società in liquidazione*

Utile (Perdita)	€	-51.806,00
Patrimonio netto	€	-640.756,00
Capitale sociale	€	180.002,00

PIANO DI ZONA – DISTRETTO 4

Dal 2009 il Comune di Cernusco sul Naviglio è capofila del Piano di Zona - Distretto 4 - che comprende i Comuni di:

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Il seguente prospetto riporta la situazione degli accertamenti e degli impegni afferenti il Piano di Zona al 31.12.2014:

ENTRATA							
Tit	Tip	Cat	Cap	Art	Descrizione capitolo	ASSESTATO	ACCERTATO
2	101	102	1331	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER POLITICHE SOCIALI - FNPS PDZ	487.400,00	574.130,68
2	101	102	1332	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO SOCIALE EX CIRCOLARE 4 PDZ	460.000,00	490.415,76
2	101	102	1334	0	FONDO PDZ PER NON AUTOSUFFICIENZE	280.000,00	223.434,40
2	101	102	1338	0	FINANZIAMENTO REGIONALE PIANO POLITICHE SOCIALI PDZ	41.151,00	29.759,18
2	101	102	1339	0	CONTRIBUTI REGIONALI FONDO INTESE - PDZ	27.656,00	27.655,60
2	101	102	1340	0	DISTRETTO 4 CONTRIBUTO REGIONALE PIANO CONCILIAZIONE	81.180,00	6.863,00
2	101	102	1342	1	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER DISABILITA' SENSORIALE PDZ	330.000,00	305.212,39
2	101	102	1346	0	ENTRATE COMUNI PER SPESE P.D.Z.	200.000,00	200.000,00
						1.907.387,00	1.857.471,01
SPESA							
miss	prog	tit	macr	Cap.art	Descrizione capitolo	ASSESTATO	IMPEGNATO
12	7	1	101	8901	DISTRETTO 4 PERSONALE RETRIBUZIONI	37.026,00	37.022,31
12	7	1	101	8901.15	DISTRETTO 4 - ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	340,00	217,47
12	7	1	101	8902	DISTRETTO 4 PERSONALE ONERI A CARICO ENTE	12.714,00	12.260,10
12	7	1	101	8903	DISTRETTO 4 PERSONALE FONDO INCENTIVANTE	6.832,00	5.432,74
12	7	1	101	8903.20	FPV RISULTATO E RETRIBUZIONI ANNO PRECEDENTE - DISTRETTO 4	531,00	531,00
12	7	1	101	8904	DISTRETTO 4 PERSONALE STRAORDINARIO	504,00	23,06
12	7	1	103	9135	DISTRETTO 4 ACQUISTO BENI	100,00	-
12	7	1	103	9167	DISTRETTO 4 MISSIONI PERSONALE	100,00	56,10
12	7	1	101	9184	DISTRETTO 4 BUONI PASTO PERSONALE	700,00	523,74
12	7	1	103	9191	DISTRETTO 4 PRESTAZIONI DI SERVIZI PDZ	976.765,00	595.248,94
12	7	1	103	9194	DISTRETTO 4 - UTENZE E SPESE DI GESTIONE LOCALI	2.500,00	2.500,00
12	7	1	103	9195	DISTRETTO 4 - PIANO POLITICHE GIOVANILI-PREST.SERVIZI	41.151,00	3.402,20
12	7	1	103	9197	SPESE DI PUBBLICAZIONE	1.800,00	-
12	7	1	103	9198	DISTRETTO 4 PIANO CONCILIAZIONE - PRESTAZ. DI SERVIZI	41.180,00	6.863,00
12	7	1	103	9792	DISTRETTO 4 AFFITTO LOCALI PER SPAZIO INCONTRI	-	-
12	7	1	104	9803	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI A COMUNI PDZ	58.000,00	52.155,49
12	7	1	104	9803.1	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI PDZ EX CIRCOLARE 4	460.000,00	460.000,00
12	7	1	104	9803.2	DISTRETTO 4 TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI PDZ	212.000,00	208.112,69
12	7	1	104	9803.9	DISTRETTO 4 PIANO CONCILIAZIONE - TRASFERIMENTI	40.000,00	-
12	7	1	104	9806	DISTRETTO 4 - CONTRIBUTI AUTORITA' DI VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI	1.000,00	480,00
12	7	1	107	9921	QUOTA INT. M. CASSA DD.PP SERVIZI SOCIALI	12.760,00	12.759,27
12	7	1	102	9927	DISTRETTO 4 IRAP PERSONALE	3.519,00	3.518,65
12	7	1	102	9927.1	DISTRETTO 4 - IRAP COLLABORAZIONI	300,00	297,50
TOTALE						1.909.822,00	1.401.404,26
						di cui FPV (-)	158.069,37
Totale capitoli di spesa 2013 reimputati sul bilancio 2014 (+)							52.077,95
Totale complessivo							1.295.412,84
Differenza entrata-spesa							456.066,75
Eliminazione residuo attivo per insussistenza (-)							18.638,34
Economie su capitoli di spesa 2013 (+)							11.392,27
In avanzo vincolato							448.820,68

LIMITAZIONI ALLA SPESA CORRENTE

La Giunta Comunale ha fissato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente con atti ricognitori approvati con deliberazioni n. 4 del 9.1.2014, ed ha preso atto del rispetto degli stessi limiti di spesa, come segue:

TIPOLOGIA DI SPESA	LIMITE DI SPESA FISSATO PER IL 2014	IMPEGNATO 2014
INCARICHI E CONSULENZE - ART. 6 COMMA 7 DL 78/2010	19.246,95	5.490,00
RAPPRESENTANZA RELAZIONI PUBBLICHE MOSTRE E CONVEGNI- PUBBLICITA' - ART. 6 COMMA 8 DL 78/2010	8.390,86	2.460,40
SPONSORIZZAZIONI - ART. 6 COMMA 9 DL 78/2010	0,00	0,00
MISSIONI - ART. 6 COMMA 12 DL 78/2010	1.665,07	1.101,10
FORMAZIONE - ART. 6 COMMA 13 DL 78/2010	25.542,75	16.910,00
AUTOVETTURE - ART. 6 COMMA 14 DL 78/2010 E S.M.I.	12.543,61	11.997,02
MOBILI E ARREDI - ART. 1 COMMA 141 L. 228/2012	12.625,48	9.241,84
	80.014,72	47.200,36
GESTIONE IMMOBILI (ART. 12 COMMA 1-quater DL 98/2011)	DIVIETO RISPETTATO	
INCARICHI INFORMATICA (ART. 1 COMMI 146-147 L. 228/2012)	DIVIETO RISPETTATO	

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'ente ha predisposto il Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) nel rispetto delle misure previste dal D.lgs. n. 196/2003.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31.12.2014

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2016

RIEPILOGO MISSIONI-PROGRAMMI

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza
PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari allo studio

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – Giovani

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 3 – Rifiuti

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 11 – Sistema di Protezione Civile
PROGRAMMA 1 – Sistema di Protezione Civile

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 13 – Tutela della salute
PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 1 – Industria PMI e artigianato

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 1 – Industria PMI e artigianato

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche

MISSIONE 19 – Relazioni internazionali
PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali - COMUNICAZIONE Responsabile: Direttore Area Dott. Ottavio Buzzini P.O. Dott. Fabio La Fauci Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

UFFICIO STAMPA

Per l'anno 2014 l'attività dell'Ufficio Stampa e Comunicazione è stata soggetta al rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della Legge n. 28 del 28 febbraio 2000 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica", nonché ai vincoli imposti dal D.L.78/2010 in materia di comunicazione.

Nel corso dell'anno ha curato la realizzazione di tutti gli strumenti di comunicazione dell'Ente, sia quelli direttamente destinati al cittadino (informatore comunale, manifesti, volantini ecc.) sia quelli destinati ai media. Inoltre ha mantenuto un continuo e costante rapporto con gli organi di informazione locali e nazionali così da permettere di trovare ampio eco e riscontro alle notizie riguardanti l'Amministrazione.

Rassegna stampa: l'Ufficio, in collaborazione con la Biblioteca Civica, ha prodotto settimanalmente la rassegna stampa, rendendola disponibile sulla rete interna.

Comunicati stampa: Nel corso del 2014 sono stati prodotti n. 150 comunicati stampa, con la lieve diminuzione di circa il 2% rispetto all'anno precedente. Una percentuale significativa è stata ripresa dai giornali nazionali, locali e dai siti internet.

Informatore comunale: Nel 2014 sono stati realizzati 2 numeri dell'informatore comunale, così come nel 2013, ed un numero speciale denominato "Nuove sfide per la nostra città", con l'aumento di un'unità rispetto all'anno precedente.

Home page sito internet: La home page del sito internet è stata mantenuta costantemente aggiornata, garantendo ai cittadini un'immediata panoramica sui nuovi servizi, il calendario degli eventi e delle manifestazioni, i comunicati stampa, i bandi di gare d'appalto e i concorsi per la selezione del personale, nonché le informazioni di pubblica utilità.

Facebook: nel corso del 2014 è proseguito il costante e quotidiano aggiornamento della pagina dell'Ente, con una media stimata di utenti attivi al giorno sulla pagina, pari a 445 unità, con una flessione del 14% rispetto al 2013 e con una media stimata di visualizzazioni al giorno delle notizie pubblicate sulla pagina pari a 1727 unità, con un decremento del 39% rispetto all'anno precedente.

Twitter: la pagina dell'Ente è stata gestita con le identiche modalità di Facebook sopra descritte. Al 31.03.2014 sono stati effettuati 2.031 tweet con un incremento del 21% rispetto al 2013 sono stati rilevati 939 follower, con un incremento di circa il 20% rispetto all'anno precedente.

Promozione iniziative istituzionali:

L'Ufficio Stampa promuove le iniziative, le manifestazioni ed i servizi di tutti i settori dell'Ente. Nel corso del 2014 si è stata confermata la scelta di proporre gli eventi dell'Amministrazione Comunale e delle diverse agenzie del territorio in calendari stagionali. Sono state realizzate 5 uscite ed il materiale di queste rassegne è stato distribuito a tutte le famiglie del territorio, nonché agli esercizi commerciali della città.

Unitamente al consolidamento della realizzazione dei calendari stagionali si è provveduto alla seguente elaborazione grafica e stampa di materiale promozionale "in house":

Volantini: 105.672

Manifesti: 2.750

Locandine: 12.086

Pieghevoli: 223.135

Programmi di sala: 3.345

Inviti stampa interna: 870

Plotterate: 47

Attestati/Pergamene: 134

Tesserine/Segnalibri: 2600

per un totale di n. 350.639 unità, con un aumento di circa il 24,10% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2014 è proseguita la veicolazione di comunicazioni di rilevante importanza e per le quali Facebook e Twitter non garantiscono la copertura di un'ampia fascia di cittadinanza, attraverso sms prepagati. E' proseguita, anche nel 2014, la diffusione della newsletter quindicinale "Cernusco News" per l'informazione alla cittadinanza sui servizi e sulle iniziative dell'Amministrazione Comunale.

Per la promozione degli eventi e delle manifestazioni sono state inoltre realizzate slide, visibili sul pannello al plasma situato sulla S.S. n. 11 Padana Superiore, ang. Via Torino. La promozione è stata inoltre effettuata su alcuni impianti di illuminazione pubblica, a seguito della Convenzione stipulata dall'Area Tecnica.

Elezioni Amministrative: come di consueto si è curato il punto informazioni in tempo reale sia su carta sia sul sito comunale dei risultati delle Elezioni Europee che si sono svolte nel 2014.

Cerimonie istituzionali

Nel corso del 2014, si è provveduto all'organizzazione ed alla realizzazione di numerose cerimonie istituzionali di rilevante importanza, che hanno coinvolto la cittadinanza. Si segnalano, in particolare:

Nell'ambito della Fiera di San Giuseppe:

- La cerimonia di conferimento delle Onorificenze Civiche "Il Gelso d'Oro"
- L'inaugurazione della Casa dell'Acqua di via Buonarroti ang. Fontanile;
- L'inaugurazione degli alloggi comunali di via Buonarroti 59
- L'inaugurazione degli spazi destinati alla "Casa delle Associazioni" di via Buonarroti 59;
- La cerimonia per la celebrazione del 25 aprile, anniversario della Liberazione
- L'inaugurazione del bassorilievo dello scultore brasiliano Joao Batista
- La consegna della costituzione ai 18enni, in occasione della Festa della Repubblica
- La celebrazione in occasione dell'Anniversario della Vittoria e della Festa delle Forze Armate

Fiera di San Giuseppe

Nell'ambito di tale iniziativa l'Ufficio ha curato l'organizzazione, l'allestimento e il coordinamento degli stand de "L'Amministrazione in Piazza" con la collocazione presso lo stabile Ex Filanda di via Pietro da Cernusco.

Tale ambientazione ha favorito, anche per l'edizione 2014, l'esposizione organica e coordinata dei progetti, delle attività e dei servizi offerti alla cittadinanza, raccogliendo notevoli consensi da parte del consistente numero di visitatori, provenienti anche dai Comuni limitrofi.

Sponsorizzazioni per attività di informazione e comunicazione

Anche nel corso del 2014 si è provveduto alla raccolta di sponsorizzazioni finalizzate specificatamente a finanziare l'attività di informazione e comunicazione istituzionale che, nonostante la perdurante crisi economica che incide anche sulle realtà commerciali del territorio locale, ha determinato la raccolta di € 10.488,00 con una flessione di circa l'1% rispetto all'anno precedente.

Risorse umane

Si evidenzia che l'Ufficio Stampa, a decorrere dal 17.3.2012 risulta privo di una delle due unità lavorativa con profilo di grafico p.t. e di una unità lavorativa assunta in Staff del Sindaco con funzioni di addetto stampa il cui incarico è cessato il 30.4.2012.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali Responsabile: Direttore Area Dott. Ottavio Buzzini P.O. Dott. Fabio La Fauci Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

Oltre ad assolvere alle ordinarie funzioni di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta e degli altri organi monocratici e collegiali dell'Ente, il servizio ha curato, in base alle direttive impartite dal Segretario comunale quale Responsabile anticorruzione e trasparenza, l'attuazione degli adempimenti previsti per i titolari di incarichi politici dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) nonché inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

Nel mese di luglio inoltre, per il definitivo versamento degli atti nell'archivio di deposito, si è proceduto al controllo dei registri delle determinazioni dirigenziali anni 2011 e 2012, tramite verifica degli originali cartacei e della completezza delle diverse fasi del workflow (dalla composizione degli atti alla loro pubblicazione) del software gestionale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria generale Responsabile: Direttore Area Dott. Ottavio Buzzini P.O. Dott. Fabio La Fauci Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

Dal mese di gennaio il Servizio ha attivato la procedura informatica per la stipulazione dei contratti pubblici esclusivamente in forma elettronica, in attuazione del novellato art. 11, comma 13, del Codice dei contratti. Nel mese di marzo si è ottemperato all'obbligo di invio all'Agenzia delle Entrate dell'elenco dei contratti privati non soggetti a registrazione.

Nel mese di dicembre è stata effettuata la comunicazione al Dipartimento Funzione Pubblica degli incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa conferiti dall'Ente nel primo semestre 2014, mediante l'inserimento dei dati nell'apposito sito dell'Anagrafe delle prestazioni.

A completamento del graduale percorso, intrapreso nel 2009, di rinnovamento degli arredi dell'Archivio di deposito e di ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi destinati alla conservazione della documentazione cartacea, si è provveduto all'affidamento della fornitura di armadi compattabili, che sostituiranno totalmente le scaffalature tradizionali. L'attività di installazione dei nuovi armadi e la ricollocazione dei fondi documentali è stata programmata e realizzata, in collaborazione con l'Area Tecnica, nel mese di ottobre.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Responsabile Direttore Area Economico Finanziaria – Dott.ssa Amelia Negroni P.O. Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria - Dott. Zulian P.O. Settore Economato e Gestione del Patrimonio - Dott.ssa Annalisa Murolo Assessore competente: Maurizio Rosci

Per quanto riguarda il Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria, è stato effettuato un costante controllo dei flussi di entrata e di spesa al fine di garantire il rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in merito al patto di stabilità interno.

L'ufficio si è attivato per produrre le necessarie certificazioni ai fini di beneficiare degli spazi finanziari messi a disposizione dal patto di stabilità regionale territoriale verticale – Regione Lombardia –.

Inoltre è stato attuato un controllo costante dell'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato da un notevole sforzo organizzativo e gestionale per l'attivazione della fase di sperimentazione dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011. In particolare, è stato completamente riclassificato il bilancio di previsione in base alla nuova impostazione delle voci di spesa per missione-programma, che ha superato la classica impostazione per funzione-servizio.

E' stata inoltre svolta, successivamente all'approvazione del rendiconto, l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi prevista dall'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, attraverso la quale si è proceduto ad effettuare la verifica straordinaria sulla consistenza ed esigibilità dei residui, secondo il nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Il lavoro svolto si è rivelato di notevole complessità, e si è tradotto formalmente nell'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 30.6.2014. Con tale atto, a seguito di un'analisi approfondita di tutte le partite contabili a residuo, si è proceduto all'eliminazione di voci non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche, oppure alla loro eliminazione e re-imputazione agli esercizi successivi, nei quali diverranno esigibili.

Come già evidenziato in sede di salvaguardia degli equilibri, il bilancio dell'Ente ha beneficiato in modo notevole di tale operazione in termini di veridicità e chiarezza, in quanto rappresenta in modo veritiero la situazione debitoria dell'Ente, con l'applicazione rigida del principio contabile che vuole rappresentati nel bilancio solo ed esclusivamente debiti "reali" ed esigibili a tutti gli effetti. Parallelamente, sul fronte dell'entrata, sono stati analiticamente analizzati i crediti iscritti in bilancio.

Il bilancio di previsione 2014-2016 è stato approvato nel mese di aprile 2014 e il rendiconto di gestione nel mese di giugno 2014 (entrambi i documenti sono stati approvati entro i termini previsti per legge). Lo stesso dicasi per il bilancio di previsione 2015-2017, approvato nel mese di dicembre 2014.

Si è provveduto all'invio telematico dei dati contabili relativi al rendiconto 2013 al sistema Sirtel della Corte dei Conti, senza l'ausilio di supporti esterni. Sono state inviate le dichiarazioni fiscali (mod. 770, mod. dichiarazione IVA-IRAP). Sono state predisposte tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente (certificazione patto di stabilità 2014, certificazione spese pubblicitarie 2014, certificato al conto 2013). Sono stati inviati i questionari alla Corte dei Conti relativi a debiti fuori bilancio e società partecipate. Si è provveduto inoltre a pubblicare ed aggiornare tutti i dati relativi ai bilanci, alle società partecipate e ai pagamenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 (amministrazione trasparente).

Per quanto riguarda il settore Economato-Gestione del Patrimonio, sono state correttamente svolte le procedure previste dal DUP, nel dettaglio trattasi di adempimenti contabili e amministrativi interessanti il patrimonio comunale, gestione e valorizzazione inventariale, procedure di alienazione immobili comunali, in

particolare:

Gestione Patrimonio ERP:

- aggiornamento anagrafe utenza 2014 elaborazione canoni ERP 2014;
- solleciti per morosità anni pregressi spese di gestione, canoni di locazione ERP;
- elaborazione spese di gestione;
- gestione amministratori condominiali e bilanci di condominio e relative determinazioni in merito;
- stipula contratti di locazioni e rinnovi;

Gestione patrimonio:

- fatturazioni canoni di locazione;
- solleciti canoni di locazione;
- elaborazione spese di Gestione;
- gestione amministratori condominiali e bilanci di condominio e relative determinazioni in merito;
- asta alienazione di 43 immobili di proprietà comunale;
- asta cessione farmacia Comunale e aggiudicazione della stessa;
- aggiornamento Inventario;
- aggiornamento carico scarico beni mobiliari;
- consegna verbali ai vari consegnatari;
- aggiornamento inventario.

Sono state inoltre svolte le istruttorie dei provvedimenti di acquisto, privilegiando i canali di acquisizione tramite Consip, in particolare nell'acquisizione di beni e servizi utilizzati da tutti gli uffici e servizi comunali come di seguito specificato:

- acquisti beni;
- acquisti, in ottemperanza alle disposizioni normative, effettuati mediante adesione a Convenzioni Consip, e acquisti su portale Mepa;
- affidamenti in economia
- preparazione atti gara sopra soglia servizi assicurativi con decorrenza 31/12/2014.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Responsabile Direttore Area Economico Finanziaria – Dott.ssa Amelia Negrini Assessore competente: Maurizio Rosci

La legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità anno 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Si è proceduto quindi ad elaborare i regolamenti per l'applicazione delle nuove tasse e imposte e ad aggiornare tutta la parte informativa sul sito comunale.

Sono state effettuate, da parte dell'ufficio tributi, delle elaborazioni dei dati in possesso per poter stimare nel modo più corretto possibile l'entrata delle varie imposte secondo le aliquote/tariffe e detrazioni che l'amministrazione ha inteso applicare.

Di fatto il gettito delle nuove imposte e tasse a fine anno risulta in linea con quanto previsto.

Inoltre al fine di poter gestire correttamente i nuovi tributi, l'ufficio ha continuato la collaborazione con la società fornitrice del software, PA Digitale, alla quale sono state segnalate le incongruenze e gli errori riscontrati nell'utilizzo del gestionale Urbi per la parte ICI/IMU e TASI.

In quest'ottica sono stati bonificati e/o inseriti (tramite ricerca in conservatoria immobiliare e in catasto) i dati catastali di n. 1.318 unità immobiliari incompleti, errati o mancanti nel modulo TASI. Il lavoro di controllo e verifica effettuato ha comportato anche la richiesta di dati al Polo Catastale di Pioltello per n. 62 posizioni e la trasmissione telematica al Contact Center dell'Agenzia delle Entrate Territorio di n. 80 richieste di voltura relative a errate intestazioni di immobili.

Negli ultimi mesi dell'anno, è iniziata inoltre la verifica dei dati importati dal database di Cernusco Verde nel modulo TARI.

E' proseguita l'**attività di accertamento** e di contrasto all'evasione, per la quale sono state accertate per ICI e IMU somme per € 313.719,25.

In recepimento delle novità introdotte dagli ultimi decreti legislativi approvati, che riguardano principalmente la disciplina dell'IMU e della TASI per i soggetti iscritti all'AIRE, si è provveduto a modificare il Regolamento Comunale IUC.

Il **sito internet** è stato costantemente aggiornato per informare in modo tempestivo i cittadini sulle disposizioni e gli adempimenti legati al pagamento dei tributi comunali, attraverso la creazione di una pagina contenente tutte le novità, gli avvisi e i comunicati ufficiali.

In particolare, per le diverse imposte, sono stati pubblicati:

- **IMU/TASI:** regolamenti comunali aggiornati, prospetti riepilogativi delle aliquote e delle detrazioni anno 2014 con relative delibere di approvazione;
- **TARI:** prospetto delle tariffe anno 2014 e delibera di approvazione delle medesime, modulo per la richiesta del contributo economico per il pagamento della tassa.
- **TOSAP e ICP:** prospetti delle tariffe aggiornati all'anno 2014;
- **addizionale comunale all'IRPEF:** delibera di conferma aliquota e soglia d'esenzione per l'anno 2014, modulo per la richiesta del contributo economico.

Inoltre è stato messo a disposizione di tutti i cittadini un programma online per poter calcolare quanto dovuto per IMU e TASI con possibilità di stampa del modello di versamento mod. F24.

Per quanto riguarda la gestione della **TOSAP** e dell'**ICP**, l'ufficio ha svolto verifiche puntuali e controlli incrociati tra i pagamenti effettuati dai contribuenti e gli importi riversati al Comune dalla concessionaria del servizio.

Si è proceduto ad esaminare tutte le richieste pervenute per l'erogazione del **contributo economico per il pagamento della TARI**, effettuando controlli d'ufficio sulle dichiarazioni ISEE prodotte. Al termine del procedimento è stato trasmesso al Settore Servizi Sociali l'elenco degli aventi diritto al beneficio, per gli adempimenti di propria competenza. La medesima attività è stata svolta per il contributo economico relativo all'**addizionale comunale all'IRPEF**.

E' proseguita l'attività di verifica e accertamento relativa alla perequazione catastale e l'attività di partecipazione del Comune all'accertamento fiscale e contributivo, come previsto dal D.L. n.78 del 31.5.2010, modificato dalla L. 30.7.2010 n.122. Diverse segnalazioni sono state trasmesse all'Agenzia delle entrate durante l'anno 2014.

Nell'anno 2014 è stato versato al Comune, da parte dell'Agenzia delle Entrate, un importo relativo proprio ad accertamenti fatti dal Comune in merito ad entrate di competenza statale.

Tale importo ammonta a euro 5.247,63. Non è un importo notevole, ma riguarda le prime segnalazioni effettuate, si spera che in futuro i versamenti possano essere più consistenti, tenuto conto delle diverse comunicazioni proprio nell'anno 2014.

Per quanto riguarda la **risossione coattiva** sono stati trasmessi ad Equitalia i seguenti ruoli:

- Tariffa di Igiene Ambientale - rate insolute anno 2012 per un totale di € 194.266,00;
- Imposta Comunale sugli Immobili - avvisi emessi nell'anno 2011 per un totale di € 132.460,00;
- Imposta Comunale sugli Immobili - avvisi emessi nell'anno 2012 per un totale di € 216.093,00.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alberto Caprotti, Geom. Alessandro Raimondi, dott.ssa Maura Galli
--

Assessore competente: Giordano Marchetti , Maurizio Rosci
--

Servizio Edilizia Privata

- In merito al monitoraggio dell'attività edilizia inerente l'efficienza energetica degli edifici, i permessi di costruire e le denunce di inizio di attività presentate per le nuove costruzioni e gli ampliamenti rispettano la classe energetica B come previsto dal Regolamento Edilizio. Inoltre sono state presentate anche pratiche edilizie in classe A.

- La programmazione amministrativa non ha ancora dato luogo all'attivazione dello Sportello Unico Edilizia; per quanto concerne la predisposizione di un nuovo Regolamento Edilizio si provvederà entro i prossimi tre mesi a perfezionare l'incarico ad Infoenergia per predisporre l'importante titolo del contenimento e risparmio energetico. Si sono avviati inoltre i lavori per la redazione del documento procedendo all'individuazione del gruppo di lavoro.

Nel periodo considerato sono stati definiti e convenzionati n°3 permessi di costruire grazie ai quali l'Amministrazione Comunale ha acquisito la sistemazione del collegamento ciclo pedonale tra il parcheggio di via Porta e la via Don Gatti nonché un contributo economico finalizzato alla ristrutturazione di Villa Alari. Relativamente al permesso di costruire dell'area ex Rapisarda, (riferito ad un primo capannone e già rilasciato, attualmente in fase di realizzazione) , la convenzione preliminare ha determinato i tempi e le modalità per la presentazione di un piano attuativo, il quale consentirà all'Amministrazione Comunale la riqualificazione viabilistica della via Padana Superiore oltre all'acquisizione di aree a servizi. (MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa).

Settore Gare e Appalti

Dal 01.01.2014 ad oggi l'azione amministrativa è stata rivolta alla realizzazione delle opere pubbliche da integrare nel territorio nonché alla manutenzione di edifici pubblici e strade comunali.

In particolare si è proceduto:

- 1) gestione Programma Triennale OO.PP. 2014/2016 ed elenco annuale 2014;
- 2) espletamento appalto Concessione "Area Feste Villa Fiorita;
- 3) aggiudicazione appalto passerella ciclopedonale di attraversamento della S.S. 11; Copertura palestra scuola P.za Unità d'Italia, Realizzazione nuovo parcheggio in via Cavarott; Costruzione nuova pista ciclabile via Monza, riqualificazione servizi igienici della scuola primaria Mosè Bianchi, Intervento di riqualificazione vie Bianchi e Luini, Nuovi accessi e percorsi pedonali Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti, Riqualificazione marciapiedi lotto 1, Riqualificazione facciate scuola primaria Mosè Bianchi, Rimantatura strade e Marciapiedi Lotto 1;
- 4) predisposizione elaborati e pubblicazione gara Concessione affittanza aree agricole;

- 5) redazione, pubblicazione, aggiudicazione di appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria (edile, idraulico, elettricista, fontane 1° e 2° lotto, illuminazione pubblica, disinfestazione e derattizzazione, semafori, manutenzione strade, segnaletica orizzontale);
- 6) Attuazione adempimenti di Prevenzione della Corruzione mediante predisposizione Protocollo di Legalità ed adozione criteri di rotazione delle ditte invitate a procedure negoziate quali la pubblicazione di n. 21 Avvisi di indagine di mercato a cui è seguita la disamina/gestione di n. 499 domande;
- 7) Predisposizione atti di gara e pubblicazione bando Nuovo Polo Scolastico;

Esiste inoltre la seguente attività:

espletamento di 69 gare d'appalto, predisposizione di n.423 provvedimenti amministrativi; conferimento di n. 39 incarichi professionali e relativi contratti; gestione di n.32 automezzi comunali; deposito di n.6 piani/varianti/ urbanistici; redazione di n.223 ordinanze di liquidazione.

Attività di consulenza per gare di appalto a favore di altri uffici dell'Ente.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile Responsabile: Direttore Area Dott. Ottavio Buzzini P.O. Dott. Fabio La Fauci Assessore competente: Silvia Ghezzi

Adempimenti propedeutici al rilascio della carta d'identità elettronica. Nell'ambito dell'attività propedeutica al rilascio della carta d'identità elettronica (CIE), sulla scorta delle istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno, è proseguita la manutenzione dell'Anagrafe comunale relativa all'allineamento dei codici fiscali dei residenti con l'anagrafe tributaria per mantenere la percentuale di allineamento pari a oltre il 98% delle posizioni, mediante la costante verifica delle nuove posizioni anagrafiche inserite.

Sotto il profilo dell'adeguamento del livello di protezione dei dati e delle informazioni anagrafiche agli standard imposti dalla legislazione vigente, che prevede misure di sicurezza fisiche, tecnologiche e procedurali, il Servizio ha curato l'attuazione delle procedure previste per la gestione delle postazioni di emissione CIE, effettuando le due prescritte revisioni semestrali del "Piano di sicurezza -beta" (versione aggiornata del precedente "Piano alfa") in base all'esito dei monitoraggi trimestrali effettuati il 10/03/2014, il 10/06/2014, il 10/09/2014 ed il 10/12/2014.

Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In conformità alle procedure ed alla tempistica previste dal D.P.C.M. n. 109/2013, si è provveduto all'attuazione della prima fase (modifica del sistema di sicurezza di colloquio fra Comune e Ministero dell'Interno) del percorso d'implementazione che porterà all'attivazione dell'Anagrafe nazionale unica.

Revisione dell'Anagrafe a seguito del Censimento della Popolazione 2011. Conclusa entro il termine di legge del 30/6/2014 la revisione post censuaria dell'Anagrafe. Sono state verificate e regolarizzate, in totale, le posizioni di 1.753 cittadini: 1.289 iscritti in Anagrafe ma risultati non censiti e 464 cittadini che, al contrario, pur non essendo residenti si sono censiti nel Comune.

Partecipazione all'attività di accertamento di imposte e tributi. Nell'ambito dell'attività di collaborazione al contrasto dell'evasione fiscale, nella quale i Comuni sono da tempo coinvolti (art. 1 D.L. n. 203/2005, convertito in L. n. 248/2005), già l'art 83 D.L. n. 112/2008 aveva attribuito agli uffici anagrafici specifici compiti per l'effettuazione di controlli per contrastare il fenomeno dei trasferimenti fittizi all'estero. Nel nostro Ente, tale coinvolgimento è diventato organico a seguito dell'istituzione del Consiglio Tributario comunale, del quale il responsabile dell'Ufficio Anagrafe è componente. Inoltre, in attuazione della circolare delle Agenzie delle Entrate del 19/02/2013, l'Ufficio ha curato l'istruttoria e l'emanazione della disposizione del Sindaco prot. n. 14197 del 22/03/2013, che ha definito la disciplina operativa concernente l'attività di controllo dei trasferimenti fittizi all'estero.

In conformità a quanto previsto dal suddetto quadro normativo nazionale e locale, sono stati effettuati accertamenti su n. 41 pratiche di iscrizione all'AIRE, dandone comunicazione alla sede competente dell'Agenzia delle Entrate.

Espletamento delle funzioni relative alla verifica dei requisiti di regolarità del soggiorno dei cittadini stranieri. Nell'ambito degli adempimenti demandati all'Ufficio Anagrafe dal D.Lgs. n. 30/2007, in materia di diritto dei cittadini dell'Unione Europea di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, nel periodo di riferimento sono state verificate le posizioni di n. 96 cittadini U.E. che hanno presentato richiesta di iscrizione anagrafica. Sono stati inoltre rilasciati, sempre a cittadini comunitari, n. 7 attestazioni di iscrizione anagrafica e n. 5 attestazioni di diritto di soggiorno permanente.

In esecuzione delle disposizioni del Regolamento anagrafico (DPR n. 223/1989), si è provveduto inoltre al controllo della regolarità del soggiorno del 100% dei cittadini extra-U.E. in ordine alla sussistenza del diritto al mantenimento dell'iscrizione anagrafica.

Lotta all'occupazione abusiva degli immobili. L'art. 5 del D.L. 28/3/2014 n. 47 convertito in L. 23/5/2014, con una modifica che ha inciso in modo rilevante sulla disciplina anagrafica, ha introdotto l'obbligo per l'Ufficio Anagrafe di verificare il possesso del titolo di legittima occupazione dell'alloggio da parte di chi

presenta la dichiarazione per l'iscrizione anagrafica. Tale disposizione ha comportato per l'Ufficio l'esigenza di acquisire una serie di conoscenze relative a istituti civilistici (locazione, comodato, usufrutto ecc.), prima irrilevanti ai fini del procedimento di iscrizione anagrafica, nonché l'adozione di modifiche procedurali per l'assunzione delle informazioni inerenti al titolo di occupazione dell'immobile, che hanno determinato un indubbio aggravio, anche in termini di quantità di lavoro, dell'iter di iscrizione anagrafica.

Organizzazione tecnica ed attuazione delle elezioni europee del 25 maggio 2014 . Sono state svolte con esito positivo le seguenti attività:

- espletamento degli adempimenti connessi con la predisposizione degli elenchi degli elettori e la costituzione degli uffici elettorali di sezione (revisione straordinaria delle liste elettorali, nomina degli scrutatori, cancellazione deceduti e blocco liste);
- responsabilità del procedimento in materia di attribuzione degli spazi per la propaganda elettorale, in attuazione della nuova disciplina introdotta dalla L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- sovrintendenza allo svolgimento delle operazioni di voto (assistenza ai seggi, rilascio duplicati tessere elettorali, collegamento con l'Ufficio Elettorale Provinciale presso la Prefettura-UTG per le comunicazioni dei risultati finali).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Ing. Marzia Bongiorno Assessore competente: Silvia Ghezzi

Attivazione della verifica della residenza in tempo reale.

L'iter è stato avviato in modo completo: l'ufficio anagrafe invia tramite programma agli agenti accertatori la richiesta attraverso il programma URBI e l'agente procede alla verifica con l'ausilio di tablet o PC presso l'abitazione del richiedente, con l'inserimento dei dati mancanti (per esempio i dati catastali). Al termine della visita, il dato viene immediatamente trasmesso all'ufficio di competenza per la prosecuzione dell'iter. In tal modo è possibile ridurre drasticamente i tempi di risposta al cittadino, anticipando i decreti legislativi e leggi che negli ultimi anni si sono susseguiti e che richiedono un'amministrazione digitale dei procedimenti, la cui completa attuazione è richiesta entro il 2017.

Miglioramento dell'erogazione dei servizi al cittadino con l'introduzione di una nuova modalità di ticketing.

Gli apparecchi sono stati acquistati e sono entrati in servizio nel mese di maggio. Sono già state fornite le prime statistiche e a settembre è stato già organizzato un incontro con i responsabili del settore interessati per valutare le possibili ulteriori applicazioni ed i miglioramenti delle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini, sulla base dei risultati raccolti. Con questi sistemi è possibile "profilare" maggiormente le tipologie di code e dare priorità ad alcune categorie; questa facoltà viene gestita direttamente dagli uffici interessati ed è stata fatta apposita formazione al personale individuato.

Miglioramento della sicurezza dei dati attraverso l'implementazione di un'unità NAS (sistema di storage dei dati).

L'apparecchio è stato acquistato ed installato presso l'edificio della Pubblica Istruzione, edificio diverso dalla sede comunale, dove risiedono i server, in modo da poter garantire il backup dei dati. E' un primo passo verso una completa procedura di Disaster Recovery, ad oggi non ancora completamente operativa per diverse problematiche tra cui i costi e l'incertezza legislativa. Con l'acquisto a fine anno del software di gestione, il processo di disaster recovery relativo al recupero dei dati informatici è ormai completo.

Gestione/acquisto firme digitale ed altri elementi in applicazione del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'ufficio informatica ha in gestione l'efficienza sia delle firme digitali che delle caselle PEC dei consiglieri. Ormai la convocazione delle sedute di Consiglio attraverso l'utilizzo della PEC e non più attraverso la notifica dei Messaggi comunali è una realtà.

Per adempiere alle richieste del CAD, sono state attivate n. 13 firme digitali, tra quelle nuove ed in scadenza, messe a disposizione gratuitamente, da Regione Lombardia.

Manutenzione software di gestione dati anagrafici estesi e territoriali.

Continua la manutenzione ordinaria e straordinaria delle due piattaforme gestionali (collegate tra loro), che vengono usate in maniera approfondita e sempre più efficiente. Gli utenti infatti, stanno prendendo maggior coscienza dei sistemi e sfruttano le loro potenzialità date da unico database, che consente l'incrocio di diverse informazioni. Molte situazioni "anomale", incongruenti ecc, sono state identificate e "risolte".

Supporto senior sistemistico.

Continua il supporto esterno dei sistemisti senior, che ci supportano in molteplici attività che diventano sempre più complesse: dalla messa in opera del sistema NAS di backup, all'attivazione di nuovi punti wi-fi ecc.

Manutenzione sistemi bike sharing e bici park.

Prosegue la gestione dei sistemi destinati alla mobilità sostenibile, sia dal punto di vista della manutenzione ordinaria, sia per quella straordinaria. Il servizio si occupa anche di supportare gli altri Comuni nella gestione delle problematiche ordinarie e straordinarie, sia per quanto riguarda il Bike sharing (i comuni consorziati), e di fornire informazioni/supporto ad altre amministrazioni interessate a realizzazioni analoghe (Cassano d'Adda per esempio).

Gestione del sito internet comunale (di cui si è appena cambiato il motore di programmazione).

Il sito è stato pubblicato on-line a febbraio ed è stata fatta apposita formazione a tutti i dipendenti interessati in data 17/03/2014. Tuttavia l'ufficio continua a dare supporto per la pubblicazione e la sua gestione. Viste le numerose richieste si valuterà a breve se effettuare un ulteriore corso al personale. Si rileva, comunque, che lo standard dell'alfabetizzazione digitale del personale, non è particolarmente elevato. E' in corso un'attività di bonifica dei vecchi documenti presenti sul vecchio sito che si occupa di "riposizionarli" correttamente all'interno dei servizi correlati e della cancellazione di quelli non più utilizzati.

Avvio del nuovo gestionale per l'amministrazione del verde pubblico comunale attraverso sistemi GIS e quindi perfettamente integrabili nei nostri gestionali territoriali;

A seguito dell'acquisizione del nuovo volo aereo, la mappatura del verde è in corso, comprensiva delle verifiche a terra. Si è svolto il corso per l'utilizzo dell'applicativo ed ora è in corso la validazione dei dati rilevati. Il contributo del servizio informatica si è quindi concluso.

Sono state stanziare anche le risorse per aggiornare il db topografico ed è stato assegnato l'incarico ed è già stata consegnata la prima bozza. Il lavoro verrà completato definitivamente nei primi mesi del 2015.

Attivazione Sportello Unico per l'Edilizia.

Anche in dipendenza della continua e non sempre lineare evoluzione della normativa edilizia e considerata la necessità di integrare lo Sportello Unico per l'Edilizia con il SUAP e vista la mancanza di personale amministrativo da adibire a tali funzioni, l'obiettivo è stato rimandato all'anno 2015.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane Responsabile Direttore Area Economico Finanziaria – Dott.ssa Amelia Negroni Assessore competente: Maurizio Rosci

Assunzioni a tempo indeterminato: nelle more della definizione del quadro normativo in materia assunzionale e spesa di personale, in attuazione degli indirizzi della Giunta, l'Ufficio ha proceduto all'assunzione mediante selezioni di mobilità di n. 1 Funzionario presso il Settore Servizi Sociali e n. 1 Istruttore Amm.vo presso la Segreteria Generale. Entro la fine dell'anno, a seguito delle novellate disposizioni introdotte in materia di spesa di personale e turn over dal D.L. 90/2014, convertito lo scorso mese di agosto in L. 114/2014, si prevede di approvare il nuovo piano del fabbisogno di personale.

Assunzioni flessibili: per fronteggiare temporanee ed eccezionali esigenze sostitutive o produttive, il servizio ha provveduto all'espletamento delle procedure per la fornitura di n. 3 lavoratori con rapporto di somministrazione di lavoro a termine presso gli uffici Presidio, Urbanistica e Viabilità.

Assunzione Dirigente ex art. 110 TUEL: in attuazione della nuova disciplina introdotta dall'art. 11, comma 1, lett. a), della L. 11/8/2014 n. 114, di conversione del D.L. 24/6/2014 n. 90, si è provveduto all'espletamento della selezione pubblica ed all'assunzione di n. 1 Dirigente a tempo determinato preposto al Settore Servizi Sociali.

Assunzioni presso uffici di staff: a supporto degli uffici di staff sono state effettuate le assunzioni a tempo determinato ex art. 90 TUEL di n. 1 Addetto Stampa e n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo.

Tirocini: in applicazione della direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'1/8/2005, relativa ai tirocini formativi nella pubblica amministrazione, l'Ufficio ha reso possibile, adottando in posizione di staff gli atti necessari, l'effettuazione di n. 18 tirocini curricolari presso gli uffici comunali da parte di studenti universitari e delle scuole superiori dei comuni limitrofi.

LSU: in attuazione delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, è stata curata l'istruttoria per la realizzazione di due progetti per l'utilizzo di n. 3 Lavoratori Socialmente Utili con profilo amministrativo presso il servizio Biblioteca.

Relazioni sindacali: il clima delle relazioni è stato sereno e costruttivo. In particolare, l'Ufficio ha svolto funzioni di supporto alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, curando altresì gli adempimenti conseguenti, per la sottoscrizione in data 23/7/2014 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente, parte economica, anno 2014.

Valutazione della performance:

- a norma del vigente sistema di valutazione permanente, è stata espletata la procedura relativa alla valutazione annuale (2013) delle prestazioni individuali del personale non dirigente nonché della valutazione del primo semestre 2014;
- a supporto dell'attività del Nucleo di Valutazione, l'Ufficio ha curato la predisposizione degli atti del procedimento di conferma della nomina dei due componenti esterni del Nucleo stesso per scadenza dell'incarico.

Adempimenti di legge in materia di gestione del personale: sono state altresì rispettate le scadenze di legge relative ai seguenti adempimenti:

- attuazione del piano di sorveglianza sanitaria del personale dipendente: sono state effettuate n. 118 visite di idoneità complete di esami clinici;
- effettuazione di n. 100 visite fiscali per il controllo delle assenze per malattia;
- in attuazione del Piano Annuale della Formazione 2014, approvato dalla Giunta Comunale a seguito della positiva conclusione della relativa contrattazione con le rappresentanze sindacali; sono stati effettuati n. 67 corsi di formazione/aggiornamento. Sono stati inoltre realizzati n. 6 interventi formativi in materia di sicurezza del lavoro, a completamento del programma predisposto nel 2013, nel rispetto delle scadenze previste dall'Accordo Stato-Regioni 21/12/2011;
- predisposizione ed invio al Ministero dell'Economia del conto annuale delle spese del personale nonché della relazione al conto annuale;
- rilevazione dei permessi sindacali e rideterminazione degli stessi in riduzione del 50% a decorrere dal mese di settembre, in applicazione della nuova disciplina introdotta in materia dal D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014;
- invio telematico, nel rispetto della tempistica, delle prescritte comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione al novellato art. 53 D.Lgs 165/2001, modificato dalla L. "anticorruzione" n. 190/2012, in materia di incarichi extra-istituzionali autorizzati ai dipendenti;
- organizzazione tecnica delle elezioni europee del 25/5/2014: si è provveduto con risultati positivi alla costituzione dell'Ufficio Elettorale ed autorizzazione all'effettuazione di lavoro straordinario nel rispetto dei vincoli imposti dalla nuova disciplina introdotta dalla L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- nuovo monitoraggio telematico delle graduatorie concorsuali vigenti per assunzioni a tempo indeterminato, in applicazione dell'art. 4, comma 5, D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, utilizzando l'apposita piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali Responsabili: Direttori d'Area - Dott. Ottavio Buzzini - Dott.ssa Amelia Negroni P.O. Dott. Fabio La Fauci Assessore competente: Silvia Ghezzi

Oltre a mantenere gli standard consolidati nell'erogazione dei servizi di front-line ormai stabilmente conferiti allo sportello polifunzionale Anagrafe – U.R.P. (quali, ad es., ricevimento dichiarazioni anagrafiche di immigrazione o cambio di indirizzo, rilascio carte d'identità e certificazioni, abbonamenti trasporto pubblico, iscrizioni al pre-scuola, richieste dote scuola, rilascio carta giovani, ricezione pratiche Amiacque, Bonus energia, iscrizioni al campo estivo/materna estiva), l'Ufficio ha attivato, nel mese di aprile, il nuovo servizio di rilascio dei codici PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi (CRS), grazie al quale la carta può anche essere utilizzata dal titolare per la firma elettronica / firma digitale e per l'autenticazione per la fruizione di servizi pubblici on-line.

Sempre nel mese di aprile, la Giunta Comunale ha deliberato l'adesione dell'Ufficio al network di relazioni con il pubblico "Linea Amica", istituito dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, che mette in rete i centri di contatto e gli URP delle pubbliche amministrazioni italiane con l'obiettivo di valorizzare e promuovere i servizi informativi che le amministrazioni erogano ai cittadini con differenti strumenti e modalità.

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini P.O. Comandante di polizia locale dott. Silverio Pavesi Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

Il Corpo di Polizia Locale ha attivato all'interno del Programma e degli obiettivi posti in capo al settore, una serie di interventi legati al costante miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

Le scelte operative sono state essenzialmente dettate dalla volontà di mantenere e potenziare il costante controllo territoriale attraverso il presidio del territorio, nonché affiancando al già esistente sistema di controllo elettronico nell'area centrale e periferica della città, nuovi sistemi di rilevazione elettronica, migliorando nel contempo la qualità del lavoro svolto dal personale.

Alcuni obiettivi perseguono lo scopo di migliorare la sicurezza stradale attraverso il potenziamento dei controlli, anche con l'ausilio di moderna strumentazione, altri attraverso la collaborazione in occasione di rilevazioni e studi del traffico, altri ancora investendo nell'educazione stradale; un obiettivo invece è stato dedicato anche ad aspetti che possono migliorare la qualità del servizio nei confronti del cittadino, in ambiti esterni alle tematiche della circolazione stradale, come nel caso degli accertamenti anagrafici.

Viene mantenuta una costante e continua collaborazione con le altre forze di Polizia presenti sul territorio che permettono la realizzazione di obiettivi unici relativi alla sicurezza. Attraverso appositi percorsi formativi del personale di Polizia Locale è stata garantita una costante crescita professionale messa a disposizione dei cittadini.

Il programma constava sia di obiettivi del Settore Polizia Locale che e del Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile, compreso nel Settore Polizia Locale, cui il Referente Operativo Comunale (R.O.C.) è lo stesso Comandante della Polizia Locale.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE – 1

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

A seguito dell'acquisto, con risorse del bilancio dell'anno 2013, e della successiva installazione di n. 8 dissuasori della velocità, nonché dell'acquisto di n. 1 rilevatore di velocità digitale bidirezionale, è stata intrapresa attività di controllo pressoché quotidiana, mediante posizionamento a rotazione del rilevatore di velocità, tra le 8 postazioni.

b) Obiettivi

Attraverso la predisposizione dei punti di controllo, ripetuti per più volte alla settimana nelle diverse località individuate, la Polizia Locale sta procedendo alle rilevazioni ed all'eventuale sanzionamento dei veicoli in transito oltre la velocità consentita. Così facendo si stanno incrementando i posti di controllo della velocità veicolare e conseguente aumento degli accertamenti del superamento dei limiti di velocità, di circa 145 volte superiore agli accertamenti effettuati lo scorso anno nel medesimo periodo, con ricadute positive sulla sicurezza stradale. In particolare con la suddetta strumentazione le rilevazioni inerenti l'eccesso di velocità sono passate da 162 dell'anno 2013 a 5.131, con ricadute positive sulla sicurezza stradale ove è stata rilevata una generale diminuzione dei sinistri stradali rilevati di oltre il 15% sul territorio comunale, con punte sino al 100% di riduzione nelle località ove sono collocati i dissuasori/rilevatori di velocità.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficiali ed Agenti del Servizio di Pronto Intervento per il coordinamento e lo svolgimento dell'attività su strada; Ufficiale, Agenti e personale amministrativo in servizio interno per le verifiche e la redazione di eventuali atti sanzionatori.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Strumentazione elettronica all'uopo destinata.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE – 2

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con l'acquisizione di apparecchiatura atta alla lettura elettronica delle targhe dei veicoli in transito, ed all'immediata interrogazione delle banche dati inerente le coperture assicurative, è possibile operare controlli mirati in merito alla circolazione di veicoli con scoperto assicurativo. Poiché inizialmente l'apparecchiatura era in possesso a solo titolo dimostrativo, l'utilizzo è stato limitato, ma dal mese di settembre, con l'acquisto dell'apparecchiatura, se ne è avuto il pieno utilizzo, con un considerevole aumento degli accertamenti rispetto all'anno precedente.

b) Obiettivi

Con la predisposizione dei postazioni di controllo, ripetuti per più volte alla settimana, la Polizia Locale rileva le targhe dei veicoli circolanti e, nell'eventualità, ferma e controlla i veicoli che lo strumento rileva come possibile scoperto da copertura assicurativa. Così facendo si stanno incrementando i posti di controllo e conseguente aumento degli accertamenti di veicoli circolanti privi di assicurazione, con ricadute positive sulla sicurezza stradale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficiali ed Agenti del Servizio di Pronto Intervento per il coordinamento e lo svolgimento dell'attività su strada; Ufficiale, Agenti e personale amministrativo in servizio interno per le verifiche e la redazione di eventuali atti sanzionatori.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Strumentazione elettronica all'uopo destinata.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE – 3

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con l'acquisto di apparecchiatura atta alla lettura elettronica delle targhe dei veicoli in transito ed all'immediata interrogazione delle banche dati inerente dei veicoli, è possibile operare controlli mirati in merito alla circolazione di veicoli privi della obbligatoria revisione periodica. Poiché inizialmente l'apparecchiatura era in possesso a solo titolo dimostrativo, l'utilizzo è stato limitato, ma dal mese di settembre, con l'acquisto dell'apparecchiatura, se ne è avuto il pieno utilizzo, con un considerevole aumento degli accertamenti rispetto all'anno precedente.

b) Obiettivi

Con la predisposizione dei postazioni di controllo, ripetuti per più volte alla settimana, la Polizia Locale rileva le targhe dei veicoli circolanti e, nell'eventualità, ferma e controlla i veicoli che lo strumento rileva come possibile privo della revisione periodica. Così facendo si stanno incrementando i posti di controllo e conseguente aumento degli accertamenti di veicoli circolanti privi di revisione periodica, con ricadute positive sulla sicurezza stradale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficiali ed Agenti del Servizio di Pronto Intervento per il coordinamento e lo svolgimento dell'attività su strada; Ufficiale, Agenti e personale amministrativo in servizio interno per le verifiche e la redazione di eventuali atti sanzionatori.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Strumentazione elettronica all'uopo destinata.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE – 4

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con l'aggiudicazione della società che si sta occupando della redazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), la Polizia Locale ha concorso e concorre tutt'ora, per quanto di competenza, alla fattiva redazione di detto documento.

b) Obiettivi

Attraverso la messa a disposizione e la partecipazione all'analisi ed elaborazione dei dati in possesso dell'ufficio, inerente l'incidentalità, il transito veicolare, ecc., nonché fornendo personale su strada per l'ausilio viabilistico in occasione delle effettuate indagini mirate inerente l'origine e destinazione dei conducenti, la Polizia Locale ha contribuito e contribuisce ancora, unitamente alla società aggiudicataria ed agli altri uffici comunali interessati, alla redazione del PGTU.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficiali ed Agenti della Polizia Locale.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Strumentazione informatica attualmente in uso.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE – 5

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso dell'anno 2014 la Polizia Locale è stata dotata di tablet con sim dati per connettersi via web alla piattaforma dell'anagrafe comunale, al fine di poter effettuare controlli anagrafici direttamente sul web, così da notificare l'Ufficio Anagrafe in tempo reale e smaterializzare la procedura. Dopo una prima fase sperimentale, ove sono emersi alcune problematiche tecniche, si è proceduto con detto innovativo iter informatizzato.

b) Obiettivi

Il previsto utilizzo della strumentazione elettronica in occasione dei controlli anagrafici, con l'obiettivo dell'incremento dell'utilizzo della modalità web nelle verifiche anagrafiche, previsto al 50% delle procedure via web nell'ultimo mese dell'anno, è stato ampiamente raggiunto e si è passati alla quasi totalità degli accertamenti effettuati direttamente in modalità web.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficiale ed Agenti della Polizia Locale – Servizio Accertativa.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Strumentazione elettronica all'uso destinata.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE – 6

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Proseguimento dell'attività di educazione stradale nelle scuole e nuova proposta formativa offerta alle scuole inerente "la Costituzione a fumetti".

b) Obiettivi

Attività di formazione diretta agli studenti delle scuole di Cernusco sul Naviglio, attraverso l'effettuazione di appositi incontri formativi, supportati da materiale didattico prodotto dalla Polizia Locale, con raggiungimento degli obiettivi previsti, grazie alle rilevazioni dei gradimenti riscontrati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficiale ed Agenti della Polizia Locale assegnati a detta attività formativa.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Materiale all'uso prodotto.

MISSIONE 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza
PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Ing. Marzia Bongiorno Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

Il sistema di rilevazione dei transiti nella zona a traffico limitato periferica è funzionante ed i dati vengono rilevati; l'amministrazione, tuttavia, non ha ancora espresso parere su cosa intende fare in proposito, di conseguenza, pur essendo il bando per il posizionamento dei cartelli pronto, non è stato avviato l'iter, mancando l'input amministrativo.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini Dott. Giovanni Cazzaniga Responsabile Direttore Area Tecnica – arch. Marco Acquati- Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Rita Zecchini

Scuola dell’Infanzia

Sono state costantemente monitorate in condivisione con gli Istituti scolastici le liste di attesa della scuola dell’Infanzia, che si sono esaurite per tutti gli iscritti entro i termini fissati dal Ministero. Non è emersa la necessità di aprire nuove sezioni in convenzione fra amministrazione e scuole.

E’ Stata approvata ed è entrata in vigore la nuova convenzione triennale con la scuola dell’Infanzia Parificata “Asilo Infantile Suor Maria Antonietta Sorre” fra le principali novità si segnalano:

- saranno praticate agli utenti quote di iscrizione/frequenza secondo criteri di proporzionalità e adeguatezza alla capacità reddituale delle famiglie, desumibile dalle dichiarazioni ISEE, garantendo almeno 6 fasce di reddito;
- il contributo economico erogato dal Comune fissato per l’anno scolastico 2014/2015 ad € 220.000, verrà liquidato secondo le seguenti modalità: € 800,00 per ogni alunno iscritto residente, comprendente tutti gli oneri di sostegno del Diritto allo Studio ai sensi della Legge Regionale 31/80 - € 4.500,00 per ogni sezione attivata.
- per i successivi anni della convenzione (2015/16 – 2016/17 ed eventuale proroga), il Comune, nel rispetto dei criteri su descritti, si riserverà di determinare il valore del contributo per alunno e per sezione, entro il 31 dicembre di ogni anno, in ragione dei vincoli di legge e in ragione delle disponibilità del bilancio comunale. In ogni caso eventuali riduzioni del contributo erogato dal comune , per le ragioni di cui sopra, non dovranno superare il 10% del valore del contributo erogato l’anno precedente;
- introduzione di una commissione paritetica per garantire il controllo della regolarità della gestione della convenzione.

Competenza Area Tecnica

Nel corso dell’anno sono stati eseguiti molteplici interventi di manutenzione ordinaria necessari per un corretto funzionamento delle strutture.

Nel corso dell’anno 2013 si era rilevata la necessità di realizzare nuovi spazi presso la Scuola materna di via Buonarroti per ospitare una sezione. Per tale motivo si è proceduto nel corso del 2013 e 2014 alla realizzazione dell’ampliamento dell’edificio annettendo un corpo all’immobile esistente . La nuova struttura è costituita da setti in legno lamellare portante tipo X-LAM sia per le pareti perimetrali sia per le partizioni interne. Il materiale utilizzato garantisce ottime prestazioni dal punto di vista di isolamento termico e dal punto di vista sismico, nonché per sostenere al tempo stesso il concetto di eco sostenibilità divenuto un aspetto importante da prendere in considerazione . Tale opera è conclusa sono stati eseguiti gli atti di collaudo prodotte tutte le certificazioni ed è stata redatta l’agibilità dei locali . L’ampliamento in questione è operativo

dal 16 del mese di Settembre. Sono stati installati altresì nel giardino di pertinenza della Scuola dell'infanzia nuovi giochi .

Sempre nella stessa scuola sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria in corrispondenza di due sezioni e relativo locale refettorio effettuando il ripristino dell'impianto di riscaldamento e l'imbiancatura dei locali.

Presso la Scuola dell'Infanzia di via Dante si è proceduto, nel periodo di chiusura della Scuola, alla riqualificazione parziale della rete di distribuzione acqua potabile e della rete antincendio a servizio del plesso. Sono stati inoltre rimossi gli orinatoi e sostituiti con w.c. adeguati alla scuola dell'infanzia.

Presso la Scuola dell'infanzia di via Don Milani e di via Buonarroti sono stati eseguiti interventi di ripristino della pavimentazione in linoleum, di riqualificazione delle veneziane e un intervento di ripristino sulla copertura del tetto. In occasione del finanziamento alle Direzioni Didattiche denominato "Scuole belle" si è proceduto, durante l'esecuzione dei lavori, al controllo delle opere di imbiancatura delle sezioni e delle parti comuni (saloni) della Scuola sopraccitata.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini – Dott. Giovanni Cazzaniga Responsabile Direttore Area Tecnica – arch. Marco Acquati- Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Rita Zecchini

Scuola civica di musica

Nel corso del 2014 è stato prorogato per anni 1, opzione prevista dal contratto, il contratto di gestione delle attività con la " La Nuova Musica" che da anni lavora in vari comuni della Martesana e a Milano.

Le iscrizioni si mantengono ad ottimi livelli, Il terzo anno di gestione da parte della Fondazione "La Nuova Musica" si è concluso con 355 allievi che hanno frequentato la Scuola Civica (tra musica e danza). Sia il primo che il secondo anno si sono conclusi con dei corsi estivi nel mese di giugno. Nel 2014 hanno partecipato ai camp estivi di Cernusco 30 bambini e ragazzi.

Competenza Area Tecnica

Nel corso dell'intero anno sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria al fine di garantire un adeguato funzionamento degli edifici in questione.

Nel corso del periodo estivo sono altresì stati eseguiti molteplici interventi di riqualificazione e di manutenzione straordinaria sia nelle scuole primarie che nelle scuole secondarie di 1° grado.

E' stato redatto il progetto definitivo/esecutivo, è stata espletata la gara e sono stati ultimati i lavori di riqualificazione dei servizi igienico sanitari della Scuola primaria di via Buonarroti. Sono stati ristrutturati n°10 corpi servizi , riqualificando completamente gli impianti idraulici e gli impianti elettrici degli stessi.

All'interno della scuola elementare sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria. Sono state riqualificate le pavimentazioni di n° 3 aule e sono stati sostituiti n° 2 serramenti obsoleti.

E' stato redatto il progetto definitivo/esecutivo, e' stata espletata la gara e sono terminati nel mese di Ottobre i lavori di manutenzione straordinaria delle facciate della medesima scuola. Tali opere consistevano nella

pittura delle facciate dell'intero edificio e la riqualificazione delle lattonerie esistenti (gronde, canali, pluviali). Il predetto cantiere è stato previsto e le opere sono state eseguite nel mese di Ottobre in quanto non si potevano creare interferenze e sovrapporre due cantieri nel periodo estivo (era già presente quello della riqualificazione dei w.c.).

Non si è proceduto alla riqualificazione degli spogliatoi e dei servizi igienici delle palestre del plesso scolastico Don Milani in quanto, per il momento, non è stato ottenuto il finanziamento regionale.

Nel contesto del cofinanziamento di interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle Scuole, che comprende altresì l'abbattimento delle barriere architettoniche non è ancora stato ottenuto il finanziamento Regionale per queste ultime da eseguirsi presso la Scuola Secondaria di I° grado di Don Milani. L'Amministrazione, rilevata l'importanza di intervenire per consentire un agevole accesso ai piani ed eliminare il vetusto servoscala esistente, ha deciso di stanziare in Bilancio l'importo necessario per la redazione del progetto e la successiva esecuzione delle opere nel corso del 2015. Il progetto in questione è stato redatto ed approvato in data 22 Dicembre 2014. Diversamente, per la Scuola media di Piazza Unità d'Italia, l'Amministrazione Comunale aveva già stanziato l'importo per l'abbattimento delle barriere in quanto l'edificio scolastico è stato oggetto di un importante intervento di riqualificazione energetica delle facciate e risultava quindi essenziale eseguire anche dette opere, consentendo in questo modo un accesso più sicuro dal piano seminterrato di tutti gli studenti che evitano di sostare nella piazza pubblica.

I lavori sono stati eseguiti e collaudati con redazione del C.R.E..

Per quanto concerne le opere di risanamento conservativo per la riqualificazione energetica della scuola di Piazza Unità d'Italia, i lavori sono ultimati entro i termini contrattuali. Le facciate esterne sono state tinteggiate secondo le indicazioni impartite dalla Soprintendenza di Milano.

Sempre nella medesima Scuola si è proceduto alla riqualificazione della copertura degli spogliatoi e di parte della palestra attraverso la rimozione e successiva riposa della guaina impermeabilizzante. Tali lavori sono stati ultimati nel mese di settembre.

Sono stati eseguiti e completati i lavori di riqualificazione dei corridoi di accesso alle palestre presso la Scuola Secondaria di I° grado di via Don Milani.

Presso la Scuola Primaria di via Manzoni sono stati eseguiti i lavori di rifacimento del bagno a servizio dei disabili.

NUOVO POLO SCOLASTICO

- L'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva è rimasto bloccato fino alla metà del 2014 in quanto, nonostante a Bilancio fossero state previste almeno in parte le risorse necessarie, non era possibile procedere per le limitazioni poste dal rispetto del patto di stabilità interno.

- In data 28 luglio 2014 con delibera n° 230 la Giunta Comunale ha potuto dare corso all'affidamento dell'incarico professionale, conseguentemente al DPCM 13 giugno 2014, con il quale presidente del Consiglio dei Ministri ha approvato il piano per l'edilizia scolastica che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico sopraccitato, sbloccando alcune disponibilità di Bilancio, rispetto al patto di stabilità, per gli anni 2014 e 2015;

- il Piano di Governo del Territorio (in prosieguo: PGT) del Comune di Cernusco sul Naviglio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n°85 del 29 ottobre 2010 e divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. in data 11 maggio 2011, nonché la variante n.1 al PGT approvata dal Consiglio Comunale con delibera n°89 del 19/12/2013 e pubblicata sul Burl n.7/2014 del 12/02/2014, prevedono nel Piano delle Regole il "Campo della modificazione m1-4 Via Goldoni", specificamente regolato dagli artt. 41 e 45 delle Disposizioni di Attuazione del Piano delle Regole (in prosieguo: DdA del PdR), che contiene anche le aree necessarie per la realizzazione del nuovo Polo scolastico;

- per l'attuazione del PA del campo m1_4 è stato costituito il "CONSORZIO LA GALANTA", è tra i soggetti aderenti aventi titolo, ai sensi dell'art. 27, comma 5, L. 166/2002, per il conseguimento del Piano Attuativo, compreso nella perimetrazione del PGT vigente all'interno del Campo della modificazione m1-4 Via Goldoni, nonché per la preventiva applicazione della procedura di cui all'art. 27, comma 5 della Legge n. 166/2002 e per la successiva urbanizzazione delle aree site all'interno della perimetrazione del Piano Attuativo stesso,

- Tale procedura si è resa necessaria per la cessione delle aree al Comune, senza la quale non era possibile affidare la progettazione;
- Non potendosi attendere lo svolgimento della tempistica della procedura sopracitata, la GC ha dato indirizzo in data 12_09_14 per la rilocalizzazione del Polo scolastico su un'area adiacente a quella prevista, che verrà messa a disposizione del Comune da parte di soggetti aderenti al Consorzio, in modo da consentire all'Ente di affidare l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, approvando i progetti entro la fine del 2014 e liquidando i corrispettivi, onde utilizzare in gran parte la disponibilità di sblocco del patto messa a disposizione dal Governo per l'anno 2014.
- Conseguentemente, con altro atto della GC in data 12_09_14 si è inoltre deciso di proporre al Consorzio l'adesione ad un accordo ai sensi art.11 L 241/90 per la messa a disposizione anticipata delle aree necessarie per la realizzazione del Polo scolastico, come ricollocato;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n°393 del 22/12/2014 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico "lotto A" che riguarda in particolare la realizzazione di una scuola primaria composta da 15 classi ed una scuola dell'infanzia con 3 sezioni ultimate oltre 6 sezioni da completare. Il progetto per la fase B (completamento 6 sezioni scuola infanzia) verrà verificato ma non approvato(verrà ripreso presumibilmente nel 2017).
- Successivamente con Determinazione Dirigenziale n°1466 del 22/12/2014 è stato approvato il bando ed il disciplinare di gara d'appalto per la realizzazione del Lotto A.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari allo studio
Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini Dott. Giovanni Cazzaniga
Assessore competente: Rita Zecchini

Trasporto scolastico

Il Servizio si è svolto regolarmente con le seguenti iscrizioni per ordine di scuola

Scuola 2013/2014

Infanzia 19

Primaria 230

Medie/sup/università 505

Totali

754

Pre scuola

Il servizio si è svolto regolarmente con i seguenti utenti per plesso scolastico

Manzoni 69

M.Bianchi 52

Don Milani 89

Totale 210

Servizio educativo – ricreativo durante il periodo estivo di sospensione delle attività scolastiche

Il Servizio si è svolto regolarmente con i seguenti iscritti per turno

CAMPO ESTIVO 2013 - ISCRITTI TOTALE ISCRITTI

1° TURNO (17/06 - 28/06) 125

2° TURNO (01/07 - 12/07) 112

3° TURNO (15/07 - 26/07) 104

INFANZIA ESTIVA 2013 - ISCRITTI TOTALE ISCRITTI

1° TURNO (17/06 - 28/06) 130

2° TURNO (01/07 - 12/07) 98

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio
--

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio
--

Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini dirigente Cazzaniga Giovanni
--

Assessore competente: Rita Zecchini
--

Servizi scolastici

L'ufficio servizi scolastici fornisce alle istituzioni scolastiche del territorio, dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, ogni utile contributo alla progettazione e alla realizzazione dell'autonomia didattica e organizzativa di ricerca e sviluppo. L'ufficio promuove idonee forme di supporto e iniziative volte all'avvio di progetti che creino e/o rafforzino rapporti di rete fra le istituzioni, i tecnici interni ed esterni e gli altri soggetti operanti nella realtà scolastica.

Vengono inoltre posti in essere interventi di supporto alle famiglie e di educazione permanente degli adulti. L'Ufficio, inoltre, organizza i servizi afferenti alla sfera "parascolastica" in attuazione alla Legge Regionale 31/80 per l'attuazione del "Diritto alla Studio".

Patto per la scuola

Nel corso del 2014 è stato approvato dalla giunta comunale e Patto per la scuola che prenderà l'abbrivio nell'anno scolastico 2014/2015. A luglio 2014 hanno iniziato il loro incarico due nuove dirigenti scolastiche di ruolo

Refezione scolastica

E' stato prorogata per 3 anni, opzione prevista dal capitolato, la gestione del servizio alla Gemeaz Elixor. Ad Ottobre è entrata in funzione la nuova commissione mensa..

Controllo igienico sanitario

E' stata effettuata la selezione per affidare il servizio. Sono state aumentate le ore previste di servizio al fine di rendere più efficaci gli interventi.

Assistenza alunni con disabilità e integrazione del disagio

Il servizio, a supporto delle istituzioni scolastiche, è finalizzato all'inserimento scolastico dell'alunno con disabilità, al fine di evitare gravi forme di emarginazione sociale e consiste nel garantire agli alunni portatori di disabilità fisica e/o psichica un'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale. Nel corso dell'anno è stata eseguita la gara d'appalto per la gestione del servizio. Il servizio è stato riconfermato alla cooperativa Melograno. Nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 sono entrate in vigore, sperimentalmente, le nuove schede per la segnalazione della disabilità.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alberto Caprotti, Assessore competente: Giordano Marchetti

In data 13/10/2014 con Determinazione Dirigenziale n°1048 è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione preliminare volta al restauro ed alla manutenzione straordinaria dell'edificio storico, sospeso all'inizio del 2014 per il rispetto dei termini del Patto di Stabilità.

In particolare è stato richiesto al professionista di valutare la fattibilità nel complesso di tutti gli interventi volti a dotare la Villa storica delle opportune caratteristiche di sicurezza strutturale, di recupero dei valori storici ed artistici, di rispetto normativo in termini di accessibilità e funzionalità, di dotazione tecnico-impianistica necessaria al corretto funzionamento.

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'approvazione del progetto preliminare per il restauro della copertura e delle facciate dell'edificio, anche in virtù delle disponibilità di Bilancio e del rispetto del Patto di stabilità e del finanziamento con le erogazioni liberali ai sensi della Legge 512/82 da parte della Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA tramite la Provincia e il Comune di Milano.

E' previsto nel corso dei primi mesi dell'anno 2015 la consegna dello studio di fattibilità per il restauro dell'edificio storico, nonché il progetto preliminare suddetto che dovrà comprendere i seguenti elaborati:

- relazione tecnico-illustrativa;
- prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- disciplinare descrittivo e prestazionale;
- calcolo sommario della spesa;
- quadro economico dell'intervento;
- planimetria di inquadramento con fotografia aerea, mappe e rappresentazioni storiche;
- stato di fatto della copertura e dei prospetti;
- indicazione delle metodologie di intervento;
- valutazioni tecniche, in particolare relazione sulla staticità dell'edificio;
- indagini stratigrafiche che comprende la relazione tecnica delle indagini stratigrafiche sugli intonaci esterni ed interni di Villa Alari.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini

Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Arch. Francesco Zurlo, Geom. Alberto Caprotti, dott.ssa Maura Galli

Assessore competente: Giordano Marchetti

Le risorse disponibili per l'Ufficio Cultura per la realizzazione delle iniziative per l'anno 2014 sono incrementate di circa il 21% rispetto all'anno 2013. Nel corso dell'anno, l'Amministrazione Comunale, in un'ottica di promozione e valorizzazione dei diversi filoni culturali, ha sperimentato nuove proposte di promozione culturale che hanno arricchito l'offerta culturale sul territorio, hanno intercettato nuove e più ampie fasce di popolazione e hanno offerto occasioni di riflessione su importanti tematiche che interpellano la quotidianità con spettacoli teatrali, concerti, incontri d'arte. Questi nuovi percorsi si sono inseriti nella consolidata tradizione di offerta culturale già attivata con successo negli anni precedenti, ampliandone i contenuti e gli interessi: un'attenta e rimodulata pianificazione delle attività, ha comunque permesso di offrire una varietà di proposte culturali di qualità, declinate nelle diverse espressioni culturali: dalla musica al teatro, dall'arte alla letteratura, dalla storia alla filosofia ed alla scienza.

L'Assessorato ha proposto ed organizzato un ricco calendario di proposte culturali ad ampio spettro e con alcune novità di particolare pregio, rivolte alle diverse fasce di popolazione e che hanno riscosso notevole consenso di pubblico.

Le attività culturali dell'anno 2014 sono state caratterizzate da numerose novità in campo storico, di divulgazione scientifica ed artistico - musicale.

Con **“Il mito della Grecia antica”** è stato realizzato un primo ciclo di conferenze volto ad avviare un nuovo percorso narrativo alla riscoperta degli dei e degli eroi di questa antica civiltà.

Con **“Cernusco città della Scienza 2014”** è stata realizzata la prima giornata dedicata ad esperimenti scientifici presentati da ricercatori, studenti e professori dell'ITSOS. È stata l'occasione per diffondere la cultura scientifica, coinvolgendo grandi e bambini in una vera e propria full immersion fra teoria e esperimenti da laboratorio.

Il periodo estivo è stato caratterizzato dalla prima edizione di **“Notte di inizio estate” e “Notte di mezza estate”**: due serate dal tardo pomeriggio fino a notte fonda, durante le quali le piazze del centro storico sono state animate da spettacoli teatrali, concerti di musica di diverso genere, danze popolari, sfilata itinerante della Banda de Cernüsc. Lo spettacolo di fuochi artificiali, rimandato dalla Fiera di San Giuseppe per maltempo, e realizzato al termine della “Notte di inizio estate” ha riscosso il plauso del pubblico presente in gran numero, grazie alle sinergie messe in campo durante la serata che hanno vitalizzato e reso fruibile il centro storico della città così come avviene in una località di vacanza.

Nuova e accattivante la proposta di **“Musica e teatro nelle sere d'estate”**: “Mistero Buffo e altre storie” la commedia teatrale su testo di Dario Fo ha riempito piazza Unità d'Italia, così come la serata di caba-rock proposta dagli Zenigata; le “Serenate sotto le stelle” con le melodie proposte dall'Orchestra a Plettro “Città di Milano” hanno offerto una serata di grande qualità artistica nel cortile d'onore di Villa Greppi, mentre “Ballati tutti quanti”, la serata dedicata alla pizzica salentina ha coinvolto gli appassionati del ballo presso il Teatro Il Gabbiano al parco Trabattoni.

Sempre di nuova realizzazione, nell'autunno, le iniziative per celebrare il **100° anniversario della Prima Guerra Mondiale**, con conferenze sulle cause della guerra e ed il volto femminile del conflitto, uno spettacolo musicale ed una mostra filatelica.

Nel mese di ottobre, infine, ha preso avvio l'innovativa proposta di **"Percorsi d'arte"**, che dal 18 al 25 ottobre ha animato diversi luoghi della città con mostre di pittura, fotografia, knit, lavori artistici e laboratori creativi per bambini.

Dopo il successo di queste nuove proposte, è intenzione dell'Assessorato proseguire con tali iniziative durante il 2015.

Nel corso del 2014, inoltre, sono proseguite le rassegne sui diversi filoni culturali ed artistici già avviate negli anni precedenti che hanno coinvolto ulteriori appassionati delle diverse materie, soddisfacendo le necessità di arricchimento culturale delle differenti fasce della cittadinanza su ampie e diversificate tematiche.

CONFERENZE CULTURALI

In primavera è stato realizzato **"Contaminazioni d'arte"**, il quarto ciclo di conferenze con l'itinerario culturale attraverso le migliori pinacoteche del mondo e i grandi maestri della pittura di tutti i tempi: Wharol, Kandinsky, Luini e i Leonardeschi gli artisti oggetto della rassegna.

In autunno ha preso avvio il secondo ciclo di tre incontri di **"Vivere con filosofia"**: ospite d'eccezione della prima serata il prof. Massimo Recalcati, psicoanalista di fama internazionale e di origini cernuschesi.

TEATRO

In primavera ed in autunno hanno avuto luogo due cicli di **"Indignarsi non basta"**, la rassegna di teatro solidale, con cinque proposte di spettacoli che hanno sollecitato la riflessione su tematiche diverse: la mafia, l'amicizia, la questione femminile, la prima guerra mondiale, le vicende del popolo rom.

Sempre nei medesimi periodi ha avuto luogo **"Dedicato ai Bambini"**, la rassegna per i più piccini e le loro famiglie, che in 7 appuntamenti - ha offerto spettacoli teatrali e letture animate. Questi appuntamenti, attesi e particolarmente graditi - coinvolgono e appassionano i piccoli spettatori e offrendo nel contempo occasioni di socializzazione e di incontro alle giovani famiglie.

Tra marzo e aprile, grande successo è stato riscosso da **"Domenica a teatro"**, con due spettacoli pomeridiani di cabaret milanese e teatro dialettale per la fascia di adulti-anziani. Il tutto esaurito registrato è la dimostrazione del particolare gradimento del pubblico adulto-anziano desideroso di occasioni di svago e di spensieratezza.

MUSICA

I ritmi della città

Nel mese di maggio ha avuto luogo **"Cernusco in blues"**, la seconda edizione di appuntamenti dedicata alla musica nera per eccellenza. I due concerti con Joe Vanelli e la Gnola Blues Band e le due conferenze sul blues e le sue ramificazioni e sul blues in Italia, hanno soddisfatto gli appassionati della "madre di tutte le musiche".

Nel mese di ottobre, nell'ambito della medesima rassegna, si è realizzato un concerto-cover con le più belle canzoni del gruppo **"I Nomadi"**, che hanno fatto la storia della canzone d'autore italiana.

Sempre ad ottobre, nell'ambito della rassegna "Musica e Poesia" ha avuto luogo **"Omaggio a Lucio Dalla"**, il concerto-cover dedicato all'indimenticabile e poliedrico cantautore recentemente scomparso.

Iniziative estive

Nel periodo estivo, oltre alle innovative proposte più sopra descritte, è stata realizzata la rassegna di **"Cinema in Villa"**, che tra luglio e agosto, nel cortile interno della Sede Comunale e compatibilmente con le condizioni meteorologiche, ha riproposto le più belle pellicole di prima visione della stagione appena terminata sia per adulti che per i più piccoli, ad un prezzo contenuto. Nel mese di agosto, inoltre **"Danzando sotto le stelle"**, ha offerto cinque appuntamenti per gli appassionati del liscio e non solo. L'iniziativa è stata realizzata da C.S.& L. nell'ambito delle iniziative conferite e remunerate dall'Amministrazione Comunale per la gestione de "La Filanda".

Le iniziative estive hanno facilitato l'aggregazione e la socializzazione di quanti sono rimasti in città nel periodo estivo.

Natale in città

Corposo, come consuetudine, il calendario delle iniziative programmate in occasione del periodo natalizio che hanno intercettato ampie e diverse fasce della popolazione. **“Illuminiamo il Natale”**, la cerimonia di apertura delle manifestazioni, ha radunato in piazza Unità d’Italia un folto pubblico che ha partecipato con entusiasmo all’accensione dell’albero luminoso, alla proiezione di immagini sulla facciata della sede municipale per tutto il periodo natalizio e terminata con la degustazione del panettone natalizio da 100kg.

Numerosi gli appuntamenti di musica di qualità, da **“Non solo Barocco”**, il concerto della pianista Sabrina Lanzi, reduce dal concerto offerto al Quirinale al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano insieme ai solisti della Wiener Philharmoniker, al **“Concerto per la notte di Natale”** proposto dell’Orchestra da Camera di Cernusco sul Naviglio, una realizzazione di gran classe, sulle note di Bach e Corelli, e terminata in un medley natalizio. Allegro e coinvolgente **“Christmas in jazz”**, il recital di Martha J., con i brani natalizi resi famosi da Frank Sinatra e Louis Armstrong, mentre **“Candlelight Carol”** il concerto con il coro Città di Cernusco sul Naviglio offerto nel giorno dell’Epifania, ha chiuso in bellezza gli appuntamenti musicali.

Non sono mancate le iniziative di **“Dedicato ai bambini”**, con uno spettacolo e una lettura animata finalizzate a scoprire nello spirito del Natale i valori dell’amicizia e dell’aiuto reciproco.

Come da tradizione, infine, dal 28 novembre 2014 al 22 febbraio 2015 presso il Parco Trabattoni sarà allestita la pista di pattinaggio su ghiaccio.

La realizzazione di visite guidate sul territorio per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio artistico presente in città, rappresenta ormai un appuntamento particolarmente atteso e gradito dalla cittadinanza: le sinergie e la collaborazione attivata con la sezione Martesana di FAI - Fondo Ambiente Italiano e l’Associazione **“In Martesana”** hanno permesso anche nel 2014 la realizzazione delle iniziative autunnali in concomitanza con le **Giornate Europee del Patrimonio** denominate **“Martesana: un tesoro da scoprire”**. Le iniziative programmate per l’occasione, ovvero le visite guidate a **Villa Alari, ai Giardini all’Italiana e alle mura merlate di via IV Novembre** dopo il recente restauro, il concerto **“Un violino ed una chitarra all’epoca di Paganini”** nella Sala della Musica di Villa Alari, il concerto per violino e pianoforte **“Fogli d’autunno”** con musiche di J. S. Bach e L.V. Beethoven, lo spettacolo teatrale **“Vita di Galileo”** realizzato in prossimità dell’Osservatorio Astronomico **“Gabriele Barletta”**, con vivaci scorci sulla vita del grande scienziato e l’osservazione del cielo notturno e del sole sempre presso il medesimo osservatorio, hanno riscosso un notevole successo, consolidando il favore già riscontrato negli anni precedenti per la medesima iniziativa, che richiama sul territorio visitatori provenienti da altre zone.

Si evidenzia infine che, nell’ambito della suddetta iniziativa, si è inaugurato l’**InfoPoint Turistico** presso il parco don Paolo Comi.

Nell’ambito delle iniziative promosse dall’Amministrazione Comunale, si evidenziano inoltre:

- le iniziative per il **Giorno della Memoria** e per con un concerto Bardaro Clarinettes Ensemble e la Corale Santa Cecilia che si sono esibiti in **“Se questo è un uomo”**, con letture tratte dall’omonimo romanzo di Primo Levi e musiche e canti della trazione ebraica. Per il **Giorno del Ricordo**, è stato effettuato lo spettacolo teatrale **“Il Cerchio”** per ricordare la tragedia delle foibe e l’assurdità delle guerre.
- Le iniziative per la **Giornata Internazionale della Donna**, in collaborazione con l’Assessorato alle Pari Opportunità con la realizzazione di tre iniziative. **“Una donna impenetrabile”**, uno spettacolo di comicità tutta al femminile con la cabarettista di Zelig Rossana Carretto; un concerto di musica classica **“Donne nell’ombra”** con il Trio Classico di Milano, con l’esecuzione di pagine musicali di Fanny Hensel Mendelssohn e Clara Wieck Schumann, e la conferenza **“Nuovi ritratti di donne milanesi”**, tenuta dal professor Mauro Raimondi, con l’obiettivo di fare conoscere alcune tra le tante milanesi che hanno fatto la storia della città. Dieci brevi ma intensi ritratti, per celebrare una Milano tutta al femminile.
- I mercati tipici per l’animazione del territorio: di nuova realizzazione **“Golosarte in Martesana - Sapori e tradizioni d’Italia”**, la mostra mercato di prodotti enogastronomici tipici regionali e artigianato artistico realizzata a fine settembre, in contemporanea con le iniziative per le Giornate Europee del Patrimonio, mentre nel mese di novembre sono stati realizzati i **“Mercatini della Val di Non”** con i prodotti enogastronomici, artigianali e di promozione turistica della valle trentina.

A tutto ciò si aggiunge il sempre crescente gradimento per la tradizionale **Fiera di San Giuseppe**, caratterizzata, per quanto riguarda le iniziative culturali, dalla mostra **“Raffaello – il vero, il bello, il giusto”** allestita nel ridotto e nella sala consiliare con riproduzioni ad alta definizione delle opere del maestro urinate;

da **“Suoni di primavera”**, il concerto di violino e pianoforte con Livio Troiano e Marco Riccelli, che ha fatto da corollario alla serata del Gelso d'Oro con brani di Beethoven, Brahms, Ravel, Dvorak e Bartok; dalla mostra di scultura di Natale e Fernando Fossati, e dall'esposizione dei pittori lungo il Naviglio presente, nonché dalla realizzazione di intermezzi musicali e iniziative per i bambini nell'ambito degli stand de **“L'Amministrazione in Piazza”**. Lo spettacolo di musiche e fuochi d'artificio di anno in anno sempre più atteso ed apprezzato dal numeroso pubblico è stato rimandato e realizzato durante l'estate. Si è provveduto inoltre a coordinare ed a curare l'utilizzo degli spazi cittadini durante la Fiera insieme all'Ufficio Commercio ed al Comando delle Polizia Locale.

Nel corso dell'anno l'Ufficio Cultura ha curato l'organizzazione di iniziative e rassegne programmi, che hanno determinato più di 140 occasioni di incontro con la cittadinanza (concerti, spettacoli teatrali, mostre, serate danzanti, cinema, animazione di piazza, mercati tipici, domeniche a tema ecc.) con una stima di circa 200.000 presenze complessive.

SPONSORIZZAZIONI

Per le attività culturali per l'anno 2014, a seguito di contratti di sponsorizzazione, sono stati raccolti € 26.592,00 , oltre a € 4.026,00 per le sponsorizzazioni finalizzate alle attività turistiche. Nel corso dell'anno, inoltre, l'Amministrazione ha inteso incentivare la raccolta di sponsorizzazioni finalizzate alle spese di informazione (tra le quali rientrano anche la promozione degli eventi la comunicazione istituzionale) per la quali sono state raccolte le ulteriori somme di € 10.488,00 per un totale complessivo di € 53.805,14). Il consolidamento del gradimento da parte degli sponsor per le iniziative promosse è in ogni caso soggetto agli influssi del perdurare del periodo di difficoltà economica che continuano ad interessare in maniera consistente anche il nostro territorio.

PATROCINI

L'Ufficio ha elaborato la pratica istruttoria di ammissibilità per la concessione dei seguenti patrocini da parte del Sindaco, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento per la concessione del Patrocinio, approvato con delibera C.C. n. 37 del 13.5.2013:

- Comune di Sesto San Giovanni
- Parrocchia Madonna del Divin Pianto
- Associazione Amici del Tempo Libero
- Associazione Talenti in Circolo
- Associazione CAI - Club Alpino Italiano
- Associazione UDI - Gruppo Donnedioggi
- Associazione Il Mulino
- Associazione Centro Culturale J.H. Newman
- A.C.A - Associazione Cernuschese Astrofili
- F.A.I. - Fondo Ambiente Italiano
- Associazione Teresa Balestra Poetessa
- Cinema Teatro Agorà
- Associazione Centro Studi e Ricerche “Gianni Mori”
- La Banda de Cernüsc
- L'Aurora Opere Educative Coop. Soc.
- Associazione Martesana Mutur Classic
- Associazione Pro Loco Città di Cernusco sul Naviglio
- Floricoltura La Gemma
- Associazione Bardaro Clarinettes Ensemble
- Oltre il Verde srl
- ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
- Associazione Culturale GPG
- Associazione “In Martesana”

Nel mese di ottobre 2014 è stata sottoscritta la convenzione con Cinema Teatro Agorà per la realizzazione delle Stagione di Prosa 2015.

Nell'anno 2014 è stata inoltre rinnovata la convenzione con il Corpo Musicale Banda de Cernüsc, per meglio definire la partecipazione della Banda alle iniziative e agli eventi promossi dall'Amministrazione nel corso del 2014, riconoscendo l'erogazione di un contributo a tale proposito. Da evidenziare, la fattiva collaborazione della Banda de Cernüsc che ha contribuito alla valorizzazione di numerose iniziative con interventi di animazione musicale sul territorio comunale.

GESTIONE SPAZI E STRUTTURE

L'Ufficio Cultura ha curato anche la gestione dei seguenti spazi: **Auditorium Paolo Maggioni e Auditorium della Casa delle Arti** per organizzazione eventi promossi dal Comune e rilascio provvedimenti di concessione a scuole, associazioni e privati e modulistica per il pagamento, se dovuto; apertura e chiusura dei locali, verifica strutture tecniche, pulizia e riscaldamento locali.

SOLENNITÀ CIVILI

L'Ufficio ha organizzato le manifestazioni del 25 aprile e del 4 novembre e per la Festa della Repubblica, per le quali si è provveduto alla *“Cerimonia di Consegnà della Costituzione ai diciottenni”* nonché quelle relative alla Giornata della Memoria e alla Giornata del Ricordo, meglio descritti in premessa.

ESSERE NEL BENESSERE

Nel corso del 2014 l'Assessorato alle Culture ha curato la realizzazione di due pacchetti di iniziative di “Essere nel benessere”, mirati al mantenimento della salute psicofisica: nel periodo primaverile sono state affrontati temi legati alla cura di sé nell'alimentazione, mentre gli incontri del periodo invernale avevano l'obiettivo di congiungere il benessere del corpo con quello della mente, attraverso la ginnastica mentale, la cura dell'equilibrio fisico ed energetico, lo yoga della risata e le relazioni di coppia e della famiglia, nonché la pratica del Qigong, della meditazione, lo shiatsu e l'ayurveda.

CONSULTA DELLA CULTURA

E' proseguita anche nel corso del 2014 l'attività della Consulta della Cultura, per la quale l'Ufficio ha curato la revisione dei componenti prevista dal Regolamento, nonché al supporto tecnico – amministrativo per il funzionamento e le attività della stessa.

BIBLIOTECHE E MUSEI

DATI QUANTITATIVI

In sintesi i dati del prestito, degli iscritti, delle presenze e dei volumi catalogati

I prestiti, in cui vengono compresi i rinnovi e gli interbibliotecari, sono 106.231 contro i 106.032 del 2013 (+0,18%). La media giornaliera sale da 396 a 402.

Gli iscritti sono 7434 (di cui 6280 rinnovi e 1154 nuovi) contro 7600 (di cui 6291 rinnovi e 1309 nuovi) del 2013, con una diminuzione del 2,18%.

Le presenze medie giornaliere in Biblioteca, misurate a campione quotidianamente alle ore 11 e alle ore 17, sono passate da 209 a 193, pressoché invariate.

Le nuove acquisizioni sono state 3011, di cui 1245 catalogate dall'Ufficio catalogazione del Sistema Nord-Est e 1761 dal nostro personale interno attraverso collegamento remoto. Il 2013 vedeva rispettivamente 1056 volumi catalogati centralmente e 2119 catalogati in remoto, per un totale di 3175.

Per il Servizio Internet adulti si sono avuti 2592 utenti per complessive 1956 ore di collegamento. Vi è stato una diminuzione del 30% del numero di ‘naviganti’.

SVILUPPO SERVIZI E INIZIATIVE

Mediateca

La sezione ha vissuto un aumento dei prestiti video, soprattutto per ragazzi e una diminuzione dei prestiti audio. L'uso dei computer per la navigazione internet è sempre più limitato per la diffusione dei device che usano il collegamento wifi presente. Le postazioni sono collegate ad un server, sia per questioni di sicurezza, sia per poter conservare il traffico internet, come vuole la legislazione vigente in materia.

Servizio wi-fi

Il servizio wi-fi continua a funzionare con la nuova modalità di gestione esterna, legata a quella presente su tutto il territorio cernuschese. Vi sono lamentele da parte dell'utenza per la lentezza della connessione.

Prestito intersistemico, nazionale e internazionale

Continua il prestito intersistemico con il Sistema limitrofo del Melzese, mentre con il Sistema del Vimercatese è sospeso per loro problemi di software. Grazie alla collaborazione con la Biblioteca di Cologno M.se continua il servizio di prestito nazionale e internazionale e con la Biblioteca Sormani di Milano.

Si è sottoscritto anche un accordo di collaborazione con il 'Libro Parlato Lions' perché la biblioteca diventi un riferimento per l'utenza ipovedente e affetta da dislessia, offrendo l'accesso al patrimonio digitale di liberi letti a voce alta.

Promozione patrimonio documentario

Per rispondere allo scopo istituzionale della biblioteca di promuovere la lettura e per fornire all'utenza maggiori strumenti per orientare la scelta tra le numerose nuove acquisizioni, il personale ha prodotto alcune liste ed esposizioni sia periodiche che a tema, sia per bambini che per adulti. Tali strumenti si sono allargati ad indicare anche i supporti multimediali (vhs, dvd, cdrom, cd audio) e i siti web, andando verso la creazione di un reference integrato.

La newsletter 'Bibliovoci', per le difficoltà di personale avuto nella prima parte dell'anno, ha smesso di uscire. Si sta lavorando per trasformarla in un blog, di più facile redazione e con una possibilità di diffusione maggiore. Anche la collaborazione con il blog di CernuscoDonna è terminata, dopo il cambio di gestione dello stesso.

Sito web biblioteca

Continua la gestione del sito web della biblioteca, all'interno del sito comunale. Per quanto riguarda facebook, si è scelto di partecipare alla pagina dell'Amministrazione e non di crearne una propria.

Volontariato

Si è lavorato per porre le basi amministrative e attuative di 'bibliofly', progetto in collaborazione con l'Associazione Banca del Tempo' per l'uso del tempo, delle competenze e delle passioni dei cittadini per aiutare la biblioteca e formare un tessuto di impegno e collaborazione in rete.

Iniziative culturali, uso sala conferenze

Nel 2014 sono state organizzate iniziative culturali, sia per adulti che per bambini, con complessivi 139 incontri e la partecipazione di oltre 3800 persone. Ripresa a pieno regime la collaborazione con le scuole nell'ambito dell'offerta dell'Amministrazione per il Diritto allo studio. Sono coperti tutti gli ordini e grado fino ai 14 anni. Si è svolta la prima edizione del concorso rivolto alle medie inferiori, con l'uso e la produzione di Book Trailer. E' stato aperto uno spazio per i bambini da 0 a 3 anni, il martedì mattina all'interno del progetto 'Nati per Leggere'. L'accordo di collaborazione con l'Asl a proposito di questo progetto non ha dato i risultati sperati per nuove normative interne a quell'ente che ha limitato gli ambiti di collaborazione previsti.

E' stato svolto un ciclo di presentazione di libri di letteratura gialla 'Di rigore l'abito giallo' che ha visto la partecipazione di importanti autori italiani. Si sono svolti anche due corsi di scrittura creativa. E' da rilevare la solita grande partecipazione ai cicli sul cinema, sui viaggi e sulla storia di Milano.

La sala conferenze, al di là delle attività direttamente organizzate dalla Biblioteca, ha visto l'uso quasi quotidiano da parte dell'Amministrazione, delle Associazioni, partiti e anche alcuni soggetti privati, ponendosi così come ospite e punto d'incontro dell'attività sociale e culturale della nostra città.

Benefit per l'utenza

La Biblioteca, nel cercare di dare maggiori opportunità culturali alla cittadinanza, di integrare i diversi circuiti culturali del territorio e di svolgere una più efficace promozione del Servizio, ha continuato a stringere accordi di collaborazione con sale cinematografiche e teatrali per far godere ai propri iscritti di riduzioni sul prezzo del biglietto d'ingresso. Si è arrivato a 9 accordi di collaborazione.

Valutazione del Servizio

Quest'anno si è deciso di non andare a somministrare all'utenza il questionario di soddisfazione 'bibliotest', visto le poche risposte avute nel 2013. Si dovrà ripensare lo strumento, magari puntando su focus group.

Si evidenzia l'impegno dell'intero staff della Biblioteca, sia in termini di quantità che di qualità del lavoro svolto, pur nelle difficoltà di carenza di personale, garantendo sempre le 50 ore di apertura del servizio. Continua la mancanza di una seria manutenzione dei locali. Solo a dicembre vi è stato un investimento per il rinnovo del parco computer della biblioteca, che diverrà operativo nel 2015.

Competenza Area Tecnica

Valorizzazione beni a vocazioni culturali

Riqualficazione area feste Villa Fiorita: con deliberazione n.14/2014 il C.C. ha deliberato i principi per la Concessione del complesso denominato "Area Feste Villa Fiorita" finalizzata allo svolgimento di servizi di somministrazione alimenti-bevande ed attività culturali. Con D.D. 330/2014 è stato approvato il relativo bando di gara a cui in data 17.06.2014 è seguita l'aggiudicazione con individuazione del Concessionario. La Giunta Comunale il 17.07.2014 ha approvato il progetto preliminare presentato dal Concessionario in sede di gara.

In data 29 agosto l'area è stata consegnata ai futuri gestori. E' previsto nel corso dei primi mesi dell'anno 2015 la consegna del progetto definitivo/esecutivo ai fini dell'approvazione e successive realizzazione delle opere di riqualficazione

Nel corso del periodo estivo si è proceduto ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso la Biblioteca Comunale. Sono stati eseguiti ed ultimati interventi di tinteggiatura di alcuni locali dell'edificio e interventi puntuali di ripristino della guaina impermeabilizzante del tetto.

Nel corso dell'anno nella programmazione era prevista la manutenzione straordinaria e la riqualficazione degli impianti dell'Auditorium Don Milani e della Casa delle Arti ma, per problemi legati al patto di stabilità, non si è potuto procedere all'esecuzione delle opere.

A causa di infiltrazioni dalla copertura si è proceduto al rifacimento della controsoffittatura e della pavimentazione in moquette dell'ingresso da foyer all'auditorium.

Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73

In data 11/06/2014 è stata presentata una richiesta di contributo da parte della Parrocchia di Santa Maria Assunta via Cardinal Ferrari n° 1 - Cernusco Sul Naviglio, per la realizzazione di opere artistiche costituite da portali in bronzo con raffigurazioni sacre, quali portali d'ingresso della Chiesa Prepositurale di Santa Maria Assunta.

L'istruttoria si è conclusa nel corrente anno.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini Assessore competente: Ermanno Zacchetti Eugenio Comincini

Centro sportivo comunale di via Buonarroti

Nella stagione sportiva 2013/2014 si è svolta la gara per la gestione del Centro sportivo, che è stato affidato all'ASD Enjoy sport per 2 anni con la possibilità di proroga per anni 1.

Sono in corso di ultimazione i lavori di riqualficazione del Centro. Sono stati consegnati alle Associazioni sportive i nuovi magazzini del sottotribuna.

Palestre Scolastiche

Attività regolari in tutte le palestre. e' stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo piano Tariffario e dalla Giunta Comunale le nuove modalità di utilizzo delle palestre scolastiche.

E' stato riproposto l'accordo con la Provincia di Milano per l'utilizzo delle palestre dell'Itsos. Per l'anno 2014/2015.

Pattinodromo Comunale di Via Neruda e Centro Sportivo di via Boccaccio

La gestione diretta da parte del comune è stata efficace e le attività delle associazioni si sono svolte in modo regolare. Prosegue la gestione del Centro sportivo di via Boccaccio da parte della società Hockey Cernusco 2000 per conto della federazione Italiana Hockey. Non sono stati ancora eseguiti i lavori programmati dalla Federazione.

Lo sport nelle scuole

E' proseguita nel 2014 la politica dell'Assessorato allo Sport di collaborare con le Associazioni Sportive locali e sostenere finanziariamente i progetti sportivi delle scuole. Il Coni ha finanziato nel comune di Cernusco il progetto di alfabetizzazione motoria che ha permesso regolari attività di educazione fisica nelle scuole primarie di Cernusco.

Consulta dello Sport.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività e la Consulta dello Sport della Città di Cernusco sul Naviglio,. I rapporti con l'ufficio comunale competente sono continui e di forte spirito collaborativo. La consulta si è attivata in modo particolare nella risoluzione di varie problematiche di gestione e utilizzo delle strutture e nell'organizzazione dell'evento "I sport da Londra a Cernusco".

Piano di sostegno allo sport 2014

Nel corso del 2014 è continuata l'attuazione del Piano di sostegno allo sport elaborato dall'assessorato competente. Tale piano, che è stato discusso in Consiglio Comunale, prevede a varie tappe un rilancio completo dello sport cittadino. Esso appare come uno strumento innovativo non solo nella vita amministrativa e associativa della nostra città, ma anche in un più ampio panorama di amministrazioni locali del territorio. L'esplicitazione degli obiettivi di politica sportiva, declinati nelle due macro-aree di

- impianti sportivi
- azioni attive di sostegno allo sport

(entrambi sviluppati a partire all'analisi della situazione corrente) offrono a questo piano i necessari presupposti per un'integrazione ancora più efficace con le politiche amministrative degli altri assessorati, in un'ottica di reciproco arricchimento e omogeneità di azione.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 2 – Giovani

Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini Dott. Cazzaniga

Assessore competente Eugenio Comincini

Nel corso del 2014 il Cag ha compiuto 20 anni di attività sul territorio. E' stata organizzata una grade festa con il concerto Di Elio,.

Da segnalare il lavoro compiuto con le terze medie per la giornata della memoria che ha portato tanti giovanissimi ad avvicinarsi ed interessarsi alle attività del c.a.g. Sono proseguite in modo efficace le attività di prevenzione. Il 2014 ha visto anche le prime iniziative del Forum giovani, la più significativa delle quali è stata l'apertura serale di una sala lettura della Biblioteca Civica.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Archh. Francesco Zurlo, Alessandro Duca, ing. Marzia Bongiorno, dott.ssa Maura Galli Assessore competente: Giordano Marchetti

a1) Piano Attuativo conforme al PGT - campo della modificazione m1_5 “via D. Alighieri”

Il P.A. in oggetto è stato adottato con delibera di G.C. n.216 del 10/07/2014.

Il P.A. è stato quindi depositato per la visione del pubblico per 15 giorni consecutivi, dal 16/07/2014 fino al giorno 31/07/2014; per ulteriori 15 giorni consecutivi, sino al 18/08/2014 sono stati aperti i termini per la presentazione delle osservazioni.

L’approvazione in via definitiva del P.A. è intervenuta con delibera di G.C. n.290 del 02/10/2014.

La relativa convenzione urbanistica è stata stipulata in data 24/10/2014.

Prima approvazione di variante piani volumetrica, è stato presentato il primo titolo edilizio e, in dicembre, sono pervenuti i progetti definitivi/esecutivi delle OUP e OUS.

a2) Piano Attuativo in variante al PL vigente conforme al PGT – “PL 8 del previgente PRG”

Successivamente all’entrata in vigore della Variante n.1 al vigente PGT gli Operatori del comparto P.L.8 hanno presentato in data 25/02/2014 uno schema piani volumetrico avente per oggetto una variante al comparto P.L.8, conforme al PGT vigente, comportante un diverso assetto piani volumetrico, con cambio di alcune destinazioni funzionali. Per l’ambito del PL8, l’ammissibilità, subordinata all’approvazione di variante del Piano Attuativo approvato e convenzionato, prevede le possibilità dell’insediamento degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa (VIC, MS1, MS2 e MS3).

Come stabilito dall’art 60 delle disposizioni di attuazione del Piano delle Regole del PGT in materia di insediabilità di attività commerciali, al fine di redigere uno studio di impatto sulla circolazione relativo alla suddetta proposta, il Comune ha conferito apposito incarico alla soc. IRTECO di Torino.

In data 10/07/2014 si è svolta una prima conferenza dei servizi volta ad esaminare gli effetti indotti sulla viabilità dalle nuove funzioni proposte dalla variante al P.L.8; in data 16/09/2014 si è svolta una seconda conferenza dei servizi a conclusione della quale, essendo state espresse le condizioni necessarie per ottenere i successivi atti di assenso, è risultato possibile procedere alla redazione degli elaborati costituenti il Piano attuativo del P.L.8 in variante.

A seguito della chiusura della conferenza dei servizi i Lottizzanti hanno presentato in data 23_10_2014 prot.n 47872 con successive integrazioni una proposta di Piano attuativo in variante al Piano di Lottizzazione “PL8” vigente, avente per oggetto una differente articolazione delle aree di concentrazione fondiaria e delle destinazioni funzionali ammesse.

Inoltre è stato conferito incarico allo studio De Vizzi di Lodi per la redazione delle Linee Guida per la progettazione.

Nei prossimi mesi una volta definite le linee guida, i contenuti della convenzione urbanistica e chiusa l’istruttoria si potrà adottare il PL 8 in variante..

a3) Piano Attuativo in variante al PGT – “campo della modificazione m1_8 via Fontanile”

Per l’avvio dell’iter finalizzato all’istruttoria del Piano Attuativo m1_8 via Fontanile in variante al PGT (piano delle regole e piano dei servizi), il Comune, con spese a carico degli operatori, ha affidato specifico incarico al dott. G. Vicini di Casalmaggiore (CR), finalizzato alla redazione della verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS).

La messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica è stato effettuata con provvedimento del 02/07/2014.

Per l’espressione dei pareri degli Enti, a partire dal 07/07/2014, il rapporto ambientale preliminare relativo al procedimento in oggetto è stato depositato in libera visione per 30 giorni fino al 05/08/2014 e pubblicato sul sito internet del Comune.

Al decorso dei predetti termini è stata indetta conferenza di verifica per il giorno 15/09/2014 al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso in ordine ai possibili effetti significativi sull'ambiente derivanti dalla proposta di progetto e di valutare le osservazioni pervenute ed i pareri espressi.

Con il Decreto di non Assoggettabilità a Vas – Valutazione Ambientale Strategica emesso in data 26/09/2014, si è conclusa la procedura di Verifica esperita per il P.A. in variante al PGT.

In data 26/11/2014 è pervenuto il P.A. in variante al PGT, corredato dai progetti preliminari delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità e parcheggi) e delle opere di urbanizzazione secondaria (nuovi spogliatoi nel centro sportivo), ed è stata avviata l'istruttoria.

Nei prossimi mesi una volta definiti i contenuti della convenzione urbanistica e chiusa l'istruttoria si potrà adottare il P.A. in variante secondo le procedure previste dalla L.R. 12/2005.

a4) Piano attuativo conforme al PGT da attuarsi secondo le procedure dell'art. 12 c.4) L.R. n.12/20015 - campo della modificazione m1_4 "via Goldoni"

Il Campo della modificazione m1_4, a destinazione residenziale, è disciplinato dall'art. 45 del Piano delle Regole del PGT.

Per l'attuazione del campo m1_4 è stata necessaria la costituzione di un Consorzio denominato "La Galanta", ai sensi e per gli scopi di cui all'art. 12 comma 4 L.R. 12/2005, non essendo stato possibile procedere secondo i disposti dell'art. 41.2 delle Disposizioni di attuazione del PdR (Piano Parziale), data la mancata adesione di tutti gli aventi diritto, comportando l'impossibilità di acquisizione di tutte le aree a servizi indotte dalla realizzazione del P.A..

L'atto costitutivo del "CONSORZIO LA GALANTA", già istituito in forza dell'atto costitutivo di Consorzio di Urbanizzazione con atto del notaio Silvia Guerreri del 29/04/2013, per le finalità di cui all'art. 27, comma 5 della Legge n. 166/2002 e all'art. 12 c4 LR 12/2005 e smi, è stato successivamente, integrato con atto dello stesso Notaio in data 12/06/2014.

L'obiettivo inerente l'attuazione del campo m1_4 è legata principalmente alla realizzazione del nuovo Polo scolastico.

In tal senso, il Comune aveva approvato, con DGC n. 28 del 24 gennaio 2012 il progetto preliminare per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di via Goldoni, costituito da : lotto 1 scuola primaria con relativa palestra, da quindici classi, lotto 2 scuola dell'infanzia da nove sezioni.

Successivamente, con atto di ACCORDO NEGOZIALE ANTICIPATORIO EX ART. 11 L. 241/1990, sottoscritto in data 24_09_14, fra il Comune e il Consorzio "La Galanta", quest'ultimo, aderendo all'esigenza di interesse pubblico - urbanistico di dare attuazione alla realizzazione del Nuovo Polo scolastico, ha aderito alla richiesta del Comune, mediante la messa a disposizione di alcune aree al Comune, necessarie per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico.

Il Comune ha così potuto conferire incarico inerente la redazione del progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione dell'opera pubblica.

Con la stipula del predetto atto di accordo, il Consorzio si è impegnato a presentare il P.A..

La proposta di Piano Attuativo, corredata da convenzione urbanistica, è pervenuta in data 19/12/2014 e, di conseguenza, si è potuto dare avvio al procedimento ai sensi dell'art. 27, quinto comma, L. n.166/2002 e del quarto comma dell'art. 12 L.R. n.12/2005 il quale prevede che *"il Sindaco, assegnando un termine di novanta giorni, diffida i proprietari che non abbiano aderito alla formazione del consorzio ad attuare le indicazioni del predetto piano attuativo sottoscrivendo la convenzione presentata. Decorso infruttuosamente il termine assegnato, il consorzio consegue la piena disponibilità degli immobili ed è abilitato a promuovere l'avvio della procedura espropriativa a proprio favore delle aree e delle costruzioni dei proprietari non aderenti"*.

In tal senso, il Sindaco ha diffidato i proprietari non aderenti con provvedimento del 22/12/2014; al decorso dei richiamati 90 gsc, si determineranno i successivi procedimenti da intraprendere e le relative tempistiche.

- presentazione entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dall'avvenuta sottoscrizione del presente atto, di una proposta di Piano attuativo completo per il campo m1_4, corredata dagli elementi necessari per consentire al Comune l'avvio della procedura di cui all'art. 27, comma 5, L. 166/2002, per il conseguimento del Piano Attuativo, compreso nella perimetrazione del PGT vigente all'interno del Campo della modificazione m1-4 Via Goldoni,

ricordato che il CONSORZIO LA GALANTA", è stato costituito tra i soggetti di cui al punto F delle premesse , ai sensi dell'art. 27, comma 5, L. 166/2002, per il conseguimento del Piano Attuativo, compreso nella perimetrazione del PGT vigente all'interno del Campo della modificazione m1-4 Via Goldoni, nonché per la preventiva applicazione della procedura di cui all'art. 27, comma 5 della Legge n. 166/2002 e per la successiva urbanizzazione delle aree site all'interno della perimetrazione del Piano Attuativo stesso, ricordato che il CONSORZIO LA GALANTA", è stato costituito tra i soggetti di cui al punto F delle premesse , ai sensi dell'art. 27, comma 5, L. 166/2002, per il conseguimento del Piano Attuativo, compreso nella perimetrazione del PGT vigente all'interno del Campo della modificazione m1-4 Via Goldoni, nonché per la preventiva applicazione della procedura di cui all'art. 27, comma 5 della Legge n. 166/2002 e per la successiva urbanizzazione delle aree site all'interno della perimetrazione del Piano Attuativo stesso, ricordato che il CONSORZIO LA GALANTA", è stato costituito tra i soggetti di cui al punto F delle premesse , ai sensi dell'art. 27, comma 5, L. 166/2002, per il conseguimento del Piano Attuativo, compreso nella perimetrazione del PGT vigente all'interno del Campo della modificazione m1-4 Via Goldoni, nonché per la preventiva applicazione della procedura di cui all'art. 27, comma 5 della Legge n. 166/2002 e per la successiva urbanizzazione delle aree site all'interno della perimetrazione del Piano Attuativo stesso, ricordato che il CONSORZIO LA GALANTA", è stato costituito tra i soggetti di cui al punto F delle premesse , ai sensi dell'art. 27, comma 5, L. 166/2002, per il conseguimento del Piano Attuativo, compreso nella perimetrazione del PGT vigente all'interno del Campo della modificazione m1-4 Via Goldoni, nonché per la preventiva applicazione della procedura di cui all'art. 27, comma 5 della Legge n. 166/2002 e per la successiva urbanizzazione delle aree site all'interno della perimetrazione del Piano Attuativo stesso,

a5) Permesso di costruire convenzionato campo a6_7 via Padana Superiore

Con delibera della G.C. n.70 del 18/03/2014 veniva approvato "l'atto di accordo ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n° 241, relativo alla realizzazione di interventi edilizi privati e di opere di interesse pubblico nel "campo dell'adeguamento a6_7", in via Padana Superiore n. 49."; il conseguente atto notarile veniva stipulato tra le parti in data 01/04/2014.

Nelle condizioni inerenti il ritiro del Permesso di costruire, rilasciato in data 11/04/2014, vi era l'obbligo per l'operatore di presentare contestualmente al ritiro del PdC, proposta di approvazione di piano attuativo esteso all'intero campo a6_7, corredata di tutta la documentazione prevista dalle Disposizioni di attuazione del Piano delle Regole (art. 3.3) e comunque necessaria per l'adeguato esame degli strumenti di pianificazione esecutiva. In data 24/04/2014 prot.n.18876 veniva presentata la proposta di Piano attuativo per il campo dell'adeguamento a6_7 via Di Vittorio/via Miglioli/via Padana Superiore, finalizzato alla riconversione del preesistente insediamento industriale con nuove attività di tipo terziario, di somministrazione alimenti e bevande e di commercio all'ingrosso.

Sulla base delle risultanze dello studio di impatto sulla circolazione, redatto alla Soc. Irteco sas di Torino (incarico affidato dal Comune ma con spese a carico degli operatori), sono state definite le opere di urbanizzazione da eseguirsi, come recepite con i verbali delle conferenze dei servizi svoltesi in data 10/07/2014 ed in data 16/09/2014, nonché dal parere favorevole preliminare rilasciato dalla Provincia di Milano in data 30/07/2014 (limitatamente alle opere afferenti alla S.P.121).

In sintesi, le opere di urbanizzazione riguardano:

- lungo l'asse della ex S.S.11 realizzazione spartitraffico non valicabile, n. 2 canalizzazioni, attraversamenti pedonali protetti, opere di arredo urbano, illuminazione e relative opere accessorie oltre alla posa in opera di segnaletica luminosa a bandiera per gli attraversamenti pedonali "protetti";
- posa segnaletica stradale verticale, orizzontale e opere accessorie in tutte le aree di intervento;
- lungo la S.P. 121, in corrispondenza dell'incrocio con via Miglioli, ridefinizione della segnaletica mediante il posizionamento di bande rumorose attraverso l'inserimento, sia lungo la segnaletica discontinua sia lungo la segnaletica di delimitazione del tratto zebrato, di elementi ottici catarifrangenti e un lampeggiante in corrispondenza della cuspide;

- opere di miglioramento del livello di sicurezza pedonale in via Gobetti, nella zona adiacente alla stazione MM di Villa Fiorita, mediante realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato tra la zona di uscita dalla stazione delle metropolitane e la zona di sosta degli autobus.

Gli importi relativi alla realizzazione delle opere saranno scomputabili dagli oneri di urbanizzazione primaria. Completano le opere di urbanizzazione primaria da eseguirsi, a scomputo oneri di urbanizzazione primaria, l'allestimento a parcheggi pubblici delle aree provenienti dalle cessioni interne al comparto.

E' stata inoltre prevista la cessione di una ulteriore area interna al comparto finalizzata alla realizzazione di un capannone da adibirsi a magazzino comunale; la realizzazione di tale opere avverrà a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria.

Nei prossimi mesi una volta definiti i contenuti della convenzione urbanistica e chiusa l'istruttoria si potrà adottare il P.A. secondo le procedure previste dalla L.R. 12/2005.

a7) Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.

Si è concluso l'iter procedurale di evidenza pubblica avviato a fine 2013 con la stipula il 28.03.2014 di n. 5 contratti di affittanza agraria. Il 17.06.2014 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento di ulteriori n.8 lotti. In esito a predetto bando in data 07.11.14 sono stati stipulati n.5 contratti di affittanza.

Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT).

Si è concluso l'iter procedurale di evidenza pubblica avviato a fine 2013 con l'individuazione del vincitore nel dicembre 2013. A seguito di ciò, oltre ad avviare i lavori ed a coordinare le attività di rilievo dei dati, è stato anche avviato l'iter per la predisposizione dello studio di VAS , assegnato ad aprile 2014 ed ora in corso di svolgimento, considerato che il documento di scoping relativo al PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) è stato consegnato nel mese di luglio. Attualmente si è in attesa di ricevere i rilievi degli amministratori.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Geom. Alessandro Raimondi, Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Maurizio Rosci, Giordano Marchetti

Manutenzione straordinaria immobili ERP

Sono stati eseguiti nel corso del 2014 interventi di manutenzione straordinaria presso gli alloggi ERP. Tali interventi sono stati concentrati in gran parte sulle opere edili e degli impianti di riscaldamento (caldaie)

E' stato redatto ed approvato il progetto definitivo/esecutivo in data 4 .11.2014 inerente alla realizzazione di un locale deposito rifiuti a servizio del Condominio 1-2 di via Monza . E' in fase di espletamento la relativa gara. Si procederà alla realizzazione dell'opera nel corso del 2015.

Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis

Il Lotto di Piano di Zona 2CE 25 bis, comprende gli ambiti B-C-D la cui convenzione è stata stipulata nel 2012 (operatore Zeta Building) mentre, per l'ambito A (operatore La Traccia), la stipula della convenzione è avvenuta nel dicembre 2013

Per l'ambito D gli interventi edilizi residenziali sono in corso di realizzazione. In tale ambito i primi edifici 1 e 2 sono stati recentemente ultimati (dic. 2014). A seguire si potranno quindi assegnare i primi alloggi del comparto.

Anche per gli ambiti B (parte B1) e A i permessi di costruire sono stati rilasciati ed avviati i relativi lavori.

Relativamente al lotto C, gli interventi riguardano la realizzazione di una palazzina di mc. 3000 da adibire a nuovi alloggi ERP; l'intervento è in corso di esecuzione.

Sono stati altresì approvati i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione (OUP e OUS) a scomputo i cui interventi sono in corso di esecuzione. E' in fase di realizzazione il cantiere in questione. Sono state approntate le recinzioni di cantiere e sono prossimi la realizzazione degli scavi per le fondazioni e la messa in opera della gru.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
--

PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati, arch. Francesco Zurlo, geom.
--

Alberto Caprotti, geom. Alessandro Raimondi
--

Assessore competente: Giordano Marchetti, Ermanno Zacchetti, Maurizio Rosci
--

Riconoscimento aree PLIS in ampliamento

L'ufficio urbanistica, nel predisporre gli elaborati necessari da inoltrare alla Provincia di Milano, ai fini del riconoscimento di nuove aree Plis in ampliamento, ha tenuto conto dell'atto di indirizzo del Consiglio Comunale in data 28/07/2014 n.51, inerente l'avvio dell'iter riguardante un AdP finalizzato all'ampliamento del "C.C. Carosello" su un'area di circa 5.000 mq a nord del Parco Aironi nel ns. territorio.

Il Comune in data 19/09/2014 ha richiesto alla Provincia il riconoscimento di nuove aree in ampliamento per circa 234 ettari.

La "Modifica al perimetro successiva al riconoscimento" è pervenuta a seguito della D.G.P. n. 337/2014 del 25/11/2014.

Tale atto comporterà la necessità di rivedere la convenzione vigente con gli altri Comuni facenti parte del PLIS.

Parchi servizi tutela ambiente e verde

Nell'ambito del verde pubblico si è eseguita la Direzione Tecnica dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico in capo alla società municipalizzata Cernusco Verde s.r.l. mediante attività di controllo da parte dell'Ufficio Tecnico, migliorando così la programmazione degli interventi e verificando quale sia stato il livello di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi.

Nello specifico, Il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico ha garantito che il servizio di manutenzione da parte della società Cernusco Verde srl venisse svolto in modo corretto e tempestivo, così da assicurare la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale; si è inoltre garantito che venissero effettuati quegli interventi straordinari urgenti atti alla messa in sicurezza del territorio (abbattimento di piante gravemente danneggiate dalle piogge di quest'anno, eliminazione di rami o piante crollati al suolo o rimasti appesi ai tronchi principali a causa del maltempo, rimozione di piante cadute sulla linea MM).

Si è proceduto a predisporre opportuna pratica per autorizzazione all'abbattimento di piante morte e /o ammalorate in aree a vincolo paesaggistico così da poter poi procedere alla messa in sicurezza di dette zone mediante interventi di manutenzione svolti da Cernusco Verde srl.

Il servizio parchi e verde pubblico ha garantito anche il monitoraggio sullo stato di conservazione e la rispondenza delle attrezzature da gioco e d'arredo alle norme vigenti, procedendo a far riparare giochi rotti nei parchi (Altalene parco Alpini e Germani, via Don Sturzo; corde di salita dei giochi al parco degli alpini e parco Trabattoni.; rimozione di giochi non più a norma di legge presso piazza Ruffilli.).

E' stata affidata la realizzazione del censimento del verde pubblico verticale per tutto il territorio comunale, la sua informatizzazione e la trasposizione di quello del verde pubblico orizzontale su piattaforma informatica; lo scopo è stato quello di ottenere la completa e puntuale conoscenza delle quantità e stato di conservazione del patrimonio a verde comunale nonché di poter redigere un crono programma lavori annuale completamente informatizzato e dettagliato. La gestione del verde pubblico comunale informatizzata consentirà di ottenere una programmazione ed una gestione delle opere manutentive ordinarie e straordinarie puntuale e precisa sia

dal punto di vista tecnico che economico. E' stato effettuato dalla Società incaricata il volo aereo necessario a trasporre le aree verdi di proprietà comunale su programma informatizzato, è stata ultimata e consegnata la realizzazione su file del censimento del verde orizzontale e di quello verticale ed è stata eseguita una breve presentazione del programma realizzato; si prevede che il programma per l'uso informatizzato del censimento del verde orizzontale e verticale sarà completato nel dettaglio e reso perfettamente funzionale nei prossimi due mesi a venire. Si sta procedendo alla redazione del Capitolato d'Appalto per la manutenzione del verde pubblico sulla base del censimento del verde informatizzato, riportante le quantità necessarie a valutare le operazioni sulle alberature e di manutenzione dei tappeti erbosi di futura gestione della manutenzione del verde; si è incominciato a riportare su piattaforma informatica le risultanze delle perizie fitosanitarie eseguite al 31 dicembre sulle nuove alberature, non si riporteranno i dati relativi alle alberature preesistenti in quanto non sono riconducibili al programma informatizzato.

Dopo essere stato appaltate nel corso del 2013 le opere legate al restauro conservativo del muro di cinta e relative pertinenze nel giardino pubblico della Martesana sono state eseguite ed ultimate le opere in questione. Tale lavoro è risultato complesso nella sua esecuzione in quanto sottoposto a vincolo monumentale, poiché di carattere storico. Nel corso dei lavori è stata necessaria l'approvazione di una perizia suppletiva per opere impreviste e per soddisfare alcune richieste da parte della Soprintendenza. Sono stati eseguiti i relativi collaudi ed è quindi stata liberata l'area e resa disponibile al pubblico. E' stata redatta la contabilità finale ed è in fase di approvazione il Certificato di Regolare Esecuzione.

Nell'ambito di riqualificazione dei parchi giochi sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria dei giochi dei parchi. Tali interventi sono stati eseguiti soprattutto per la messa in sicurezza dei giochi stessi. Nel corso del 2014, dopo aver approvato e validato il progetto esecutivo per la realizzazione di un nuovo piccolo parco gioco presso la via De Amicis, un operatore privato ha provveduto all'espletamento della gara e nel periodo estivo sono state eseguite ed ultimate le opere in questione.

E' stato redatto ed approvato in data 26.11.2014 il progetto definitivo / esecutivo per la riqualificazione di alcuni parchi gioco sul territorio Comunale. La programmazione prevederà nel corso del 2015 l'espletamento della gara d'appalto e l'esecuzione delle opere. L'intervento maggiore sarà eseguito presso il Parco giochi dei giardini di via Negri, dove si è prevista la riqualificazione totale degli spazi gioco del parco (attrezzature, pavimentazione antitrauma). Sono stati inseriti anche alcuni interventi di manutenzione straordinaria dei giochi del Parco degli Alpini, l'inserimento di giochi alla materna Don Milani e la realizzazione della pavimentazione antitrauma presso il Giardino di via Molinetto. La previsione di inizio dei lavori è per la primavera 2015

E' stata eseguita la riqualificazione parziale dell'area cani di via Dante mediante sostituzione della recinzione in legno con una in materiale plastico riciclato.

In seguito all'ampliamento della Scuola materna di via Buonarroto nel corso dell'estate, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e di formazione del nuovo giardino della scuola dell'infanzia. Sono stati inseriti altresì nuovi giochi nella parte di giardino ampliata.

Recupero cave

- Cava G&B : si continua a presidiare il procedimento sotto l'aspetto legale con la consapevolezza che l'Amministrazione, una volta che l'iter processuale sarà definito, dovrà decidere una linea di intervento riguardante gli aspetti ambientali e la sicurezza dell'area.

- Ex Laghetto Pescatori:

La Pratica Autorizzazione Paesaggistica AP11/2012 prot. 13811 del 16/03/2012 risulta avere due diverse Competenze:

-Comune per le opere attinenti al "graduale rinterro" che modifica (come previsto in convenzione) la configurazione del terreno;

- la Provincia di Milano per quanto riguarda le opere di trasformazione del bosco ;

1. La procedura per quanto di nostra competenza ha previsto il passaggio in commissione del Paesaggio in data 25/07/2012 che ha espresso parere Favorevole;

2. E' stata inviata la documentazione in Soprintendenza che ha emesso parere sospensivo in attesa di integrazioni in data 25/09/2012.

3. E' stata indetta Conferenza di Servizi con Provincia e Soprintendenza per acquisire contemporaneamente parere degli enti finalizzati al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche sia per la Trasformazione del

- Bosco e per il riempimento in data 22/12/2011. Tale conferenza ha come esito la sola definizione di una serie di rettifiche progettuali e non l'emissione del provvedimento finale da parte degli enti presenti;
4. La società proponente protocolla la documentazione che recepisce tutte le osservazioni pervenute dagli Enti, tale documentazione è stata inoltrata alla Provincia in data 14/02/2014;
 5. La Provincia si esprime negativamente in merito alla soluzione presentata chiedendo ulteriori e sostanziali modifiche in data 06/03/2014;
 6. Non avendo ricevuto in tempo utile le integrazioni richieste la Provincia invia comunicazione di archiviazione della pratica in data 17/12/2014;
 7. La soc. proponente protocolla alla "Città Metropolitana" e a noi per conoscenza nuova soluzione alternativa che è in corso di istruttoria.

Solo dopo aver ottenuto le Autorizzazioni paesaggistiche si potrà stipulare la nuova Convenzione con i nuovi volumi di "riempimento" autorizzati.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 3 – Rifiuti Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alessandro Raimondi, Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Ermanno Zacchetti

a) Area Attrezzata - Rifiuti

Continua l'impegno finalizzato all'individuazione di adeguate soluzioni tecniche per:

- migliorare e potenziare i servizi di raccolta, smaltimento e spazzamento che saranno inserite nel capitolato tecnico per il nuovo contratto per i servizi di igiene urbana;
- l'istituzione dei divieti di sosta ad orari specifici in alcune zone della città per consentire un servizio di spazzamento più rapido ed efficace.

Con l'intento di migliorare la gestione del servizio di igiene urbana e il coordinamento tra Ufficio Ecologia e Cernusco Verde srl è stato predisposto un sistema di reportistica, presentato mensilmente da Cernusco Verde, che permette di effettuare verifiche sul servizio svolto ed individuare eventuali criticità nella gestione del servizio, in particolar modo quello di spazzamento e lavaggio strade. A tale scopo è stato anche elaborato un calendario di spazzamento, lavaggio strade e cestini stradali disponibile sul sito internet comunale.

E' stato riorganizzato il servizio di ritiro rifiuti ingombranti dai plessi scolastici.

Il Comune con l'intento di sensibilizzare i cittadini all'importanza di una buona gestione dei rifiuti parteciperà alla campagna di raccolta rifiuti denominata "Puliamo il Mondo" e promossa da Legambiente.

Ancora una volta Cernusco ha ottenuto una posizione di primo piano nel rapporto "Comuni Ricicloni" presentato da Legambiente che verifica gli sforzi compiuti dai Comuni per avviare e consolidare la raccolta differenziata dei rifiuti. Cernusco è infatti il Comune sopra i 30.000 abitanti della provincia di Milano con la più alta percentuale di raccolta differenziata.

E' stato prorogato il contratto con il gestore del servizio Cernusco Verde, in scadenza al 31/12/2014, fino al 30/6/2015. L'Area Tecnica sta aggiornando il Capitolato Tecnico di gestione del ciclo dei rifiuti e igiene urbana per il prossimo affidamento del servizio.

E' stato inoltre affidato il servizio di ritiro toner e cartucce esauste prodotte dagli uffici della sede comunale e dalle scuole ad una ditta specializzata al trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti speciali.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alessandro Raimondi, Arch. Alessandro Duca
Assessore competente: Giordano Marchetti, Maurizio Rosci

Qualità dell’acqua potabile: con l’obbiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell’acqua proveniente dai pozzi cittadini il Comune di ha aderito nel mese di marzo a *La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano*. *La Carta d'intenti* è un accordo stipulato fra il Gruppo CAP, la Conferenza dei Comuni della Provincia di Milano e le associazioni promotrici - Legambiente, Comitato Italiano per un Contratto Mondiale dell'Acqua Onlus e Comitato Bene Comune Cernusco. Cernusco sul Naviglio è stato il Comune capofila dell'iniziativa partecipando attivamente alla stesura e alla definizione della *Carta d'intenti* per la promozione della qualità dell'acqua di rete sul territorio. Sono stati resi disponibili sul sito del Comune i link con i quali accedere ai risultati delle analisi effettuate sull’acqua potabile, il consumo di acqua sul territorio comunale, i pozzi in esercizio, la relazione annuale sull'acquedotto oltre a tutte le informazioni sulla geologia del territorio, i trattamenti e salute della falda e l'etichetta dell'acqua.

A settembre a seguito della ricezione del rapporto ASL annuale relativo alla qualità dell’acqua nell’anno precedente il Comune invia al gestore del servizio la relazione per un confronto sulle eventuali problematiche evidenziate

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONI
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Caprotti
Assessore competente: Giordano Marchetti ,

Tutela ambiente

E’ stato predisposto da parte di professionista incaricato, il progetto esecutivo per la riqualificazione naturalistica del bosco del fontanile Lodi; consegnato in Comune in data 11/07/2014 con n. di prot. 32101. Il Responsabile del procedimento ha proceduto alla validazione dello stesso ed alla sua approvazione al fine di poter poi redigere bando di gara per l’esecuzione dei lavori; poiché prima di poter approvare in via definitiva il progetto esecutivo sarà necessario ottenere autorizzazione paesaggistica per quanto concerne le opere di arredo sulle aree oggetto di vincolo paesaggistico, è stata infatti predisposta opportuna pratica. A breve verrà approvato da parte della Giunta Comunale il progetto in questione. Sarà necessario, a tempo debito, comunicare a Fondazione Cariplo lo slittamento dell’affidamento lavori e, pertanto, si può prevedere che affidamento ed inizio lavori avverranno nel primo trimestre 2015 e che le opere andranno a conclusione, come previsto in progetto preliminare, con il 2016.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati – Responsabile P.O. ing. Marzia Bongiorno Assessore competente: Ermanno Zacchetti

a) Passaggio competenze trasporto pubblico locale o proroga servizio

La situazione resta non definita a causa della incertezza normativa e procedurale insorta con l'abolizione delle Province e l'instaurazione della città Metropolitana. E' stato prorogato il servizio di un trimestre, nell'attesa di conoscere, almeno, se e quale contributo verrà destinato al Comune di Cernusco sul Naviglio per il servizio di trasporto pubblico da parte della Regione/Provincia o meglio Città Metropolitana.

a1) Abbattimento delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria della stazione della MM2 di Villa Fiorita

La bozza della convenzione per l'abbattimento delle barriere di Villa Fiorita e la sua riqualificazione è stata finalmente concordata e le linee guida della convenzione sono state approvate da parte della Giunta del Comune di Milano. Ora rimane l'approvazione definitiva da parte del Comune di Milano, che avverrà con determinazione dirigenziale e la stipula, previa approvazione della bozza da parte del Comune di Cernusco.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati – Responsabile P.O. ing. Marzia Bongiorno Assessore competente: Ermanno Zacchetti

Servizio bike-sharing

E' stato pubblicato l'avviso per la ricerca di sponsor a dicembre, con scadenza fine gennaio 2015.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Arch. Alessandro Duca, Ing. Marzia Bongiorno, dott.ssa Maura Galli Assessore competente: Maurizio Rosci

Lo stato di attuazione dei progetti previsti nella presente Missione è il seguente:

1. Con Delibera di Giunta n°210 del 22/05/14 è stato approvato il progetto per la riqualificazione delle vie Mosè Bianchi e Luini; attraverso bando con procedura aperta, i lavori sono stati appaltati all'impresa Suardi Spa. In data 19 agosto sono iniziati i lavori, che si sono svolti nel rispetto del cronoprogramma lavori;

attualmente sono sospesi in considerazione delle condizioni metereologiche non appropriate al completamento degli stessi.

2. Con Delibera di Giunta n.163 del 29/05/2014 si è approvato il progetto per la riqualificazione dei marciapiedi anno 2014 Lotto 1; attraverso procedura di indagine di mercato, i lavori si sono affidate con determina dirigenziale n.687 del 30/06/2014 alla società Dueeffe S.r.l. che in data 10 luglio 2014 ha iniziato i suddetti lavori previsti nel progetto. Gli stessi si sono svolti regolarmente e nel rispetto del cronoprogramma; La Direzione dei Lavori, con certificato in data 07/11/2014, dichiarava ultimati i lavori medesimi in data 07/11/2014 e pertanto in tempo utile.

3. Nell'ambito dei lavori previsti al precedente punto 2, in considerazione della richiesta di subappalto intrapresa dalla società Dueeffe S.r.l., si è dovuto procedere alla redazione di perizia suppletiva di variante al fine di poter redigere Piano di Sicurezza e Coordinamento (progettazione e sicurezza interna al servizio Urbanizzazioni Primarie) per la suddetta Opera.

4. Con Delibera di Giunta n.149 del 22/05/2014 la giunta ha approvato il progetto per la realizzazione della nuova pista ciclopedonale su via Monza nel tratto compreso tra la via Fontanile e la via Masaccio. Attraverso procedura negoziata previa indagine di mercato si sono affidati i lavori in (Determina Dirigenziale n.647 del 24/06/2014) si sono affidati i lavori alla società Favini Costruzioni S.r.l. i. In data 7 luglio 2014 sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova pista ciclopedonale, che si sono svolti regolarmente nel rispetto del cronoprogramma; La Direzione dei lavori, con certificato in data 04-11-2014, dichiarava ultimati i lavori medesimi e pertanto in tempo utile.

5. Con Delibera di Giunta n.190 del 19/06/2014 è stato approvato il progetto per la realizzazione delle rimantature anno 2014 Lotto 1, Attraverso procedura negoziata previa indagine di mercato si sono affidati i lavori in (Determina Dirigenziale n.756 del 16/07/2014) si sono affidati i lavori alla società Fucci asfalti S.r.l., la quale società ha offerto uno sconto del 30,30 % di ribasso al computo metrico estimativo posto a base di gara. I lavori, iniziati in data 23 luglio 2014, sono ad oggi sospesi in quanto non sussistono le condizioni metereologiche per poter svolgere correttamente i lavori; presumibilmente i lavori potranno riprendere nel mese di marzo quando le temperature atmosferiche saranno tali da garantire la durabilità delle opere eseguite.

6. In considerazione di eventi imprevisti, derivanti dallo stato di conservazione dei marciapiedi di due vie della città nelle quali era prevista la rimantatura stradale (vedi progetto punto 7), si è dovuto procedere alla redazione di un progetto per l'esecuzione di opere Complementari (secondo artt. 57 e 147 del D.Lgs 163/2006) dell'importo lordo di 60.000 € che attraverso l'utilizzo delle somme derivanti dallo sconto; si sono poi affidati i lavori alla società vincitrice della procedura Negoziata effettuata per l'affidamento dei lavori previsti al precedente punto; i lavori si sono svolti regolarmente e conclusi nel mese di ottobre 2014

7. Con Determina Dirigenziale n° 568 del 10.06.2014, si sono appaltati i lavori di Realizzazione del Nuovo parcheggio di via Al Cavarot, i quali sono iniziati a cura della società EdilStrade Romeo in data 17 giugno, svolti regolarmente e conclusi in data 20/10/2014.

8. Con Delibera n° n.327 del 06/11/2014 la Giunta Comunale ha approvato il progetto per la riqualificazione della via Brescia e realizzazione del collegamento viario di via Isonzo; è attualmente in corso di effettuazione la gara per la definizione del contraente appaltatore di lavori.

9. L'ufficio urbanizzazioni primarie ha in corso la progettazione della riqualificazione delle pavimentazioni in pietra Centro storico anno 2014, dell'importo lardo di progetto pari a € 200.000.

MISSIONE 11 – Sistema di Protezione Civile
PROGRAMMA 1 – Sistema di Protezione Civile Responsabile Direttore Area Servizi al Cittadino dott. Ottavio Buzzini. P.O. dott. Silverio Pavesi Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

Obiettivo n. 1 Protezione Civile
 Proseguimento dell'attività di formazione nelle scuole ed attività dimostrativa “sul campo”.

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
 Attività di formazione diretta agli studenti delle scuole di Cernusco sul Naviglio, attraverso l'effettuazione di appositi incontri formativi, supportati da dimostrazioni pratiche, al fine di stimolare una cultura della sicurezza nelle tematiche di Protezione Civile.
- b) Obiettivi
 Attività di formazione diretta agli studenti delle scuole di Cernusco sul Naviglio, attraverso l'effettuazione di appositi incontri formativi, supportati da materiale didattico autoprodotta e con anche utilizzo di attrezzatura propria, con misurazione del raggiungimento degli obiettivi previsti grazie alle positive rilevazioni dei gradimenti riscontrati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
 Volontari di Protezione Civile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini- dott: Giovanni Cazzaniga Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti Assessore competente: Rita Zecchini

Asili Nido
 Il 2014 ha visto come novità programmate l'introduzione del nuovo modulo tariffario con diverse fasce di frequenza e nuovi criteri di ammissione. L'apporto del comitato genitori è stato significativo ridando senso alla partecipazione degli utenti alle scelte strategiche delle politiche sulla prima infanzia. Efficaci sono stati i progetti all'interno dei nidi per avvicinare i piccoli utenti all'arte. Nel settembre 2013 si è attivata una convenzione con l'asilo nido privato “Happy Child” per 5 piccoli utenti inseriti liste di attesa comunali.
 Nel corso dei primi nove mesi per quanto riguarda gli asili nido di via Buonarroti e di via Don Milani sono stati eseguiti interventi di manutenzione sulle impermeabilizzazioni dei tetti in seguito a perdite rilevate. Sono state eseguite altresì alcuni piccoli interventi di manutenzione ordinaria legate ad imbiancature, impianti elettrici e impianti idraulici presso gli Asili in questione.

INTERVENTI STRAORDINARI ASILI NIDO – Competenza Area Tecnica

Nel corso dell'anno 2014 per quanto riguarda gli asili nido di via Buonarroti e di via Don Milani sono stati eseguiti interventi di manutenzione sulle impermeabilizzazioni della copertura dei tetti in seguito a forti infiltrazioni.

Presso l'edificio di via Buonarroti è stato sostituito il serramento in copertura con realizzazione di apposito impianto elettrico per consentire una più agevole apertura/chiusura dello stesso da parte degli operatori.

Sono stati eseguiti altresì alcuni piccoli interventi di manutenzione ordinaria legate ad imbiancature, impianti elettrici e impianti idraulici presso gli Asili in questione.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini –Responsabile P.O.: Dott.ssa Maria Giustina Raciti Assessore competente: Silvia Ghezzi

Politiche per le persone disabili

E' proseguita l'attività del PUAD. E' in programmazione un ampliamento del servizio finalizzato a offrire a tutti i genitori dei minori con disabilità l'accompagnamento e il sostegno verso un migliore utilizzo sia della rete che degli interventi offerti dal servizio. Con questo obiettivo si stanno rivedendo i criteri di accesso, le dimissioni e le eventuali modalità di presa in carico che possano consentire un aumento della casistica attualmente in carico. E' stata data continuità al progetto "Nessuno escluso" con l'istituzione di un "mini camp" estivo della durata di una settimana. Visti i positivi risultati si ipotizza di dare continuità all'esperienza

Centro Diurno per persone con disabilità(CDD)

Il C.D.D. è un servizio comunale semiresidenziale socio sanitario destinato ad accogliere disabili gravi. Il C.D.D. di Cernusco S/N ha una capacità ricettiva di 30 utenti - attualmente risultano inseriti 31 utenti distribuiti in 6 classi omogenee secondo il diverso livello di fragilità. In considerazione della scadenza contrattuale prevista, si sta procedendo con nuova gara in cui verrà messo a regime l'orario prolungato e prevista l'apertura al sabato mattina, con calendario da definire in via sperimentale. Con l'introduzione del nuovo calcolo ISEE si sta sperimentando l'impatto del nuovo decreto sulla contribuzione rette(anche alla luce della prima sentenza del TAR Lazio e delle linee guida regionali) e si prevede nei prossimi mesi di approvare il regolamento d'accesso alle prestazioni agevolate per la parte che riguarda i servizi sociali.

Centri diurni – cooperative / Associazioni socio-assistenziali

Questo Servizio si struttura in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili. Si tratta di Centri Diurni - gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da associazioni di volontariato – presso i quali sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell'autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

E' stata valutata nella Vecchia Filanda una modifica delle progettazioni per il tempo libero a favore delle persone disabili, dopo attenta valutazione dell'andamento della progettazione finora realizzata. L'idea progettuale, già anticipata nella sezione relativa ai minori, è quella di utilizzare spazi e finanziamenti per lo svolgimento di un'attività domiciliare in piccoli gruppi, integrati tra minori disabili e non.

Con l'introduzione del nuovo calcolo ISEE si riproporrà il tema della definizione della contribuzione rette che sicuramente alla luce del nuovo DPCM 159/2013 subirà dei significativi cambiamenti.

Disabili in istituti – Ricovero disabili con impegnativa comunale

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto negli ultimi anni. A livello distrettuale e di ASL il

Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto sull'ISEE è stato adottato ed entrerà a breve definitivamente in vigore.

Trasporto sociale

Il servizio si rivolge ad utenti disabili, anziani o soggetti in particolare stato di bisogno. La gestione è stata affidata ad una nuova cooperativa sociale dal mese di marzo 2014, a seguito del processo di monitoraggio del servizio attraverso il sistema di rendicontazione domiphone. Prosegue inoltre il convenzionamento con l'associazione AUSER, la convenzione è stata rivista per gli anni 2014 e 2015, mantenendo invariata la spesa a carico del comune. I servizi si svolgono in sinergia in quanto i referenti dei soggetti si devono coordinare al fine di migliorare l'efficacia del servizio stesso.

Inserimenti lavorativi – Borse lavoro

E' stata pubblicata la gara per il Servizio distrettuale di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale, al fine di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, e realizzare una migliore gestione delle risorse.

Il contratto ha per oggetto la gestione del servizio distrettuale di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale, residenti sul territorio dei comuni di Bellinzago I.do, Bussero , Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Il servizio in questione risponde a molteplici necessità tra cui in particolare:

- la necessità di affrontare in modo sistematico il “bisogno” d'integrazione lavorativa espresso dalle diverse categorie di persone in situazione di svantaggio sociale e di rischio d'emarginazione;
- la necessità di promuovere una cultura dell'integrazione socio-lavorativa delle fasce deboli attraverso forme di confronto e dialogo con i soggetti istituzionali e sociali interlocutori del Servizio;
- la necessità di elaborare una banca dati relativa all'utenza e alle aziende ove sono disponibili posti di lavoro per le categorie svantaggiate.

L'attività del Servizio è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi o alla realizzazione delle seguenti azioni:

- orientamento e inserimento lavorativo;
- accompagnamento e supporto nella ricerca del lavoro delle persone svantaggiate;
- costituzione di una rete territoriale per il presidio, la cura e la sperimentazione di interventi strategici in materia di politiche attive del lavoro e sviluppo produttivo del territorio;
- messa in rete di tutte le opportunità di accompagnamento al lavoro delle fasce svantaggiate della popolazione e garanzia di un'offerta di interventi ampia, diversificata e appropriata ai bisogni espressi dalla popolazione del territorio in materia di inserimento lavorativo e ricollocamento al lavoro.

Verrà mantenuta per il 2014 una forte integrazione istituzionale con l'AFOL MI EST e col servizio distrettuale RPS per promuovere azioni sinergiche per la promozione di politiche per il lavoro, anche al fine di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, al fine di realizzare una migliore gestione delle risorse.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani Responsabile Direttore Area Servizi al cittadino – Dott. Ottavio Mario Buzzini Responsabile P.O.: Dott.ssa Maria Giustina Raciti Assessore competente: Silvia Ghezzi

Politiche per gli anziani

Proseguono positivamente le azioni rivolte agli anziani:

- Tavolo di lavoro che coinvolge associazioni, sindacati, singoli cittadini, con l'ausilio di esperti, sulle problematiche dell'anziano;
- Corsi e iniziative in collaborazione con le forze dell'ordine o con l'Amministrazione Comunale;
- Corsi gratuiti o a prezzi agevolati di giardinaggio, orto, informatica, lingue straniere;
- Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari.
- Attività e feste sul territorio su tematiche da concordare con i soggetti interessati.

Centro sociale anziani

Nel 2013 si è aperto il Centro Sociale Anziani presso i locali appositamente individuati nell'edificio Vecchia Filanda e si sono tenute le elezioni del comitato direttivo. Il 2014 ha dato forma compiutamente alle modalità di raccordo con l'Amministrazione Comunale per la programmazione delle attività del Centro stesso, nell'ottica della complessiva gestione della Filanda.

Assistenza domiciliare anziani

Per garantire la permanenza a domicilio di anziani e di disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti, ad integrazione delle cure familiari, è attivo il servizio di assistenza domiciliare. Prosegue la gestione associata del servizio di Assistenza Domiciliare, con coordinamento del servizio da parte dell'Ufficio di piano, ed un unico regolamento ed un unico sistema tariffario adottati dai nove Comuni del distretto 4. La gara è in corso di espletamento: sono state previste nel nuovo capitolato modalità gestionali innovative in termini di presa in carico e monitoraggio dei servizi.

Nell'ambito distrettuale, grazie all'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, si prevede un potenziamento del servizio per favorire sempre più la domiciliarità degli anziani medesimi, anche in riferimento ai fine settimana (sabato e domenica) e ai festivi.

Servizio di consegna pasti a domicilio

Prosegue proficuamente il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione e la consegna dello stesso ad opera dell'azienda aggiudicataria dell'appalto di ristorazione scolastica. Sempre nell'ambito dell'utilizzo dei fondi distrettuali per la non autosufficienza si valuterà la possibilità di potenziare il servizio, in un'ottica integrata di servizi per la domiciliarità.

Anziani in istituti - ricovero anziani con impegnativa comunale

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto nell'emanando nuovo regolamento comunale. Sino all'approvazione del predetto Regolamento proseguirà l'impegno del Comune nelle forme ordinarie. A livello distrettuale e di ASL il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di

definizione di uniformità dei criteri a livello di Asl e di ambito, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ora che il nuovo decreto sull'ISEE è stato adottato ed entrerà a breve definitivamente in vigore.

Contributi per integrazione retta di ricovero - anziani non autosufficienti

Nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, le nuove modalità di integrazione della retta, sono già in vigore in attuazione del DPCM 159/2013.

Telesoccorso

E' un servizio di assistenza ad anziani soli o a persone con disabilità grave. Nel febbraio 2014 la Provincia di Milano, con esiguo preavviso, ha cessato la gestione del servizio. Il piano di zona si è organizzato rapidamente per garantire una fase transitoria fino a giugno 2015, in attesa del passaggio all'Unione dei Comuni. Successivamente all'Istituzione dell'Unione verrà individuato il nuovo gestore con apposita gara, per tutti i comuni aderenti all'accordo. Per il pagamento del servizio verranno ancora utilizzati i fondi per la non autosufficienza o, in subordine, il fondo nazionale per le politiche sociali, pertanto senza oneri a carico dei comuni.

Orti sociali

Proseguono le attività degli organi rappresentativi degli ortisti (Assemblea e Comitato) con l'obiettivo di garantire l'autonomia ed un livello di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come previsto dallo specifico regolamento. Tale attività dovrà sempre più consentire lo sviluppo di una responsabilità e appartenenza dei concessionari degli orti e deflazionare i potenziali motivi di contrasto con l'Amministrazione.

Centro Diurno Integrato

Il Centro Diurno Integrato si colloca nell'ambito delle azioni di riqualificazione del citato Contratto di Quartiere II. Nel 2013 sono stati ultimati i lavori ed a cavallo dell'inizio anno 2014 si è avuta la conferma dalla Regione Lombardia sul riconoscimento (premesse il rispetto di tutti gli standards previsti), dell'accreditamento e del riconoscimento dei volumi contrattualizzati per un totale di 30 posti. Si è completato lo studio di fattibilità che riguarda sia l'aspetto della sostenibilità economica della struttura che l'aspetto progettuale. Tutto questo prelude alla decisione definitiva sulle finalità di utilizzo della struttura. Tale approfondimento si è reso necessario in quanto è mutato il quadro normativo di riferimento e Regione Lombardia in questo momento sta sostenendo molto i progetti di RSA aperta, investendo dall'altro molto poco sul potenziamento delle strutture dei CDI. Inoltre attorno a Cernusco ci sono 7 strutture di CDI funzionanti con una copertura dei posti che si assesta intorno al 65% percento. Tale dato insieme all'investimento economico che la struttura richiede e le poche richieste di inserimento in CDI che arrivano ai servizi fa dubitare sulla sostenibilità economica di un simile progetto e quindi anche della fattibilità. In alternativa al CDI sono state proposte all'Amministrazione altre idee progettuali sempre sull'area degli anziani non autosufficienti, si aspetta che vengano valutati in sede politica.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini –Responsabile P.O.: dott.ssa Maria Giustina Raciti
Assessore competente: Silvia Ghezzi e Rita Zecchini

Politiche per i migranti

Sono ormai consolidate le azioni e i progetti per sviluppare politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione. Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato prosegue, in collaborazione con le associazioni del territorio, con la promozione di iniziative sociali e culturali, quali laboratori, attività di formazione, sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni, sperimentazione di politiche della comunicazione del Comune in diverse lingue, organizzazione della festa delle culture, progetti interculturali da costruire con le scuole e il terzo settore.

Politiche per le pari opportunità

Nel 2014 l'attività dello Sportello Donna continuerà la sua azione di accoglienza e presa in carico delle persone che costantemente in questi cinque anni di apertura si sono rivolte al servizio, confermando la comunicazione e la costruzione di una rete territoriale sulle politiche di genere con il blog cernuscodonna.it al servizio di tutte le donne di Cernusco.

Nel 2014 in via sperimentale lo sportello è stato esteso anche alle cittadine di Pioltello attraverso apposito accordo siglato tra le due amministrazioni comunali.

Sta per essere siglato il protocollo d'intesa fra tutte le associazioni del territorio, sindacati, ASL, AO, forze dell'ordine e polizia locale, che istituirà una rete anti violenza che aiuti e sostenga le donne nei percorsi di uscita dalla violenza familiare. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un ciclo di incontri formativi rivolti agli operatori dei servizi sociali, polizia locale e insegnanti delle scuole.

Progettazioni di inclusione e coesione sociale

Nel 2014 si prevede la prosecuzione, vista l'esperienza estremamente positiva dello scorso anno, del progetto "Mi presti il sale", individuando nuove aree di intervento nel territorio comunale.

Anche il progetto "Accogli un cernuschese" prosegue, e nel 2014 verrà rivista la rete di adesione e progettate le nuove attività di accoglienza.

Politiche a sostegno del reddito contro l'emarginazione sociale

I contributi economici e sostegni vengono erogati nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo degli ultimi anni si conferma quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio progetto che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Nel 2014 si conferma un'attenta gestione delle risorse (in denaro o ticket), notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiede un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà. Si rileva inoltre un sempre maggior numero di persone uscite dal mondo del lavoro con gravi forme di depressione e di disagio "esistenziale" importanti. Tali tipologie di disagio necessitano di interventi mirati e di forme progettuali di accompagnamento e sostegno sempre più specifici.

Contributi ad associazioni

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale iscritte al registro comunale. Si conferma la consolidata collaborazione con il mondo associativo programmando interventi e attività in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Si conferma il privilegio per il finanziamento di iniziative che si inseriscano nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale, in particolare legate al protocollo d'intesa per i nuclei familiari in situazione di difficoltà.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini –Responsabile P.O.: dott.ssa Maria Giustina Raciti Assessore competente: Silvia Ghezzi

Politiche abitative

Per affrontare e monitorare le problematiche inerenti le specifiche esigenze abitative del territorio, si è proceduto in una duplice direzione:

- Prosecuzione degli interventi atti a favorire il cambio alloggio per ridurre le situazioni di sottoutilizzo e consentire nuove assegnazioni a nuclei familiari più numerosi.
- Adozione di strumenti per una politica attiva a garanzia del diritto alla casa per i soggetti in stato di bisogno.

Si sta procedendo con le assegnazioni della nuova palazzina a canone sociale nel quartiere Aler di via Don Sturzo. Verranno implementate le azioni di housing sociale attraverso il reperimento, in accordo col terzo settore, di ulteriori alloggi nel mercato privato da locare a condizioni di accesso agevolate per i nuclei familiari in situazione di bisogno. La gestione degli interventi di emergenza abitativa vede la prosecuzione della positiva esperienza di collaborazione con soggetti del terzo settore del nostro territorio comunale, già sperimentata nel corso dell'ultimo triennio. Prosegue l'attuazione dell'accordo stipulato col Tribunale di Milano, ufficio UNEP, per il monitoraggio degli sfratti esecutivi sul territorio comunale al fine di programmare idonee e tempestive risposte alle situazioni di bisogno. Sempre con l'obiettivo di sostenere le famiglie che a causa della crisi economica hanno perso il lavoro è stato pubblicato il bando per le morosità incolpevoli.

Sono ripresi i contatti con le associazioni dei proprietari immobiliari e degli inquilini al fine di poter chiudere l'accordo sui canoni calmierati nel territorio comunale.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali Responsabile: Direttore Area Ottavio Buzzini –Responsabile P.O.: dott.ssa Maria Giustina Assessore competente: Silvia Ghezzi

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DEL WELFARE LOCALE NEL TRIENNIO 2015-2017

Il 2015 rappresenta l'anno di costituzione dell'Unione dei comuni per la gestione associata dei servizi di welfare insieme alla nuova triennalità del Piano di Zona.

Come già trattato, la scelta istituzionale dell'Unione è stata formalizzata da 6 comuni su 9 del distretto: il processo avviato comporterà una serie di sostanziali cambiamenti sul territorio distrettuale oltre alla ridefinizione generale dell'organizzazione dei servizi nei comuni facenti parte l'Unione e di riflesso anche per quelli che al momento ne risultano esterni.

La costruzione di un pensiero riorganizzativo dei servizi ha richiesto e ottenuto da subito il coinvolgimento dei 9 comuni, dei rispettivi 9 Sindaci/ Assessori e dei 9 responsabili del settore servizi alla persona.

L'Assemblea dei Sindaci distrettuale ha pertanto presidiato, con il supporto del tavolo tecnico, lo sviluppo di ogni passaggio.

Con l'attuale fase di *start up dell'Unione*, ovvero con il trasferimento concreto delle funzioni, risorse e personale dei 6 comuni all'Unione, anche le tre amministrazioni non aderenti mantengono un costante presidio politico e tecnico a tutti gli sviluppi organizzativi stabiliti per l'entrata a regime di un nuovo sistema.

La struttura organizzativa preliminare individuata e condivisa da tutti, tiene conto di anni di lavoro e confronto nel distretto a più livelli, risponde alla necessità di far fronte ad un contesto generale istituzionale in evoluzione e alla opportunità di fornire ai cittadini in stato di fragilità risposte aggiornate e qualificate.

Rappresenta per tutte le amministrazioni l'occasione per dar risalto e valore al capillare lavoro di comunità e prossimità che molti enti privati profit e no profit realizzano da anni nel territorio distrettuale.

Lo strumento Unione è in sostanza il mezzo per raggiungere, con minori vincoli istituzionali, obiettivi di uniformità ed equità dei servizi, nonché omogeneità regolamentare.

Al contempo **lo strumento Convenzione** rappresenta per i comuni extra Unione, la concreta possibilità di far parte di questo processo evolutivo, avendo la possibilità di scegliere su quali aree di intervento condividere politiche e strutturare un'offerta uniforme.

Il modello sopra proposto rappresenta un punto di arrivo dell'Unione. I tempi di realizzazione di una completa gestione associata dei servizi alla persona, non sono immediati, non corrispondono alla formale approvazione dello statuto da parte dei comuni. Si prevede il graduale raggiungimento di serie di obiettivi di medio e lungo termine.

Si stima che dal 2017 questo processo possa raggiungere la piena funzionalità, anno in cui gran parte degli attuali contratti per la gestione dei servizi di welfare comunali giungeranno a scadenza e potrà darsi pieno avvio ad una conversione dei servizi comunali a servizi distrettuali, condividendo stesse regole e un funzionamento uniforme.

Tralasciando gli aspetti prettamente amministrativi e giuridici che il passaggio all'Unione richiede, si pone in qui l'attenzione sui temi e le funzioni a cui il distretto intende garantire risposte univoche e qualificate per tutti i 9 comuni dell'Ambito.

Le tematiche e i servizi individuati risultano in parte eredità del precedente triennio, a cui, per limiti gestionali e di risorse, non è stato possibile dare seguito.

In particolare la funzione di **Segretariato sociale** e il **Servizio Integrato per le famiglie e i minori**, rappresentano due tra le attività prioritarie nel sistema generale di riorganizzazione gestionale dei servizi, sia che rientrino nell'Unione dei comuni, sia che vengano regolati da una specifica convenzione tra Enti.

In particolare sono state riconosciute quali aree strategiche della gestione associata: una per la sua funzione "Porta Unica d'accesso" nel nuovo sistema di Welfare delineato, (*segretariato sociale*) l'altra per l'alta specializzazione che spesso richiede oltre che per la necessità di sviluppare nuovi modelli operativi che tengano sempre più conto del territorio e delle risorse che esprime (*servizio famiglia e minori*).

A queste, l'Assemblea dei Sindaci in raccordo con il tavolo tecnico, ha individuato e approfondito una serie di ulteriori obiettivi per il nuovo triennio, in parte in continuità con il precedente, in parte in una prospettiva evolutiva, rispetto al metodo individuato che mette al centro la partecipazione e la promozione del protagonismo degli enti territoriali di promozione sociale.

Sono state inoltre poste all'attenzione e alle priorità di programmazione del nuovo triennio del PDZ alcune tematiche che maggiormente interessano i cittadini e le istituzioni dei nostri territori, tra le quali:

- l'istituzione di un coordinamento permanente tra gli otto uffici di piano e i Dirigenti ASL(Cabina di regia) al fine di uniformare criteri generali di intervento, per avere una maggiore forza contrattuale nell'integrazione socio sanitaria e per definire linee comuni di programmazione e priorità di intervento,

seppur mantenendo le differenze e peculiarità sociali dei vari territori. La messa a regime della cabina di regia rappresenta una priorità delle linee di indirizzo regionali per la stesura del documento di programmazione triennale del Welfare.

- il tema della compartecipazione degli utenti e familiari al costo delle prestazioni sociali e delle quote a valenza sociale delle prestazioni socio-sanitarie. Tale tema è reso ancora più attuale dall'entrata in vigore del nuovo ISEE nazionale;
- l'obiettivo dell'accreditamento delle unità d'offerta sociali, nell'ottica del miglioramento qualitativo dell'offerta dei servizi da esse erogati e per un ampliamento del sistema.
- il tema della conciliazione famiglia/lavoro in stretto raccordo tra tutti i distretti e l'ASL con l'obiettivo di diffonderne la cultura nei nostri territori;
- lo sviluppo di una governance sulle politiche giovanili (distretti 3, 4) vede capofila al progetto presentato a Regione Lombardia, il comune di Cassina de Pecchi. Al fine di sviluppare in tutti i territori un governo delle politiche giovanili che veda il coinvolgimento attivo dei giovani che collaborano con le istituzioni e definire gli interventi e le progettazioni che riguardano questa importante fetta della nostra popolazione, è stato sottoscritto l'accordo di Programma dello "Spazio giovani Martesana" per il triennio 2015/2017.
- il tema del lavoro che vede ancora una volta Cernusco capofila. In particolare si opera per la prosecuzione e implementazione delle attività del Tavolo di coordinamento per le politiche attive del lavoro cui siedono Distretti sociali e amministrazioni comunali, nonché rappresentanti di categoria di lavoratori e datori di lavoro;
- il tema del servizio di protezione giuridica a favore degli anziani o disabili che non dispongono di adeguata rete familiare da sviluppare in accordo con l'ASL, titolare di uno specifico ufficio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale
--

Responsabile Direttore Area Tecnica – Arch. Marco Acquati Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti

RESPONSABILE: Direttore d'Area Dott. Ottavio Buzzini – P.O. Dott. Fabio La Fauci

Assessore competente: Maurizio Rosci

Anche nel 2014 obiettivo qualificante è stato quello di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi.

Alla fine del mese di giugno si è proceduto all'esumazione ordinaria di circa 125 fosse del campo indecomposti n. 34 del cimitero comunale. Per offrire un adeguato servizio di assistenza e disbrigo delle pratiche relative alla sistemazione dei resti mortali esumati (collocazione in ossario comune, trasporto in altro cimitero, rilascio nuova concessione), nelle due settimane interessate dalle operazioni sono state effettuate aperture pomeridiane straordinarie dello sportello nelle giornate di martedì e giovedì. Tale attività è stata propeedeutica all'estumulazione ordinaria di circa 90 loculi del settore Est-B, effettuata nel mese di dicembre.

Al fine di garantire anche nelle giornate di chiusura del Municipio i servizi essenziali per il ricevimento delle denunce di morte, il rilascio dei permessi di seppellimento, l'assegnazione di tombe e loculi ed il disbrigo delle pratiche di trasporto di cadavere, l'Ufficio ha effettuato turni di presenza di due ore ciascuno presso il Palazzo comunale, nelle giornate di sabato nonché nei giorni festivi del 6 gennaio (Epifania), 21 aprile (Lunedì dell'Angelo), 2 giugno (festa della Repubblica), 16 agosto (festa del Santo Patrono) e 26 dicembre (S. Stefano).

Competenza Area Tecnica

Cimitero

Sono stati predisposti gli atti per procedere alla gara di affidamento in concessione dei servizi cimiteriali nel Comune di Cernusco sul Naviglio avente durata di 12 anni. Predetti atti hanno ottenuto in data 05.05.2014 parere di controllo regolarità amministrativa da parte del Segretario Generale.

In seguito l'A.C. ha espresso il diverso intento di procedere all'affidamento del servizio per una sola annualità. Si procederà pertanto alla revisione degli elaborati ed alla pubblicazione della gara nel primo trimestre dell'anno 2015 per affidare la gestione ad altro Concessionario.

Nell'ambito dei lavori eseguiti nel corso dell'anno 2014 sono stati eseguiti presso il cimitero comunale interventi di manutenzione straordinaria presso la copertura di alcuni corpi loculi dove si erano evidenziate alcune infiltrazioni.

Si è proceduto nel mese di Giugno all'esumazione del campo n°34 composto da n°81 fosse nel campo indecomposti.

Nel corso del mese di Dicembre è stato effettuato un intervento di estumulazione parziale di loculi (90 loculi). Si è proceduto all'approvazione del computo metrico estimativo ed è stata impegnata la spesa alla Municipalizzata Cernusco Verde, la quale ha provveduto ad espletare la gara per eseguire il servizio di estumulazione che, come evidenziato, si è concluso entro l'anno corrente.

MISSIONE 13 – Tutela della salute
PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alberto Caprotti
Assessore competente: Sindaco Eugenio Comincini

a) Diritti animali

a) Sono state affrontate le problematiche di Gestione e risoluzione delle problematiche di convivenza tra i cittadini e le colonie feline stanziali sul territorio e protette da specifiche normative; censimento delle colonie feline stanziali sul territorio comunale: l'UDA ha gestito, congiuntamente all'ENPA Monza, da gennaio al 31 dicembre 2014 circa una ventina di richieste di intervento per la sterilizzazione di gatti di colonia presenti sul territorio comunale; alcuni interventi di verifica dello stato di salute di gatti adulti segnalati come in cattive condizioni fisiche e un intervento di prelievo di un gatto domestico perduto e rifugiato presso un condominio.

b) Si è proceduto alla gestione delle azioni necessarie a favorire l'adottabilità dei randagi di competenza del Comune di Cernusco s/n; promozione di campagne educative pubblicitarie antiabbandono ed a difesa degli animali d'affezione nonché monitoraggio e controllo, pubblicizzazione della presenza di nidi artificiali per rondini e di nidi per chirotteri installati sul territorio comunale nell'ambito del "progetto il ruggito della zanzara": l'UDA ha proceduto, attraverso il contratto in essere con la Cernusco Verde srl per la manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano a monitorare i nidi artificiali per chirotteri e a procedere a n. 1 intervento di ripristino di nidi danneggiati dall'usura (villa Greppi).

c) Gestione di tutte le azioni necessarie in caso di denunce per maltrattamento, garantendo l'intervento immediato in favore degli animali oggetto di maltrattamento accertato, in coordinamento con la P.L.; l'UDA ha coordinato e gestito n. 1 intervento di verifica di maltrattamenti. Gli interventi sono stati eseguiti congiuntamente da UDA e P.L.

d) Gestione del contratto per l'accalappiamento e per la custodia dei cani e dei gatti presso il canile rifugio e garanzia di immediato intervento, in coordinamento con la P.L., in caso di animali vaganti sul territorio e di potenziale pericolo per la pubblica incolumità: l'UDA ha proceduto con interventi di tipo "ordinario" ogni qualvolta è stata segnalata la presenza di cani vaganti sul territorio, con invio degli stessi al canile sanitario e successiva introduzione in regime di canile rifugio presso ENPA Monza. Si è provveduto a richiedere ad ENPA un intervento per tentare il recupero di un pappagallo Ara arauna vagante sul territorio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 1 Industria, PMI e artigianato
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alessandro Raimondi
Assessore competente: Ermanno Zacchetti

Industria, e PMI e Artigianato:

Il SUAP ha approfondito le competenze in merito alla gestione dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che per le PMI è andata a sostituire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici attraverso la completa gestione telematica delle pratiche in stretta collaborazione con la Provincia di Milano attraverso il Sistema In Linea e attraverso il servizio MUTA di Regione Lombardia.

Prosegue la collaborazione con l'ufficio commercio al fine d'integrare l'attività dei due servizi , anche in dipendenza dell'assenza di un collaboratore all'ufficio commercio, che riduce sensibilmente la possibilità di raggiungimento degli obiettivi del DUP e soprattutto il rispetto delle tempistiche.

Impianti telefonia mobile:

Come previsto dagli obiettivi sono state stipulate 2 nuove convenzioni con la Società Wind per l'installazione di 2 impianti in siti previsti dal piano antenne: sito via Buonarroti e sito di via Miglioli che andrà a sostituire il sistema mobile attualmente gestito da H3G. A dicembre sono state presentate le istanze di autorizzazione all'installazione delle 2 antenne che saranno sottoposte alle verifiche da parte dell'ufficio tecnico.

Piano d'Ambito del Piano Cave

E' stata approvata nel mese di giugno la VIA al Piano d'Ambito. Le società proponenti stanno formalizzando la presentazione del Piano d'Ambito alla Provincia di Milano. A seguito di conferenza di servizi interna si sta procedendo alla stesura della bozza di convenzione, tra il Comune e le società che gestiranno gli ATE, per l'attività d'escavazione ed il ripristino ambientale; la convenzione sarà sottoscritta al momento dell'approvazione del Piano d'Ambito che si prevede a giugno 2015.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alessandro Raimondi
Assessore competente: Ermanno Zacchetti

a1) Commercio

Con determinazione dirigenziale n. 973 del 29/09/2014 è stato affidato incarico esterno per la redazione di un nuovo Regolamento per il commercio sulle aree pubbliche: il professionista incaricato ha consegnato a novembre la bozza di regolamento. La proposta di regolamentazione non è ancora stata visionata dettagliatamente da parte dei servizi comunali competenti (commercio e polizia locale) e quindi non è ancora stata sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.

E' corso di avanzata valutazione tecnica la fattibilità della proposta degli operatori del mercato del sabato per la ricollocazione temporanea dei posteggi in un'area ridotta rispetto a quella attualmente definita dagli atti di regolamentazione, in attesa dell'assetto definitivo del mercato che verrà stabilito con il nuovo regolamento.

Non si è proceduto al perfezionamento del bando per assegnazione dei posteggi liberi per la grave insufficienza della dotazione di personale.

La mancata presenza di personale che possa assicurare una attività lavorativa continuativa non consente di rispettare le tempistiche prescritte dalle normative vigenti, in quanto l'unico addetto a tempo pieno non può dedicarsi alla attività di programmazione ed ad una adeguata attività di assistenza ed informazione ai cittadini.

Ciò rende gli obiettivi del DUP oggettivamente di difficile raggiungimento.

Gli obiettivi potranno essere ridefiniti per il 2015, a fronte di una adeguata dotazione di risorse umane di tipo amministrativo.

MISSIONE 17 – Energia e Diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 Fonti energetiche
Responsabile: Direttore Area Tecnica arch. Marco Acquati P.O. Geom. Alberto Caprotti
Assessore competente: Maurizio Rosci

a) Uso responsabile e consapevole dell'energia

Ad oggi le principali azioni svolte sono:

- PAES: redazione del Monitoraggio biennale del PAES, anni 2012-2013, approvato con Delibera di Giunta n. 183 del 12/06/2014;
- impianti di illuminazione pubblica: avvio della pratica di riscatto degli impianti di illuminazione di ENEL SOLE ai sensi del DPR 902/86, Delibera di Consiglio n. 15 del 31/03/2014; redazione della consistenza degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale e di proprietà ENEL SOLE;
- Consumi elettrici del Comune di Cernusco: redazione dell'analisi di tutti i consumi di energia elettrica anno 2013 (edifici pubblici e illuminazione pubblica);
- Consumi termici del Comune di Cernusco: analisi dei consumi termici delle strutture comunali dal 2011 al 2014 per valutare l'andamento dei consumi di gas metano e il Servizio Energia affidato alla ditta Carbotermo;
- Bilancio Energetico Comunale: determinazione del consumo annuo in Tep per l'anno 2013.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali
Responsabile: Direttore Area Dott. Ottavio Buzzini
Assessore competente: Rita Zecchini

In considerazione della riduzione delle risorse economiche assegnate è stato superato l'approccio legato al solo finanziamento dei progetti per puntare sulla realizzazione di campagne di informazione, sulla promozione della cittadinanza attiva e responsabile, attraverso la costruzione di reti locali e nazionali.

Le attività in ambito delle relazioni internazionali di cooperazione che il Comune ha realizzato dall'inizio dell'anno al 31/12/14, sono le seguenti:

– in vista di EXPO 2015 ha aderito al progetto europeo **“Hungry for rights”**, un progetto il cui capofila è l'ONG ACRA CCS. Il progetto ha come obiettivo quello di realizzare le condizioni per l'apprendimento reciproco, la comprensione critica e l'impegno attivo di soggetti e attori chiave sui sistemi agroalimentari a base comunitaria, e vede coinvolti produttori agricoli su piccola scala, dal mondo dell'economia solidale gruppi di consumatori eticamente orientati, staff e amministratori degli enti locali, organizzazioni della società civile, ONG e associazioni di migranti, di cinque Paesi dell'Unione Europea (Cipro, Italia, Francia, Lituania, Regno Unito) e uno africano (Senegal). La dipendente dell'Ufficio cooperazione internazionale, ha partecipato alla formazione prevista dal progetto e ha progettato le azioni che si stanno svolgendo sul territorio comunale. Inoltre, a Novembre ha partecipato ad un meeting che si è svolto in Francia durante il quale i diversi attori dei paesi partner del progetto si sono confrontati condividendo modelli di buone pratiche sulle politiche del cibo. Nell'ambito del suddetto progetto il Comune ha ampliato un'azione e ne ha fatto un progetto proprio, dal titolo **“Verso la costituzione di un Food Council Martesana”** che ha visto il primo incontro pubblico il 10 Dicembre a Cascina Nibai, tale progetto ha come obiettivo principale di generare nuove politiche del cibo integrate e partecipative.

– ha aderito e partecipato alle attività del Coordinamento degli enti e delle associazioni lombarde per la solidarietà al popolo saharawi, nonché ha accolto in Comune una delegazione di 9 tra bambine e bambini dello Saharawi in visita in Italia;

– supporta il Fondo Provinciale per la Cooperazione Internazionale, nell'espletamento di incombenze amministrative legate ai progetti europei in essere. Ha collaborato nell'organizzazione dell'accoglienza della delegazione haitiana-dominicana in visita in Italia dal 24 al 30 di novembre e che è stata ospitata il giorno 28 presso il comune di Cernusco Sul Naviglio per l'evento finale del progetto **PULL DOWN THE LINE – ABAJO LA LINEA** (Costruire un'alleanza territoriale fra le aree transfrontaliere in Haiti e Repubblica Dominicana per lo sviluppo locale e l'inclusione sociale in entrambi i contesti territoriali e contro le discriminazioni interetniche).

– sostiene le associazioni di volontariato iscritte al nuovo registro, incontrandole e discutendo con loro possibili soluzioni ai problemi che sorgono nello svolgimento delle loro attività. Ha collaborato alla stesura del Regolamento per l'assegnazione di spazi presso la Casa delle Associazioni – Via Buonarroti. Supporta i direttivi delle Consulte, nell'espletamento delle loro attività.

– ha realizzato diverse iniziative di sensibilizzazione sul tema del volontariato tra cui la Festa delle Culture e il Natale Solidale.

NOTA INTEGRATIVA AL
CONTO ECONOMICO E AL CONTO DEL PATRIMONIO
AL 31.12.2104

L'applicazione dal 2014 e in particolare dal rendiconto di gestione 2014 del principio contabile n. 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, ha richiesto la revisione dei criteri e delle modalità di predisposizione dei prospetti della contabilità economica 2014.

Pur se nel nuovo principio contabile il momento della rilevazione dei proventi e dei costi si presenta assimilabile con il vecchio principio, rispettivamente collocato nel momento dell'accertamento delle entrate e della liquidazione della spesa, fatti salvi i trasferimenti o i contributi agli investimenti, che fanno riferimento al momento dell'impegno, devono evidenziarsi significativi cambiamenti nei principi della contabilità economica applicata, facendo particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. vi sono innanzitutto prospetti differenti e propri sia del conto economico che dello stato patrimoniale rispetto agli schemi di cui al DPR 194/1996;
2. per quanto riguarda i proventi in particolare, i contributi agli investimenti per sterilizzare gli ammortamenti sono calcolati al netto dell'autofinanziamento da concessioni edilizie, mentre la contabilità economica tradizionale computa i ricavi pluriennali ricomprendendo anche i proventi da permessi di costruire;
3. per quanto riguarda i costi in particolare le quote di ammortamento sono calcolate secondo i “Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche” predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre la contabilità economica ex DPR 195/1996 applicava l'art. 229 comma 7 del D.Lgs. 267/2000; inoltre i fondi per accantonamenti sono considerati costi, mentre nella contabilità tradizionale erano considerati oneri straordinari da detrarre prima del risultato di esercizio;
4. ancora per quanto riguarda i costi, le imposte e tasse sono detratte prima della determinazione del risultato di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale erano ricompresi alla lettera B) dei costi della gestione;
5. rispetto allo stato patrimoniale, parte del passivo, il patrimonio netto è scorporato nelle poste del Fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale vi era un'unica posta relativa al Patrimonio netto. Inoltre gli oneri da permessi di costruire per investimenti costituiscono incremento delle riserve, mentre nella contabilità tradizionale erano ricomprese sempre nel passivo tra i conferimenti.

Si inizia dall'analisi del conto economico, per poi passare allo stato patrimoniale attivo e passivo.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2014	2013
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	18.711.272,11	14.550.798,74
2	Proventi da fondi perequativi	1.689.238,09	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	14.266.109,54	9.715.194,20
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.215.566,93	6.984.097,24
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	462.724,10	2.731.096,96
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	10.587.818,51	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.996.857,85	2.190.102,57
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.906.406,10	1.380.626,06
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.090.451,75	809.476,51
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.667.081,92	3.144.860,64
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		42.330.559,51	29.600.956,15
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	337.359,97	306.836,76
10	Prestazioni di servizi	16.454.155,85	16.653.851,32
11	Utilizzo beni di terzi	97.998,90	81.910,89
12	Trasferimenti e contributi	1.559.112,74	2.569.018,48
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.559.112,74	2.569.018,48
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-
13	Personale	6.087.540,12	6.029.927,45
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.661.198,61	3.911.424,07
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	166.498,81	155.623,08
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.204.695,31	3.755.800,99
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	7.290.004,49	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(2.801,24)	4.835,35
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	33.660,78	-
18	Oneri diversi di gestione	1.019.995,20	45.175,35
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		36.248.220,93	29.602.979,67
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		6.082.338,58	(2.023,52)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da societa' controllate</i>	-	-
b	<i>da societa' partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	15.116,38	17.826,94
Totale proventi finanziari		15.116,38	17.826,94
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	717.767,67	738.706,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-
Totale oneri finanziari		717.767,67	738.706,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		(702.651,29)	(720.879,06)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	310.000,00	-
TOTALE RETTIFICHE (D)		(310.000,00)	-

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	2.164,17	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	409.744,24	3.792.484,05
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.259.005,40	4.263.738,72
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	189.537,61	-
	Totale proventi straordinari	3.860.451,42	8.056.222,77
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	166.350,68	1.290.537,88
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	478.870,74	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	222.803,16	403.540,71
	Totale oneri straordinari	868.024,58	1.694.078,59
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.992.426,84	6.362.144,18
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	8.062.114,13	5.639.241,60
26	Imposte	358.293,23	369.228,21
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.703.820,90	5.270.013,39

NOTE METODOLOGICHE AL CONTO ECONOMICO 2014 (D. Lgs. 118/2011)

A) Componenti positivi della gestione

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi) dell'entrata (euro 18.727.890,33) aumentati dei tributi accertati in conto capitale al titolo 4.1. -Tributi in conto capitale (proventi condono edilizio per euro 8.137,66). A tale importo sono stati detratti euro 24.755,88 relativi ad accertamenti avvenuti sulla competenza anno 2014, ma relativi a riscossioni di crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio che non possono essere considerati ricavi dell'anno 2014 poiché sono già stati considerati ricavi negli anni in cui sono stati inizialmente accertati, per cui all'atto della riscossione si procede alla diminuzione della specifica voce dei "Crediti" nell'attivo patrimoniale. Totale proventi da tributi euro 18.711.272,11.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03. Fondi Perequativi da amministrazioni centrali. In questa voce è stato inserito il trasferimento dal Fondo di solidarietà comunale pari a euro 1.689.238,09.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria. Questa voce comprende quanto accertato al tit. II dell'entrata pari a euro 3.215.566,93.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto con la tecnica del risconto passivo la quota di ammortamento del bene finanziato è "sterilizzata" annualmente utilizzando parte del contributo. Il provento sospeso originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento

(quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della compente economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Come sopra già detto con i nuovi criteri contabili non viene più calcolata la quota di ammortamento sull'entrata per permessi da costruire, ora divenuta voce del patrimonio netto. Questo comporta una notevole riduzione di questa voce di ricavo, a fronte della voce di costo relativa agli ammortamenti. Basti pensare che nell'anno 2013 la quota di ricavi pluriennali ammontava a euro 2.731.096,96 mentre la quota di competenza anno 2014 è pari a euro 462.724,10. Questo comporta la difficoltà a raggiungere un pareggio tra costi e ricavi della gestione caratteristica.

A3c) Contributi agli investimenti. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 4.02. relativi ai contributi che per la loro natura sono destinati all'acquisto di beni immobili non ammortizzabili (es. terreni), quindi non soggetti alla "sterilizzazione" (per mancato ammortamento) e ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del Comune sono destinati a enti o soggetti terzi. In questa voce è stato inserito l'importo di euro 10.587.818,51 che è l'importo accertato nel 2014 a titolo IV (entrate in c/capitale) e relativo alla voce "contributi da privati per acquisizione gratuita di aree". Tale importo viene speso interamente nell'anno poiché relativo all'acquisizione di beni immobili non ammortizzabili.

A4 a,b,c) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto di Iva a debito. In tali voci di ricavi sono stati inseriti gli accertamenti del tit. III tipologia 100 pari a euro 3.232.140,66. A tale importo è stato detratto l'importo di euro 17.560,64 relativo ad accertamenti avvenuti sulla competenza anno 2014, ma relativi a riscossioni di crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio che non possono essere considerati ricavi dell'anno 2014 poiché sono già stati considerati ricavi negli anni in cui sono stati inizialmente accertati, per cui all'atto della riscossione si procede alla diminuzione della specifica voce dei "Crediti" nell'attivo patrimoniale. Inoltre agli importi degli accertamenti è stato detratto l'importo di euro 217.722,17 quale IVA a debito sulle prestazioni di servizio rese e che non è un ricavo per l'ente, ma un debito nei confronti dell'erario. Quindi il totale di queste voci di ricavi è di euro 2.996.857,85.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.02 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti compresi i proventi sanzioni C.d.S.) e al titolo 3.05 (rimborsi e altre entrate correnti). Tali voci ammontano a euro 4.696.442,88. A tale importo è stato detratto l'importo di euro 29.360,96 relativo ad accertamenti avvenuti sulla competenza anno 2014, ma relativi a riscossioni di crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal bilancio che non possono essere considerati ricavi dell'anno 2014 poiché sono già stati considerati ricavi negli anni in cui sono stati inizialmente accertati, per cui all'atto della riscossione si procede alla diminuzione della specifica voce dei "Crediti" nell'attivo patrimoniale. Quindi il totale di questa voce di ricavo è di euro 4.667.081,92.

B) Componenti negativi della gestione

B 9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Il totale di questa voce è di euro 337.359,97.

B10) Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. Per le operazioni soggette a IVA occorre nettizzare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello dei costi per prestazioni di servizi.

Il totale di questa voce è di euro 16.454.155,85 (importo al netto IVA a credito per euro 148.533,68).

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di materiali ed immateriali, quali ad esempio canoni per noleggio attrezzature, concessioni, ecc. Il totale di questa voce è di euro 97.998,90.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Tecnicamente tali risorse danno luogo a consumo di utilità solo presso i soggetti riceventi che le utilizzano per acquisire beni, servizi, risorse umane, e per questo sono considerati oneri o costi "dislocati". Il totale di questa voce è di euro 1.559.112,74.

B13) Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, buoni pasto, assegni familiari ecc.), liquidati nella contabilità finanziaria.

Il totale di questa voce è di euro 6.087.540,12.

B14 a) e b) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio: ammortamento su beni immobili e mobili calcolato secondo i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti. Sono stati inseriti tra i costi i seguenti importi:

- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali euro 166.498,81
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali euro 3.204.695,31

Secondo quanto previsto dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Non sono assoggettati ad ammortamento anche i terreni.

B14 d) Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. In tale voce è stato inserito l'importo di euro 7.290.004,49. Tale importo è formato per euro 2.287.058,54 dalla svalutazione dei crediti già stralciati negli anni precedenti dal bilancio e inseriti nell'attivo patrimoniale alla voce "crediti di dubbia esigibilità", ma senza transitare nel conto economico, mentre l'importo di euro 5.002.945,95 (unitamente all'importo di euro 310.000,00 inserito alla voce D23) corrisponde all'accantonamento nell'avanzo di amministrazione del Fondo crediti dubbia esigibilità. Pertanto tutto l'importo accantonato al FCDE al 31.12.2014 risulta intermente speso nel conto economico al 31.12.2014.

Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione delle singole voci di crediti nell'attivo patrimoniale.

B15) Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Il totale di questa voce è di euro – 2.801,24 che è dato dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari a euro 31.621,25 e le rimanenze finali pari a euro 34.422,49.

B17) Altri accantonamenti. Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. In tale voce è stato inserito l'importo di euro 33.660,78 e corrisponde esattamente agli accantonamenti presenti nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 e sono relativi per euro 8.580,78 per indennità fine mandato Sindaco e per euro 25.080 trattasi di accantonamento per impegni eliminati dalle spese correnti relativi a prestazioni rese, ma mai richieste (accantonamento in attesa della prescrizione).

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. La voce comprende prevalentemente le liquidazioni riguardanti i premi assicurativi, i rimborsi e poste correttive dell'entrata e i tributi inseriti nel macro aggregato 102 diversi dall'IRAP. Il totale di questa voce è di euro 1.019.995,20.

C) proventi ed oneri finanziari

C19) Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

In tale voce non risulta inserito alcun importo.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi). Il totale di questa voce è di euro 15.116,38.

C21a) Interessi passivi. In tale voce sono inseriti gli interessi passivi pagati sui mutui e prestiti (705.427,35) e i flussi negativi pagati per l'operazione di swap (euro 12.340,32). Il totale di questa voce è di euro 717.767,67.

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

D23) Svalutazioni. In tale voce viene inserito l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti, in particolare ai crediti del titolo 5, 6, 7. Il totale di questa voce è di euro 310.000,00.

E) Proventi ed oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese

correnti. sono i proventi derivanti dalle concessioni edilizie destinati a spesa corrente. Nel 2014 tali proventi non hanno finanziato la spesa di parte corrente.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende l'entrata del tit. IV relativa alla concessione di costruzione e gestione area feste Villa Fiorita per l'importo accertato di euro 2.164,17.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Insussistenze del passivo sono dovute alle variazioni negative degli impegni a residuo; le sopravvenienze attive sono dovute per esempio alla diminuzione del fondo svalutazione crediti, ai maggiori accertamenti sui residui attivi accertati o altre rettifiche.

Tale voce ammontante a euro 409.744,24 è data da euro 408.222,71 per maggiori accertamenti sui residui attivi e per euro 1.521,53 da maggior credito IVA registrato nella dichiarazione IVA presentata a settembre 2014 relativa all'annualità 2013, rispetto all'importo inserito nello Stato patrimoniale attivo al 31.12.2013.

E24d) Plusvalenze patrimoniali: corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. Tale voce ammontante a euro 3.259.005,40 comprende:

- Proventi trasformazione diritti di superficie in proprietà	1.498.894,13
- Alienazione titolarità farmacia comunale	1.241.000,00
- Plusvalenza valutazione partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto"	519.111,27

Considerato che il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria al punto 6.1.3 prevede che:

"6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

a) Azioni. *Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Le eventuali perdite sono portate a conto economico.*

.....omissis.....

b) Partecipazioni non azionarie. *I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni."*

Tenuto conto che si è proceduto a valutare le partecipazioni nelle società controllate e partecipate da questo Comune con il metodo del patrimonio netto e che da tale valutazione risulta una plusvalenza di euro 519.111,27, tale importo deve determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto.

E24e) Altri proventi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Tale voce ammontante a euro 189.537,61 comprende:

- Proventi derivanti da svincolo convenzioni PIP	171.523,24
- Importi sostitutivi adempimenti convenzionali	18.014,37

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell' attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazioni o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce ammonta a euro 166.350,68 e deriva per euro 166.250,23 da eliminazione di residui attivi (crediti) dal c/finanziario per insussistenza e per euro 100,45 da un errore di rilevazione anno precedente.

E25c) Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze patrimoniali, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Tale voce ammonta a euro 478.870,74 e riguarda per euro 464.999,18 la minusvalenza registrata a seguito della chiusura della società Farma.cer spa. L'operazione di chiusura della società Farma.cer spa avvenuta nel mese di dicembre 2014 è stato di fatto così contabilizzata nel c/economico e nello Stato patrimoniale:

			Dare	Avere	c/economico - S.P.
diversi	a	Partecipazioni in imprese controllate		1.465.893,00	Stato patrimoniale attivo riduzione valore partecipazione (partecipazione valutata secondo il metodo del "patrimonio netto")
Minusvalenze da dismissione partecipaz.			464.999,18		c/economico oneri straordinari E 25 c)
Fabbricati (ceduti da società Farma.cer spa)			986.500,00		Stato patrimoniale attivo aumento voce Fabbricati
beni mobili (ceduti da società Farma.cer spa)			1.000,00		Stato patrimoniale attivo aumento voce beni mobili
Tesoriere (versamento in contanti effettuato da Farma.cer spa)			116,17		Stato patrimoniale attivo aumento giacenze tesoreria
Crediti (ceduti da società Farma.cer spa)			13.277,65		Stato patrimoniale attivo aumento crediti
Totale			1.465.893,00	1.465.893,00	

L'altra voce di euro 13.871,56 è la minusvalenza patrimoniale relativa alla diminuzione della valutazione, secondo il criterio del patrimonio netto, di due società partecipate già in liquidazione, precisamente società Formest Milano srl (-7.374,00) e Cied srl (-6.497,56), mentre la plusvalenza che si realizza dall'incremento della valutazione, secondo il criterio del patrimonio netto, delle società partecipate o controllate, non viene inserito nel conto economico, ma va inserito nelle riserve dello stato patrimoniale.

E25d) Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

Tale voce ammonta a euro 222.803,16 e corrisponde al rimborso proventi permessi di costruzione effettuato a tit. II nell'anno 2014.

Imposte

26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti all'IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Tale voce ammonta a euro 358.293,23.

STATO PATRIMONIALE

La redazione dello Stato patrimoniale sperimentale ha reso necessario una diversa classificazione di alcune voci rispetto allo schema previsto dal D.P.R. 194/1996.

Nel principio contabile relativo alla contabilità economico-patrimoniale è infatti previsto che la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista da nuovo prospetto relativo allo stato patrimoniale.

La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, è opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.

Inoltre al punto 4.36 del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria viene precisato che:

“In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.”

In seguito al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi operato alla data del 1° gennaio 2014, in seguito al passaggio alla nuova contabilità armonizzata, essendo il Comune di Cernusco sul Naviglio, entrato in sperimentazione dall'annualità 2014, si è proceduto a variare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, rispetto al risultato al 31.12.2013, risultante dal rendiconto redatto ex DPR 194/1996, in seguito al riaccertamento e alla conseguente re imputazione dei residui attivi e passivi sulla competenza del bilancio 2014 e finanziati con il Fondo pluriennale vincolato.

In tale fase non si è proceduto a variare né il conto economico al 31.12.2103, né lo stato patrimoniale, ma è evidente che anche tali prospetti hanno di fatto subito delle variazioni in particolare:

- per i residui attivi di parte corrente, pari a euro 25.595,32, re imputati sulla competenza 2014, tale importo andrà tolto dai ricavi 2013 e dai crediti al 31.12.2013;
- per i residui passivi di parte corrente re imputati sulla competenza 2014, pari a euro 788.567,58 (residui re imputati euro 836.464,68 di cui euro 47.897,10 non inseriti fra i costi e fra i debiti anno 2013, ma inseriti nei conti d'ordine come costi esercizi futuri) e i residui passivi, di parte corrente, eliminati al 1.1.2014 pari a euro 1.576,28; tali importi pari a euro 790.143,86 dovranno essere tolti dai costi 2013 e dai debiti al 31.12.2013;
- per i residui attivi in c/capitale e re imputati sulla competenza 2014, pari a euro 99.785,85, trattandosi di accertamenti per permessi di costruire inseriti nello S.P. passivo voce "conferimenti da concessioni ad edificare" al 31.12.2013, andranno tolti dalla voce del netto patrimoniale A II c) "da permessi di costruire" e tolti dai crediti.

Per quanto riguarda invece i residui passivi relativi al tit. II la loro cancellazione e re imputazione non ha comportato variazioni al conto economico e stato patrimoniale poiché gli stessi risultavano iscritti tra i conti d'ordine.

Quindi per quanto riguarda i residui attivi e passivi di parte corrente sono stati considerati dei ricavi e dei costi dell'anno 2013, ma essendo stati eliminati dai residui 2013 e re imputati all'anno 2014 devono essere tolti dai ricavi e dai costi, caso contrario tali entrate e spese verrebbero considerati ricavi e costi dell'annualità 2013, ma anche ricavi e costi del 2014, tenuto conto della re imputazione.

Per cui si ritiene necessario rettificare il risultato economico dell'esercizio 2013 come segue:

Risultato economico anno 2013 risultante dal rendiconto di gestione 2013	5.270.013,39
a cui si apportano le seguenti rettifiche effettuate al 1° gennaio 2014 seguito riaccertamento straordinario residui:	
- residui attivi di parte corrente cancellati reimputati sul 2014	-25.595,32
+ residui passivi di parte corrente cancellati in economia al 1° gennaio 2014	1.576,28
+ residui passivi di parte corrente cancellati e reimputati sul 2014	788.567,58
Risultato economico anno 2013 rettificato	6.034.561,93
Importo rettifica (in +) da apportare al Patrimonio netto al 1.1.2014	764.548,54

Tale rettifica di euro 764.548,54 viene inserita nella voce del patrimonio netto A III "risultato economico dell'esercizio" per quanto riguarda la colonna relativa all'anno 2013.

Conseguentemente, ai fini della quadratura del totale attivo stato patrimoniale con il totale passivo stato patrimoniale della colonna relativa all'annualità 2013, situazione all'1.1.2014, occorre:

- diminuire i crediti di euro 125.381,17 (non più a residuo attivo al 1.1.2014)
- diminuire i debiti di euro 790.143,86 (non più a residuo al 1.1.2014)
- diminuire la voce del netto patrimoniale A II c) "da permessi di costruire" di euro 99.785,85 (non più a residuo attivo al 1.1.2014)

Riassumendo le rettifiche allo stato patrimoniale conseguenti alle rettifiche di cui sopra sono le seguenti:

Netto patrimoniale al 31.12.2013 prima delle rettifiche	114.533.393,96
incremento da apportare alla voce "risultato economico dell'esercizio" anno 2013 del netto patrimoniale	764.548,54
decremento da apportare alla voce "da permessi di costruire" anno 2013 del netto patrimoniale	-99.785,85
Netto patrimoniale al 1.1.2014 dopo le rettifiche	115.198.156,65
Totale rettifiche in + stato patrimoniale al 1.1.2014	664.762,69
diminuzione voce passivo patrimoniale "Debiti"	-790.143,86
TOTALE PASSIVO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 PRIMA DELLE RETTIFICHE	148.442.095,98
totale rettifiche	-125.381,17
NUOVO TOTALE PASSIVO STATO PATRIMONIALE AL 1.1.2014	148.316.714,81

TOTALE ATTIVO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 PRIMA DELLE RETTIFICHE	148.442.095,98
diminuzione voce attivo patrimoniale "crediti" 2013	-125.381,17
NUOVO TOTALE ATTIVO STATO PATRIMONIALE AL 1.1.2014	148.316.714,81

Si riporta prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione:

ATTIVO STATO PATRIMONIALE						
	DESCRIZIONE VOCE ATTIVO PATRIMONIALE EX DPR 194/1966	CONSISTENZA FINALE AL 31.12.2013 ex DPR 194/1966		DESCRIZIONE VOCE ATTIVO PATRIMONIALE EX D.LGS 118/2011	CONSISTENZA AL 1.1.2014 RICLASSIFICATO ex D.LGS. 118/2011	CONSISTENZA AL 1.1.2014 RICLASSIFICATO ex D.LGS. 118/2011 E RETTIFICATO
A)	<u>(A) IMMOBILIZZAZIONI</u>			A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
				TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	-	-
I)	<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		I	<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
1)	Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di amm.to in detrazione)	484.022,49	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
			2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'		
			3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	101.287,92	101.287,92
			4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
			5	Avviamento	-	-
			6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
			9	Altre	484.022,49	484.022,49
	Totale	484.022,49		Totale	585.310,41	585.310,41
II)	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		III	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		
1)	Beni demaniali (relativo fondo di amm.to in detrazione)	37.366.048,13	II 1	Beni demaniali	31.546.035,25	31.546.035,25
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)		1	Terreni	1.588.773,76	1.588.773,76
			1	Fabbricati		

		9.953.973,22					
	3)	Terreni (patrimonio disponibile)	3.967.626,06	1	Infrastrutture	28.362.559,21	28.362.559,21
	4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	38.006.425,59	2	Altri beni demaniali	1.594.702,28	1.594.702,28
	5)	Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di amm.to in detrazione)	14.820.947,74	III 2	Altre immobilizzazioni materiali	74.388.025,22	74.388.025,22
	6)	Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di amm.to in detrazione)	319.011,71	2	Terreni	13.133.104,91	13.133.104,91
	7)	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di amm.to in detrazione)	178.802,22	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	8)	Automezzi e motomezzi (relativo fondo di amm.to in detrazione)	87.561,19	2	Fabbricati	59.435.880,58	59.435.880,58
	9)	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di amm.to in detrazione)	188.298,75	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	10)	Universalità di beni (patrim.indisponibile) (relativo fondo di amm.to in detrazione)	83.810,45	2	Impianti e macchinari	188.542,39	188.542,39
	11)	Universalità di beni (patrim.disponibile) (relativo fondo di amm.to in detrazione)	-	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	12)	Diritti reali su beni di terzi	200.000,00	2	Attrezzature industriali e commerciali	51.593,91	51.593,91
	13)	Immobilizzazioni in corso	862.843,33	3	Mezzi di trasporto	89.801,19	89.801,19
		Totale	106.035.348,39	3	Macchine per ufficio e hardware	124.271,20	124.271,20
				3	Mobili e arredi	181.250,92	181.250,92
				3	Infrastrutture	-	-
				3	Diritti reali di godimento	200.000,00	200.000,00
				3	Altri beni materiali Immobilizzazioni in corso ed acconti	120.736,79	120.736,79
				3		862.843,33	862.843,33
					Totale	105.934.060,47	105.934.060,47
III)		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1)	Partecipazioni in:		1	Partecipazioni in	11.040.537,42	11.040.537,42
	a)	imprese controllate	11.040.537,42	a	<i>imprese controllate</i>	2.551.356,00	2.551.356,00
	b)	imprese collegate	-	b	<i>imprese partecipate</i>	8.489.181,42	8.489.181,42
	c)	altre imprese	-	c	<i>altri soggetti</i>	-	-
	2)	Crediti verso:		2	Crediti verso	-	-
	a)	imprese controllate	700.000,00	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
	b)	imprese collegate	-	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c)	altre imprese	-	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	3)	Titoli (investim.a medio e lungo termine)	-	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	4)	Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	2.349.721,22	3	Altri titoli	-	-
	5)	Crediti per depositi cauzionali	-				
		Totale	14.090.258,64		Totale	11.040.537,42	11.040.537,42
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	120.609.629,52		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	117.559.908,30	117.559.908,30
B)		(B) ATTIVO CIRCOLANTE			(C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I)		<u>RIMANENZE</u>	31.621,25	I	<u>RIMANENZE</u>	31.621,25	31.621,25
		Totale	31.621,25		Totale	31.621,25	31.621,25
II)		<u>CREDITI</u>		II	<u>CREDITI</u>		
	1)	Verso contribuenti	4.223.620,22	1	Crediti di natura tributaria <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità'</i>	5.231.303,15	5.231.303,15
	2)	Verso enti del sett.pubblico allargato		a		-	-
	a)	Stato - correnti	837.375,84	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	5.032.238,05	5.032.238,05
		- capitale	-	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	199.065,10	199.065,10
	b)	Regione - correnti	242.397,08	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.743.249,94	2.643.464,09
		- capitale	400.000,00	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.920.561,14	1.920.561,14
	c)	Altri - correnti	440.788,22	b	<i>imprese controllate</i>	700.000,00	700.000,00
		- capitale	-	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	3)	Verso debitori diversi		d	<i>verso altri soggetti</i>	122.688,80	22.902,95
	a)	verso utenti di servizi pubblici	733.822,51	3	Verso clienti ed utenti	3.767.295,76	3.741.700,44

	b) verso utenti di beni patrimoniali	1.036.233,89	4	Altri Crediti	427.230,49	427.230,49
	c) verso altri - correnti	737.827,46		a) verso l'erario	251.941,47	251.941,47
	- capitale	122.688,80		b) per attivita' svolta per c/terzi	90.590,63	90.590,63
	d) da alienazioni patrimoniali	-		c) altri	84.698,39	84.698,39
	e) per somme corrisposte c/terzi	90.590,63				
4)	Crediti per IVA	251.941,47				
5)	Per depositi					
	a) banche	-				
	b) Cassa Depositi e Prestiti	2.072,00				
	per depositi cauzionali	-				
	Totale	9.119.358,12		Totale	12.169.079,34	12.043.698,17
III)	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1)	Titoli	-	1	Partecipazioni	-	-
			2	Altri titoli	-	-
	Totale	-		Totale	-	-
IV)	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1)	Fondo di cassa	18.681.487,09	1	Conto di tesoreria	18.681.487,09	18.681.487,09
2)	Depositi bancari	-	a	Istituto tesoriere	-	-
			b	presso Banca d'Italia	18.681.487,09	18.681.487,09
			2	Altri depositi bancari e postali		
			3	Denaro e valori in cassa	-	-
			4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale	18.681.487,09		Totale	18.681.487,09	18.681.487,09
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	27.832.466,46		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	30.882.187,68	30.756.806,51
C)	<u>(C) RATEI E RISCONTI</u>			<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
I)	Ratei attivi	-	1	Ratei attivi	-	-
II)	Risconti attivi	-	2	Risconti attivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI	-		TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	148.442.095,98		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	148.442.095,98	148.316.714,81

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

	DESCRIZIONE VOCE ATTIVO PATRIMONIALE EX DPR 194/1966	CONSISTENZA FINALE AL 31.12.2013 ex DPR 194/1996		DESCRIZIONE VOCE ATTIVO PATRIMONIALE EX D.LGS 118/2011	CONSISTENZA FINALE AL 1.1.2014 RICLASSIFICATO ex D.LGS. 118/2011	CONSISTENZA FINALE AL 1.1.2014 RICLASSIFICATO ex D.LGS. 118/2011 E RETTIFICATO
A)	(A) PATRIMONIO NETTO			(A) PATRIMONIO NETTO		
I)	Netto patrimoniale	45.138.579,69	I	Fondo di dotazione	52.488.774,88	52.488.774,88
II)	Netto da beni demaniali	37.366.048,13	II	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	56.774.605,69	56.674.819,84
			a	da capitale	24.745.839,55	24.745.839,55
			b	da permessi di costruire	32.028.766,14	31.928.980,29
			c	Risultato economico dell'esercizio	5.270.013,39	6.034.561,93
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	82.504.627,82	III	TOTALE PATRIMONIO NETTO	114.533.393,96	115.198.156,65
B)	(B) CONFERIMENTI			(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
I)	Conferimenti da trasferim.c/capitale	10.537.003,74	1	Per trattamento di quiescenza	-	-
II)	Conferimenti da concess.edificare	32.028.766,14	2	Per imposte	-	-
			3	Altri	-	-
	TOTALE CONFERIMENTI	42.565.769,88		TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
				(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
				TOTALE T.F.R.	-	-
C)	(C) DEBITI			(D) DEBITI		
I)	<u>Debiti di finanziamento</u>		1	Debiti da finanziamento	16.704.353,34	16.704.353,34
	1) per finanziam. a breve termine	-	a	prestiti obbligazionari	-	-
	2) per mutui e prestiti	16.704.353,34	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
	3) per prestiti obbligazionari	-	c	verso banche e tesoriere	16.532.354,06	16.532.354,06
	4) per debiti pluriennali	-	d	verso altri finanziatori	171.999,28	171.999,28
II)	<u>Debiti di funzionamento</u>	6.575.864,06	2	Debiti verso fornitori	4.992.014,75	4.360.755,97
III)	<u>Debiti per IVA</u>	-	3	Acconti	-	-
IV)	<u>Debiti per anticipazioni di cassa</u>	-	4	Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal serv. sanitario nazion.	1.304.268,42	1.304.268,42
V)	<u>Debiti per somme anticip. da terzi</u>	91.480,88	a	altre amministrazioni pubbliche	193.460,85	193.460,85
VI)	<u>Debiti verso</u>	-	b	imprese controllate	-	-
	1) imprese controllate	-	c	imprese partecipate	8.042,50	8.042,50
	2) imprese collegate	-	d	altri soggetti	1.102.765,07	1.102.765,07
	3) altri (aziende spec.-consorzi-istituz.)	-	e	Altri debiti	371.061,77	212.176,69
VII)	<u>Altri debiti</u>	-	5	tributari	30.649,71	30.649,71
	-	-	a	verso istituti di previd.e sicurezza sociale	-	-
	-	-	b	per attività svolta per c/terzi (2)	1.489,70	1.489,70
	-	-	c	altri	338.922,36	180.037,28
	-	-	d	TOTALE DEBITI	23.371.698,28	22.581.554,42
	TOTALE DEBITI	23.371.698,28		(E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
D)	(D) RATEI E RISCONTI					
I)	Ratei passivi	-	I	Ratei passivi	-	-
II)	Risconti passivi	-	II	Risconti passivi	-	-
			1	Contributi agli investimenti	10.537.003,74	10.537.003,74
			a	da altre amministrazioni pubbliche	7.725.839,45	7.725.839,45
				da altri soggetti	2.811.164,29	2.811.164,29
			2	Concessioni pluriennali	-	-
			3	Altri risconti passivi	-	-

TOTALE RATEI E RISCONTI	-	TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	10.537.003,74	10.537.003,74
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	148.442.095,98	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	148.442.095,98	148.316.714,81

NOTE METODOLOGICHE ALLO STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 118/2011)

Stato patrimoniale attivo

B) Immobilizzazioni. Il totale delle immobilizzazioni passa da euro 117.559.908,30 a euro 134.996.885,53 con un incremento di euro 17.436.977,23.

Le variazioni apportate derivano da:

Descrizione	Importi parziali	note	importi totali
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI			
SITUAZIONE AL 31.12.2013			106.519.370,88
INCREMENTI ANNO 2014:			21.027.709,22
MANDATI EMESSI ANNO 2014 SUI RESIDUI 2013 E PRECEDENTI (NEI CONTI D'ORDINE AL 31.1.22013)	724.360,93		
MANDATI EMESSI ANNO 2014 SULLA COMPETENZA	17.962.981,82	(*)	
LIQUIDAZIONI EFFETTUATE AL 31.12.2014 (PAGAMENTI DA EFFETTUARE NEL 2015 SUI RESIDUI 2014)	2.397.869,78		
- A DETRARRE IVA A CREDITO (NON AUMENTO IMMOBILIZZAZIONI MA AUMENTO CREDITO PER IVA NELLA VOCE "CREDITI" ATTIVO PATRIMONIALE)	- 57.503,31		
INCREMENTI PER OPERE A SCOMPUTO NON CONTABILIZZATE IN BILANCIO (DETERMINA N. 460 DEL 19.5.2014) INFRASTRUTTURE STRADALI			125.328,77
INCREMENTI PER OPERA A SCOMPUTO A SALDO PIANO PA3/AS NON CONTABILIZZATA IN BILANCIO			615.786,65
A DETRARRE QUOTA AMMORTAMENTI ANNO 2014			- 3.371.194,12
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI AL 31.12.2014			124.917.001,40
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
SITUAZIONE AL 31.12.2013			11.040.537,42
- RIDUZIONE PER CHIUSURA SOCIETA' FARMA.CER SPA (VALORE VALUTAZIONE AL 31.12.2013)			- 1.465.893,00
+ INCREMENTO PER RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			519.111,27
- DECREMENTO PER RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			- 13.871,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31.12.2014			10.079.884,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2013			134.996.885,53

(*) al netto importo di euro 222.803,16 per rimborso oneri di urbanizzazione (inserito nel c/economico voce E d) "Altri oneri straordinari"

C) Attivo circolante. Tale voce comprende il valore delle rimanenze finali, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e le disponibilità liquide.

Rimanenze: riguardano le eventuali giacenze di magazzino. Il valore al 31.12.2014 risulta pari a euro 34.422.49. L'incremento di euro 2.891,24, rispetto al valore al 31.1.2.2013, è stato inserito con il segno – tra i componenti negativi della gestione (voce c/economico B15).

Crediti: La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Si riporta prospetto di raccordo tra i residui attivi risultanti dal conto del bilancio al 31.12.2014 e i crediti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Residui attivi	Importo
titolo I	3.845.883,77
titolo II	1.219.741,76
titolo III	4.020.604,96
titolo IV	2.890.847,70
titolo V	1.256.759,65
titolo VI	543.482,00
titolo VII	-
titolo IX	4.310,71
totale residui attivi	13.781.630,55
a detrarre:	
- Fondo svalutazione crediti	- 5.312.945,95
- Residuo attivo tit. V "entrate da riduzione di attività finanziarie" (*)	- 543.482,00
da aggiungere:	
Credito IVA	241.777,82
TOTALE CREDITI ATTIVO PATRIMONIALE	8.166.980,42

(*) riguarda il residuo attivo per prelievo somme da depositi bancari di euro 543.482,00 che corrisponde al residuo passivo di euro 543.482,00 per versamenti di somme su depositi bancari.

Tali voci di entrata e spesa riguardano la gestione dei mutui Cassa DD PP. Al momento della concessione del mutuo (nel ns. caso riguarda la devoluzione di economie su mutui già in ammortamento) occorre effettuare il seguente giro contabile:

- Accertamento e riscossione del prestito (tit. VI entrata)
- Impegno e versamento del ricavato del prestito su apposito conto bancario (presso la Cassa DD PP) (tit. III spesa)

Al momento dell'utilizzo del prestito (richieste somministrazione alla Cassa DD PP) occorre:

- Accertare e riscuotere a tit. V dell'entrata "Prelievi da depositi bancari"
- Pagamento a tit. II della spesa finanziata con mutuo per la quale è stata richiesta la somministrazione

I crediti e debiti derivanti dal tit. V entrata e III spesa vanno entrambi contabilizzati nella voce dell'attivo patrimoniale C IV 2 "Altri depositi bancari e postali".

Nello stato patrimoniale attivo al 31.12.2014 tale voce ha valore zero perché le due operazioni si compensano.

Oltre ai crediti iscritti in bilancio tra i residui attivi e riportati nell'attivo patrimoniale alla voce "Crediti", al netto dell'importo svalutato, ci sono anche i crediti di dubbia esigibilità, già stralciati dal bilancio negli anni precedenti, svalutati interamente nell'anno 2014 con l'inserimento nel c/economico nell'apposita voce relativa alla svalutazione crediti e quindi il loro importo, essendo interamente svalutati non risulta tra i crediti.

La situazione al 31.12.2014 di tali crediti è la seguente:

CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2013	2.349.721,22
INCREMENTI ANNO 2014 (per eliminazione da residui attivi anno 2014)	9.014,80
DECREMENTI ANNO 2014 PER RISCOSSIONI AVVENUTE (riscossioni anno 2014)	71.677,48
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014	2.287.058,54

Disponibilità liquide: in questa voce è stato inserito il saldo al 31.12.2014 del conto di tesoreria presso la Banca d'Italia pari a euro 21.006.174,34.

Tale importo deriva dai seguenti movimenti:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	18.681.487,09
Riscossioni anno 2014	51.770.711,27
Pagamenti anno 2014	49.446.024,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	21.006.174,34

Si riporta prospetto riepilogativo attivo stato patrimoniale al 31.12.2014:

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	importo parziale	importo totale
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:		134.996.885,53
- immobilizzazioni immateriali	523.584,08	
- immobilizzazioni materiali	124.393.417,32	
- immobilizzazioni finanziarie	10.079.884,13	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		29.207.577,25
- rimanenze	34.422,49	
- crediti	8.166.980,42	
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	
- disponibilità liquide	21.006.174,34	
D) RATEI E RISCONTI		-
- ratei attivi	-	
- risconti attivi	-	
TOTALE DELL'ATTIVO STATO PATRIMONIALE		164.204.462,78

Stato patrimoniale attivo

A) Patrimonio netto.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria prevede che:

“Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.”

Il patrimonio netto al 31.12.2013, nello schema del conto del patrimonio redatto ex DPR 194/1996, era così composto:

VOCE	IMPORTO
Netto patrimoniale	45.138.579,69
Netto da beni demaniali	37.366.048,13
TOTALE PATRIMONIO NETTO	82.504.627,82

Il patrimonio netto al 1.1.2014 riclassificato secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 è il seguente:

VOCE	IMPORTO
Fondo di dotazione	52.488.774,88
Riserve	56.674.819,84
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	24.745.839,55
<i>da capitale</i>	-
<i>da permessi di costruire</i>	31.928.980,29
Risultato economico dell'esercizio	6.034.561,93
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	115.198.156,65

La differenza di euro 32.693.528,83 tra il patrimonio netto al 31.12.2013 ex DPR 194/1996 e il patrimonio netto al 1.1.2014 ex D.Lgs 118/2001 è dovuto all'inserimento nel patrimonio netto della voce "da permessi da costruire" (euro 31.928.980,29) che precedentemente era inserita nella voce "conferimenti" e dalla rettifica al patrimonio netto (come sopra specificato) pari a euro 764.548,54 portata ad incremento della voce "Risultato economico dell'esercizio".

Nella voce "da risultato economico di esercizi precedenti" è stato inserito l'importo di euro 24.745.839,55 che è la sommatoria dei risultati economici degli ultimi 5 anni (2008/2012). Mentre nella voce "Risultato economico dell'esercizio" l'importo del risultato economico 31.12.2013 rettificato come sopra riportato.

Il patrimonio netto al 31.12.2014 ammonta a euro 125.819.980,93 ed è formato dalle seguenti voci:

VOCE	IMPORTO
Fondo di dotazione	52.488.774,88
Riserve	65.627.385,15
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	30.780.401,48
<i>da capitale</i>	-
<i>da permessi di costruire</i>	34.846.983,67
Risultato economico dell'esercizio	7.703.820,90
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	125.819.980,93

L'incremento di euro 10.621.824,28 è dato da:

- euro 7.703.820,90 risultato economico dell'esercizio
- euro 2.918.003,38 entrata per permessi di costruire accertata nel 2014

Nella riserva "da risultato economico di esercizi precedenti" è compreso l'importo della specifica riserva vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto pari a euro 519.111,27.

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni secondo il "metodo del patrimonio netto" si riporta il seguente prospetto:

SOCIETA'	VALORE NOMINALE AL 31.12.2013	% PARTECIP. AL 31.12.2013	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2013 METODO PATRIMONIO NETTO	% PARTECIP. AL 31.12.2014	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2014 METODO PATRIMONIO NETTO	DIFFERENZA 2013/2014
FARMA.CER. SPA (*) CERNUSCO VERDE SRL (**)	516.500,00	100%	1.465.893,00	0,00%	-	-	- 1.465.893,00
FORMEST MILANO SRL - società in liquidazione (***)	980.000,00	100%	1.112.219,00	100,00%	1.112.219,00	1.112.219,00	-
	95.000,00	100%	- 26.756,00	100,00%	- 34.130,00	- 34.130,00	- 7.374,00
TOTALE	1.591.500,00		2.551.356,00			1.078.089,00	- 1.473.267,00

(*) Società Farma.cer spa bilancio finale di liquidazione al 12.12.2014

(**) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2013 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2014 inserito nell'attivo S.P. il valore della partecipazione al 31.12.2013 secondo il metodo del patrimonio netto)

(***) Società Formest: data ultimo bilancio chiuso: 31.7.2014

SOCIETA'	VALORE NOMINALE AL 31.12.2013	% PARTECIP. AL 31.12.2013	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2013 METODO PATRIMONIO NETTO	% PARTECI P. AL 31.12.2014	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014	VALORE PARTECIPAZ. AL 31.12.2014 METODO PATRIMONIO NETTO	DIFFERENZA 2013/2014
CAP HOLDING SPA (*) NAVIGLI LOMB. s.c.a.r.l. (*)	7.877.775,00	2,859%	8.459.545,08	1,380%	649.306.666,00	8.960.432,00	500.886,92
	200,00	0,20%	411,63	0,20%	205.816,00	411,63	0,00
C.I.E.D. SRL-società in liquidazione (*)	4.044,64	2,247%	- 7.900,23	2,247%	- 640.756,00	- 14.397,79	- 6.497,56
INFOENERGIA (*)	72.510,00	1,030%	2.594,35	1,030%	251.879,00	2.594,35	0,00
AFOL Az.speciale consort.	100.000,00	8,260%	34.530,59	8,800%	599.488,00	52.754,94	18.224,35
TOTALE	8.054.529,64		8.489.181,42			9.001.795,13	512.613,71

(*) data ultimo bilancio chiuso: 31.12.2013 (non essendo a conoscenza del valore del patrimonio netto al 31.12.2014 inserito nell'attivo S.P.

il valore della partecipazione al 31.12.2013 secondo il metodo del patrimonio netto)

B) Fondi per rischi e oneri.

Nella voce B3 è stato inserito l'importo di euro 33.660,78 che corrisponde a quanto accantonato alla voce del c/economico B17).

C) Trattamento di fine rapporto

In tale voce non sono previsti importi.

D) Debiti.

d1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debito residuo al 31.12.2013	16.704.353,34
-nuovi mutui assunti nel 2014	-
-quote capitale mutui pagati nel 2014 (*)	- 1.521.904,51
Debito residuo al 31.12.2014	15.182.448,83

(*) pagamenti effettuati a tit. IV per rimborso quote capitale mutui euro 1.809.180,20. Da tale ammontare è stato detratto l'importo di euro 287.275,69 relativo alle quote capitali dei mutui ceduti a Cap Holding spa nell'anno 2003 quando si è trasferita la rete idrica e fognaria. Per cui il Comune paga le rate dei mutui a Cassa DDPP, ma Cap Holding spa rimborsa integralmente il Comune. Con il rendiconto esercizio 2003 il Comune ha diminuito il proprio residuo debito al 31.12.2003 di tutte le quote residue dei mutui ceduti al CAP, per cui nel residuo debito non sono più ricompresi tali mutui.

L'importo di euro 543.482,00 accertato al tit. VI dell'entrata "accensione di prestiti" non è stato inserito nella voce "nuovi mutui assunti nel 2014", perché trattasi non di assunzione di nuovi mutui, ma della devoluzione di economie su precedenti mutui.

d2), d3), d4) e d5) debiti di funzionamento.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Si riporta prospetto di raccordo tra i residui passivi risultanti dal conto del bilancio al 31.12.2014 e i debiti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Residui passivi	Importo
titolo I	5.309.366,68
titolo II	2.397.869,78
titolo III	543.482,00
titolo IV	0,00
titolo V	0,00
titolo VII	230.804,51
totale residui passivi	8.481.522,97
a detrarre:	
- Residuo attivo tit. III "spese per incremento attività finanziaria" (*)	-543.482,00
TOTALE CREDITI ATTIVO PATRIMONIALE	7.938.040,97

(*) riguarda il residuo passivo del tit. III per deposito somme su depositi bancari di euro 543.482,00 che corrisponde al residuo attivo del tit. V di euro 543.482,00 per prelievo di somme da depositi bancari.

Tali voci di entrata e spesa riguardano la gestione dei mutui Cassa DD PP.

I crediti e debiti derivanti dal tit. V entrata e III spesa vanno entrambi contabilizzati nella voce dell'attivo patrimoniale C IV 2 "Altri depositi bancari e postali".

Nello stato patrimoniale attivo al 31.12.2014 tale voce ha valore zero perché le due operazioni si compensano.

All'importo di euro 7.938.040,97 è stato aggiunto l'importo di euro 655,47, relativo al debito nei confronti del CIMEP delle somme riscosse a tit. IV dell'entrata per conguagli concessione lotto CE Ibis.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

La voce contributi agli investimenti aveva un importo di euro 10.537.003,74 al 31.12.2013, mentre al 31.12.2014 l'importo risulta pari a euro 15.229.675,80.

L'incremento di euro 4.692.672,06 deriva da:

Contributi agli investimenti al 31.12.2013		10.537.003,74
- incrementi anno 2014:		5.155.396,16
a) contributi da privati per ristrutturazione campo da calcio centro sportivo Buonarroti	46.486,64	
b) contributi da privati per opere pubbliche (cessioni opere a scomputo transitate dal bilancio finanziario 2014	3.824.211,65	
c) incremento per opere a scomputo non transitata dal bilancio finanziario (determina n. 460 del 19.5.2014 relative all'ampliamento del parcheggio via San Francesco)	125.328,77	
d) incremento per opere a scomputo non transitata dal bilancio finanziario (opere a scomputo relative al saldo piano PA3/AS)	615.786,65	
e) incremento per errata riduzione trasferimenti in c/capitale anno 2013	543.582,45	
- decrementi anno 2014:		- 462.724,10
a) quote ricavi pluriennali anno 2014	- 462.724,10	
Totale contributi agli investimenti al 31.12.2014		15.229.675,80

Si riporta prospetto riepilogativo passivo stato patrimoniale al 31.12.2014:

PASSIVO STATO PATRIMONIALE	importo parziale	importo totale
A) PATRIMONIO NETTO		125.819.980,93
- Fondo di dotazione	52.488.774,88	
- Riserve	65.627.385,15	
- Risultato economico dell'esercizio	7.703.820,90	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		33.660,78
- Altri	33.660,78	

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-
D) DEBITI		23.121.145,27
- debiti da finanziamento	15.182.448,83	
- debiti verso fornitori	6.767.591,75	
- debiti per trasferimenti e contributi	878.827,24	
- altri debiti	292.277,45	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		15.229.675,80
- contributi agli investimenti	15.229.675,80	
TOTALE DEL PASSIVO STATO PATRIMONIALE		164.204.462,78

CONTI D'ORDINE

Si riepiloga la situazione dei conti d'ordine al 31.12.2013 e al 31.12.2014:

	2014	2013
1) Impegni su esercizi futuri	10.269.813,93	3.839.735,82
2) Beni di terzi in uso	71.046,24	57.692,12
3) Beni dati in uso a terzi	-	-
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7) Garanzie prestate a altre imprese	4.269.716,80	-
Totale	14.610.576,97	3.897.427,94

Nella voce “Impegni su esercizi futuri” anno 2014 sono stati inseriti i valori dei fondi pluriennali vincolati al 31.12.2014, sia per quanto riguarda il finanziamento delle spese correnti che delle spese d'investimento.

La voce “Beni di terzi in uso” comprende i depositi cauzionali versati su libretti di deposito e prelati, prevalentemente, quale cauzione per la concessione di beni immobili in locazione. Tali libretti risultano tutti in deposito presso la tesoreria comunale.

Infine nella voce “Garanzie prestate a altre imprese” è stato inserito il valore della fidejussione prestata, ex art. 207 D.Lgs. 267/2000, a favore della Banca di Credito Cooperativo di Carugate per il mutuo assunto da Enjoy Company srl i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'impianto natatorio. L'importo iniziale della fidejussione era pari a euro 4.643.201,00. Il valore di euro 4.269.716,80 è il residuo debito del mutuo alla data del 31.12.2014.

Si riporta prospetto stato patrimoniale attivo e passivo:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2014	2013
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	79.722,25	101.287,92
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	443.861,83	484.022,49
	Totale immobilizzazioni immateriali	523.584,08	585.310,41
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	36.040.130,54	31.546.035,25
1,1	Terreni	2.490.173,11	1.588.773,76
1,2	Fabbricati	-	-
1,3	Infrastrutture	31.935.800,49	28.362.559,21
1,9	Altri beni demaniali	1.614.156,94	1.594.702,28
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	88.353.286,78	74.388.025,22
2,1	Terreni	22.819.524,07	13.133.104,91
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2,2	Fabbricati	62.325.471,92	59.435.880,58
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2,3	Impianti e macchinari	253.236,40	188.542,39
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2,4	Attrezzature industriali e commerciali	72.909,92	51.593,91
2,5	Mezzi di trasporto	95.822,18	89.801,19
2,6	Macchine per ufficio e hardware	126.494,81	124.271,20
2,7	Mobili e arredi	285.602,00	181.250,92
2,8	Infrastrutture	34.736,27	-
2,9	Diritti reali di godimento	200.000,00	200.000,00
2,99	Altri beni materiali	141.975,63	120.736,79
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.997.513,58	862.843,33
	Totale immobilizzazioni materiali	124.393.417,32	105.934.060,47
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	10.079.884,13	11.040.537,42
a	<i>imprese controllate</i>	1.078.089,00	2.551.356,00
b	<i>imprese partecipate</i>	9.001.795,13	8.489.181,42
c	<i>altri soggetti</i>	-	-
2	Crediti verso	-	-
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-

	c	imprese partecipate	-	-
	d	altri soggetti	-	-
3		Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	10.079.884,13	11.040.537,42
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	134.996.885,53	117.559.908,30
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	34.422,49	31.621,25
		Totale rimanenze	34.422,49	31.621,25
II		Crediti (2)		
1		Crediti di natura tributaria	1.496.365,10	5.231.303,15
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
	b	Altri crediti da tributi	1.348.735,62	5.032.238,05
	c	Crediti da Fondi perequativi	147.629,48	199.065,10
2		Crediti per trasferimenti e contributi	3.708.367,87	2.643.464,09
	a	verso amministrazioni pubbliche	1.419.741,76	1.920.561,14
	b	imprese controllate	400.000,00	700.000,00
	c	imprese partecipate	-	-
	d	verso altri soggetti	1.888.626,11	22.902,95
3		Verso clienti ed utenti	2.253.799,22	3.741.700,44
4		Altri Crediti	708.448,23	427.230,49
	a	verso l'erario	241.777,82	251.941,47
	b	per attività svolta per c/terzi	3.056,60	90.590,63
	c	altri	463.613,81	84.698,39
		Totale crediti	8.166.980,42	12.043.698,17
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1		Partecipazioni	-	-
2		Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		Disponibilità liquide		
1		Conto di tesoreria	21.006.174,34	18.681.487,09
	a	Istituto tesoriere	-	-
	b	presso Banca d'Italia	21.006.174,34	18.681.487,09
2		Altri depositi bancari e postali	-	-
3		Denaro e valori in cassa	-	-
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	21.006.174,34	18.681.487,09
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.207.577,25	30.756.806,51
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	-	-
2		Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	164.204.462,78	148.316.714,81

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2014	2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	52.488.774,88	52.488.774,88
II	Riserve	65.627.385,15	56.674.819,84
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	30.780.401,48	24.745.839,55
b	<i>da capitale</i>		-
c	<i>da permessi di costruire</i>	34.846.983,67	31.928.980,29
III	Risultato economico dell'esercizio	7.703.820,90	6.034.561,93
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		125.819.980,93	115.198.156,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	33.660,78	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		33.660,78	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	15.182.448,83	16.704.353,34
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	15.027.447,91	16.532.354,06
d	<i>verso altri finanziatori</i>	155.000,92	171.999,28
2	Debiti verso fornitori	6.767.591,75	4.360.755,97
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	878.827,24	1.304.268,42
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	39.076,42	193.460,85
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	8.100,00	8.042,50
e	<i>altri soggetti</i>	831.650,82	1.102.765,07
5	Altri debiti	292.277,45	212.176,69
a	<i>tributari</i>	102.917,01	30.649,71
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	655,47	1.489,70
d	<i>altri</i>	188.704,97	180.037,28
TOTALE DEBITI (D)		23.121.145,27	22.581.554,42
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	15.229.675,80	10.537.003,74
1	Contributi agli investimenti	15.229.675,80	10.537.003,74
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	7.477.756,79	7.725.839,45
b	<i>da altri soggetti</i>	7.751.919,01	2.811.164,29
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		15.229.675,80	10.537.003,74
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		164.204.462,78	148.316.714,81

Secondo quanto indicato sul sito del MEF denominato ARCONET, predisposto per seguire tutto il passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità armonizzata, alla pagina delle FAQ è riportata la FAQ n. 64 che recita:

“Domanda n. 64:

La disciplina della sperimentazione, con riferimento all’esercizio 2013, prevede l’adozione della contabilità economico patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria e l’elaborazione del rendiconto conforme allo schema previsto dal DPCM 28 dicembre 2011. Gli enti in sperimentazione, a fini conoscitivi, sono tenuti anche a predisporre i modelli 17, 18 e 20 previsti dal DPR 194/1996, concernenti il conto economico, il prospetto di conciliazione e il conto del patrimonio dell’esercizio 2013. Molti enti in sperimentazione, rappresentando notevoli difficoltà a predisporre tali modelli, richiesti dal DPR 194/1996, chiedono di poter essere esentati da tale adempimento.

Risposta:

Gli enti in sperimentazione che ravvisano difficoltà a rielaborare il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzato, secondo gli schemi della normativa previgente, richiesti a fini conoscitivi, sono esonerati dall’obbligo di predisposizione dei modelli 17, 18 e 20 previsti dal DPR 194/1996, concernenti il conto economico, il prospetto di conciliazione e il conto del patrimonio dell’esercizio 2013.”

E’ evidente che le medesime motivazioni valgono anche per gli enti in sperimentazione dal 2014, per cui viste le ovvie difficoltà a rielaborare il conto economico e lo stato patrimoniale armonizzato, secondo gli schemi previsti dal DPR 194/1996, non si procede alla redazione del conto economico e stato patrimoniale secondo gli schemi della normativa previgente.

CONCLUSIONI FINALI

Il rendiconto dell'esercizio 2014 evidenzia, da un punto di vista finanziario, una situazione positiva di cassa ammontante a Euro 21.006.174,34 ed un avanzo di amministrazione di Euro 16.036.467,99.

Il rispetto del patto di stabilità è stato conseguito attraverso un rigoroso controllo dei flussi di entrata e spesa.

Il c/economico rileva un utile di € 7.703.820,90 con conseguente aumento del patrimonio netto.

La situazione delle risorse, delle disponibilità e dei risultati sopra indicati è confermata dall'andamento degli indicatori finanziari ed economici generali, riportati e confrontati nella presente relazione.

Cernusco sul Naviglio, _____

Il Segretario Generale

Il Responsabile serv.Finanziario

Il Legale rappresentante dell'Ente

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2014

ALLEGATO PREVISTO DAL D.M. 23.1.2012

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2014

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA (euro)
= =	= =	0,00
	TOTALE IMPEGNI 2014	0,00

DATA 6 maggio 2015

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Dr. Fortunato Napoli

TIMBRO ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Dr.ssa Amelia Negroni

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2

Dr. Marco Bugo

Dr.ssa Cinzia Ferrari

Dr. Paolo Emanuele Grimoldi

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (art. 41 D.L. 66/2014)

Secondo quanto previsto dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014, si attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dalla data di ricevimento della fattura) è pari a € 3.139.390,20.

Si attesta inoltre che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2014, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, calcolato secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/9/2014, è pari a giorni n. 7 (tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2014 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione".


Già da qualche anno l'amministrazione comunale ha riservato una particolare attenzione al tema, conscia del fatto che un approccio adeguato al rapporto con le imprese fornitrici di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, attraverso il rispetto delle tempistiche di pagamento previste per contratto o per legge, rappresenta un aspetto fondamentale di una corretta gestione amministrativa. La prima delibera della Giunta Comunale che detta le misure organizzative per rispettare le tempistiche di pagamento risale al 2009 (deliberazione n. 356 del 21.12.2009) e il risultato è stato un continuo miglioramento della tempestività dei pagamenti.

Tra le misure previste, riportate anche nel Piano della Performance approvato dalla Giunta ai sensi del D.Lgs. 150/2009, rientra anche la predisposizione e l'invio di comunicazioni periodiche, con cadenza mensile, con l'indicazione delle fatture scadute da parte dell'Ufficio Ragioneria agli uffici comunali competenti alla liquidazione. Tale misura ha contribuito a sensibilizzare nel tempo tutti gli uffici al rispetto dei tempi di pagamento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL SINDACO



ALLEGATO PREVISTO DAL D.LGS. 118/2011 - ART. 11 COMMA 6 LETT. L)

(come modificato dal D.Lgs. 126/2014)

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3 comma 17 della legge n. 350/2003

1. Concessione fidejussione solidale a favore della Banca di Credito Cooperativo di Carugate nell'interesse della società Enjoy Company Srl (deliberazione C.C. n. 23 del 26.4.2010)

DEBITO POTENZIALE AL 31.12.2014 CHE IL COMUNE SI E' ASSUNTO CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA FIDEJUSSIONE (DEBITO RESIDUO AL 31.12.2014 DEL MUTUO ASSUNTO DA ENJOY COMPANY E GARANTITO DAL COMUNE)	€ 4.269.716,80
RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE AL 31.12.2014	€ 0,00

NOTA INFORMATIVA CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE

SCHEDA N.1

DL 95/2012 articolo 6, comma 4 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2014

SOCIETA': AFOL - AGENZIA FORMAZIONE LAVORO EST MILANO

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2014	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2014	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Il Direttore Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.2

DL 95/2012 articolo 6, comma 4 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2014

SOCIETA': CERNUSCO VERDE S.R.L.

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 1.663.968,73

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 949.524,53

DEBITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	Importo	NOTE
2013	Servizi di pulizia giardini plessi scolastici	DD 632/2013	127889	226,14	Pagato nel corso del 2015
2013	Servizi di pulizia giardini plessi scolastici	DD 632/2013	127889	228,01	Pagato nel corso del 2015
2013	Servizi di pulizia giardini plessi scolastici	DD 632/2013	127889	228,01	Pagato nel corso del 2015
2013	Canone servizi igiene ambientale dicembre 2013	DD 1341/2012	412	7.075,86	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 1516/2013	125744	17.079,57	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 1516/2013	125744	9.662,17	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 1516/2013	125744	2.898,65	Pagato nel corso del 2015
2014	Verde pubblico fatt 14vn-00666	DD 1478/2013	125338	7.527,40	
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 1516/2013	125744	48.311,00	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 1516/2013	125744	48.311,00	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 1515/2013	125355	1.140,07	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizi di pulizia dei giardini dei plessi scolastici	DD 1516/2013	125744	33.817,58	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 1516/2013	125744	33.817,58	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 821/2014	128785	220,00	Pagato nel corso del 2015
2014	Raccolta e trasporto rifiuti condominio	DD 1516/2013	125744	33.817,58	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 1516/2013	125744	33.817,58	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 734/2014	128419	843,40	Pagato nel corso del 2015
2014	Contratto locazione superfici immobili	DD 1516/2013	125744	316.630,00	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 734/2014	128419	1.207,50	Pagato nel corso del 2015
2014	Contratto locazione superfici immobili	DD 1515/2013	125355	2.280,12	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizi di pulizia dei giardini dei plessi scolastici	DD 1516/2013	125744	316.630,00	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014	DD 1478/2013	125338	84.977,90	Pagato nel corso del 2015
2014	Verde pubblico	DD 980/2014	129404	48.257,10	Pagato nel corso del 2015
2014	Estumulazione loculi Est B anno 2014	DD 1515/2013	125355	457,91	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizi di pulizia dei giardini dei plessi scolastici	DD 1478/2013	125338	84.977,90	Pagato nel corso del 2015
2014	Verde pubblico	DD 492/2014	127413	19.099,91	Pagato nel corso del 2015
2014	Gestione cimiteriale				

2014	Servizio gestione rifiuti anno 2014 fatt 1184 del 30.12.2014	DD 1516/2013	125744	253,458,76	Pagata nel corso del 2015 per € 100.000
2014	Contratto locazione superfici immobili	DD 734/2014	128419	1.236,69	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizio stampa, imbustamento e postalizzazione	DD 393/2014	127059	18.500,00	Pagato nel corso del 2015
2014	2° SAL - Certificato di pagamento n° 2	DD 843/2013	501108	166.920,45	Pagato nel corso del 2015
2014	Adeguatezza prezzi 2006/2013	DD 1092/2014	129783	43.415,81	Pagato nel corso del 2015
2014	Servizi d'igiene ambientale straordinari	=		9.288,40	Fattura ricevuta il 12.2.2015
2013	Deposito cauzionale contratto locazione immobili	=	502791	4.891,26	Scadenza 31.12.2017
			TOTALE	1.651.251,31	

Per quanto riguarda i debiti Comune/Società, si riscontra una differenza tra la certificazione della Società e le risultanze contabili del Comune pari a € 12.717,42 per le seguenti motivazioni:

FATTURA	DATA	DESCRIZIONE	IMPORTE	NOTE
08VN-00944	26/11/2008	SERVIZIO SGOMBERO E PULIZIA VILLA ALARI	3.000,00	Il servizio è stato contestato alla Società, non si è proceduto alla liquidazione della spesa e il relativo impegno di spesa è stato eliminato con il consuntivo 2013. Verrà richiesto alla Società lo storno totale della fattura con emissione di nota di accredito.
10VN-00813	27/09/2010	CANONE MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO SETTEMBRE 2010 (RESIDUO TRATTENUTO PER PENALI)	900,00	L'importo non è stato riportato tra i residui passivi poiché non dovuto tenuto conto delle penali applicate dall'ufficio tecnico. Verrà quindi richiesto alla Società lo storno totale della fattura con emissione di nota di accredito.
10VN-00815	27/09/2010	CANONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE SETTEMBRE 2010 (RESIDUO TRATTENUTO PER PENALI)	1.076,65	L'importo non è stato riportato tra i residui passivi poiché non dovuto tenuto conto delle penali applicate dall'ufficio tecnico. Verrà quindi richiesto alla Società lo storno totale della fattura con emissione di nota di accredito.
10VN-00900	29/10/2010	CANONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE OTTOBRE 2010 (RESIDUO TRATTENUTO PER PENALI)	2.634,57	L'importo non è stato riportato tra i residui passivi poiché non dovuto tenuto conto delle penali applicate dall'ufficio tecnico. Verrà quindi richiesto alla Società lo storno totale della fattura con emissione di nota di accredito.
10VN-00902	29/10/2010	CANONE MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO OTTOBRE 2010 (RESIDUO TRATTENUTO PER PENALI)	5.000,00	L'importo non è stato riportato tra i residui passivi poiché non dovuto tenuto conto delle penali applicate dall'ufficio tecnico. Verrà quindi richiesto alla Società lo storno totale della fattura con emissione di nota di accredito.
11VN-00417	14/02/2011	ADEGUAMENTO PREZZI CANONE MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO ANNO 2010 (RESIDUO)	106,20	Non è stato assunto il relativo impegno di spesa nella contabilità comunale, verrà quindi richiesto alla Società lo storno totale della fattura con emissione di nota di accredito.
		TOTALE	12.717,42	
		TOTALE COMPLESSIVO (COME DA CERTIFICAZIONE SOCIETA')	1.663.968,73	

CREDITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accerta m.	importo	NOTE
2008	Finanziamento per l'acquisto di n. 56 box parcheggio Vecchia Filanda	D.D. 787/2008	8382	700.000,00	
2014	Incassi parcheggi pubblici anno 2014	= =	122462	30.624,41	Inviata nota di debito
2014	Comune c/incassi cartelle Tia da riversare (al netto insoluti)	= =	Diversi	192.000,79	
2014	Rimborso utenze e riscaldamento via Neruda gennaio-nov.2014	= =	= =	16.732,98	Inviata nota di debito per complessivi € 16.732,98 per il periodo gennaio-dicembre 2014
			Totale	939.358,18	

Per quanto riguarda i crediti Comune/Società, si riscontra una differenza tra la certificazione della Società e le risultanze contabili del Comune pari a € 25.144,82 per le seguenti motivazioni:

Esercizio	Oggetto	Atto	Accerta m.	importo	NOTE
2013	Rimborso spese riscaldamento spogliatoi pattinodromo sett./dic. 2011	= =	31878	592,97	Inviata nota di debito per € 500,00 Non risulta essere stato comunicato importo a debito
2013	Rimborso spese riscaldamento spogliatoi pattinodromo sett./dic. 2011	= =	= =	592,97	
2014	Sponsorizzazione Fiera S.Giuseppe	= =	121761	225,90	Inviata nota di debito per € 275,50
2014	Rimborso utenze e riscaldamento via Neruda dic.2014 – presunto	= =	= =	3.500,00	Importo già ricompreso nella nota di debito inviata per € 16.732,98
2014	Rimborso spese riscaldamento spogliatoi via Neruda	= =	31879	3.500,00	Inviata nota di debito per € 3.000,00
2014	Comune spese segreteria	= =	= =	1.754,51	
			Totale	10.166,35	
			TOTALE COMPLESSIVO (COME DA CERTIFICAZIONE SOCIETA')		949.524,53

Dalla certificazione della società risultano inoltre un totale di € 59.697,73 come "crediti da fatturare" ed un totale di € 224.209,16 come "note di credito da emettere", per i quali non risulta possibile verificare la concordanza con le risultanze contabili dell'Ente. Il Comune si riserva di verificare, anche a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014 della Società, le partite di debito/credito non concordanti e quelle da fatturare o da emettere.

Il Direttore Area Economico-Finanziaria

Dott.ssa  A. Negro

SCHEDA N.3

DL 95/2012 articolo 6, comma 4 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2014

SOCIETA': CIED S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DEBITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
=====	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Non è possibile attestare la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, in quanto la stessa non ha prodotto la relativa certificazione. Si attesta in ogni caso che non sono intercorsi rapporti di tipo contabile tra il Comune di Cernusco sul Naviglio e tale Società nel corso del 2014.

Il Direttore Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.4

DL 95/2012 articolo 6, comma 4 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2014

SOCIETA': FORMEST MILANO SRL IN LIQUIDAZIONE

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00
DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2014	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2014	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

==

Il Direttore Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.5

DL 95/2012 articolo 6, comma 4 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2014

SOCIETA': RETE SPORTELLI PER ENERGIA E AMBIENTE SCARL (INFOENERGIA)

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 8.100,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo	NOTE
2014	Quota funzionamento anno 2014	D.D. 1516/2014	130712	8.100,00	Pagato nel corso del 2015
			Totale	8.100,00	

CREDITI COMUNE–CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2014	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

= =

Il Direttore Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.6

DL 95/2012 articolo 6, comma 4 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2014

SOCIETA': CAP HOLDING SPA

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00
DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2014	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2014	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

==

Il Direttore Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa A. Negróni

SCHEDA N.7

DL 95/2012 articolo 6, comma 4 – Verifica rapporti di debito e credito intercorrenti con le Società Partecipate.
SITUAZIONE AL 31/12/2014

SOCIETA': NAVIGLI LOMBARDI SCARL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00
DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Impegno	importo
2014	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

CREDITI COMUNE-CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO

Esercizio	Oggetto	Atto	Accertam.	importo
2014	=====	=====	=====	=====
			Totale	=====

Si attesta: - La concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

Ad eccezione delle seguenti discordanze

==

Il Direttore Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa A. Negroni

SCHEDA N.8

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

AMIACQUE SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 28.395,66

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 52.267,87

Si attesta la non concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, dovuta all'impossibilità di verificare le partite riportate nella certificazione della Società, in quanto trattasi di crediti/debiti di varia natura, non correttamente specificati e senza i necessari riferimenti utili al collegamento con la contabilità comunale. Si è proceduto a richiedere formalmente alla Società la rettifica di tale certificazione ai fini del riallineamento dei reciproci rapporti crediti/debiti, e si procederà inoltre a richiedere chiarimenti in merito alla natura dei debiti certificati verso il Comune a titolo di "tariffe utenti civili", pari a € 50.002,37.

PAVIA ACQUE SCARL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

ROCCA BRIVIO SFORZA SRL

CERTIFICAZIONE SOCIETA'

CREDITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

DEBITI VERSO COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO PARI A € 0,00

Si attesta la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società

TASM ROMANIA SRL

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

CREDITI VERSO SOCIETA' PARI A € 0,00

Non è possibile attestare la concordanza tra debiti e crediti Comune/Società, in quanto la stessa non ha prodotto la relativa certificazione. Si attesta in ogni caso che non sono mai intercorsi rapporti di tipo contabile tra il Comune di Cernusco sul Naviglio e tale Società. La Società Cap Holding ha comunicato che il Tribunale di Bucarest, con sentenza n. 10158 del 28/11/2014, ha nominato l'Amministratore Giudiziario e la Società è attualmente in fase di liquidazione giudiziale.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori assevera la presente nota informativa di cui all'articolo 6, comma 4, del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012, composta da n. 8 schede, per un totale di n. 11 pagine.

Cernusco Sul Naviglio, 6 maggio 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Marco Bugo



Dott.ssa Cinzia Ferrari



Dott. Paolo Emanuele Grimoldi

